FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0049580

DATA: 15/04/2025

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefania Zuccarelli

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049580_2025_Lettera_firmata.pdf:	Zuccarelli Stefania	28B0DDAE0B9471EB1E3A6140F8D65FD9 E0D618D596A3F1259F93523085578C43
PG0049580_2025_Allegato2.pdf:		9BEEB2199B4DD0EB56F5299ADFBF9B78 E7000ADA5F493E89F91E946092BB1293
PG0049580_2025_Allegato4.pdf:		78FFCBD311B7FF3FE26885A18C8210162 359726F26B6837E5BC97B19786030F5
PG0049580_2025_Allegato5.pdf:		D267C2473F171A5C98371D444F51B97C1 38544B2984E317D67731F6209E2FC40
PG0049580_2025_Allegato6.pdf:		8DD28C4B7C470CCE7B3101B12634D02C F830FF40DB77B887434E256B8ECE653D
PG0049580_2025_Allegato7.pdf:		191B0EE0B7B5BA87EDC84EED1FA2CC2 494A262864AFF4AB453793CAD1ED333CF
PG0049580_2025_Allegato8.pdf:		2391D740025AE7F8849644C9C1B611219 43B2BFD1397C7DF28DEA2BDD43DC1A8
PG0049580_2025_Allegato3.pdf:		35DC6F85141E2334F49935B69E708F334 E76C2D6F7DA992F4137EBF113F726C4
PG0049580_2025_Allegato1.pdf:		94439F45305A5FAD63A72F827D418B657 1C907F5AC17FC723D09CA689002567F
PG0049580_2025_Allegato9.pdf:		A56DD9531D282B0C5C4398E7A8A8E06B 792D2C046F1495FC377BE4D21E419352
PG0049580_2025_Allegato10.pdf:		C756301841627D258F3CDEFB09BF5CAA 238888C1BE82535D9E7A08A68BA3EF9E

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Operatori economici
Loro sedi

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

Si allega la documentazione di gara relativa alla gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Stefania Zuccarelli

Responsabile procedimento:
Matteo Maltinti

Matteo Maltinti
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

ACCREDITATO
PLATINO
ACCREDITATION
CANADA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore Coordinamento attività amministrativa, servizi finanziari, socio-assistenziali, alberghieri e concessioni

Disciplinare di gara

Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.

PREMESSE 4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE 5
1.3. IDENTIFICAZIONE 6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 7
2.1. DOCUMENTI DI GARA 7
2.2. CHIARIMENTI 8
2.3. COMUNICAZIONI 8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 8
3.1. DURATA 10
3.2. REVISIONE PREZZI 10
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE 11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 14
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 15
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 15
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 16
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 16
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 16
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 16
7. AVVALIMENTO 17
8. SUBAPPALTO 18
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE 18
10. GARANZIA PROVVISORIA 19
11. SOPRALLUOGO 22
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 22
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 24
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 25
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 26
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 29
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 29
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 29
16. OFFERTA TECNICA 31
16.1 CAMPIONATURA 34
17. OFFERTA ECONOMICA 34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 35
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 36

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 39
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 40
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 40
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 41
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 41
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 41
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 42
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 43
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 44
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 45
26. CODICE DI COMPORTAMENTO 46
27. ACCESSO AGLI ATTI 46
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 46
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 47
29.1 INFORMATIVA 47
22. DISPOSIZIONI FINALI 49

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 840 del giorno 08.04.2025 questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare il servizio avente ad oggetto la gestione della sterilizzazione dei dispositivi medici e strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale 9 dicembre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo http://intercent.regione.emilia-romagna.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna [codice NUTS ITH55].

Il codice CIG viene indicato direttamente sulla Piattaforma.

Il codice CUI (Codice Unico d'Intervento) è il seguente: **S92038610371202500014**

Il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di Affidamento (RUPA) è la dott.ssa Stefania Zuccarelli, dirigente del Servizio Acquisti Area Vasta.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott.Emanuele Zavoli, Responsabile F.F. della SSD Gestione Servizi Appaltati dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la dott.ssa Daniela Mosci, Coordinatrice Infermieristica presso la SS Igiene Ospedaliera e Prevenzione dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma https://intercent.regione.emilia-

romagna.it, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla

Piattaforma devono essere effettuate:
Numero Verde: 800 810 799
Tel: +390899712796 Mobile/Estero
Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Disciplinare di gara;
b) Capitolato di gara – parte generale;
c) Allegato al capitolato (parte generale) - Clausole vessatorie;
d) Capitolato di gara – parte speciale;
e) Schema di contratto;
f) Schema di domanda di partecipazione;
g) Modulo per attestazione di sopralluogo;
h) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
i) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link https://intercenter.regione.emilia-romagna.it dove è possibile trovare tale documentazione;
j) Codice di Comportamento Aziendale di cui alla Delibera n.40 del 25.01.2024, visualizzabile al link https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento/codice-di-comportamento-dellazienda-usl-di-bologna/files/codice_comportamento.pdf;
k) Patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna, visualizzabile al link https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view;
l) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
m) Scheda d'offerta economica;
n) Allegato – Planimetrie e layout
o) Elenco non nominativo del personale

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito https://intercenter.regione.emilia-romagna.it, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto e non risulta utilmente suddivisibile, poiché è necessaria la Gestione unitaria del ciclo di produzione di materiale sterile e del sistema di rintracciabilità dei DM ai fini di tutela della sicurezza igienico-sanitaria in ambito ospedaliero.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di sterilizzazione (biennale)	85110000	P	€ 4.582.500,00
2	Servizio di logistica dello strumentario chirurgico (biennale)	63110000-3	S	€ 480.000,00
3	Servizio di logistica a chiamata (biennale)	63110000-3	S	€ 117.000,00
Importo a base di gara				€ 5.179.500,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha quantificato in un importo annuo di € 1.834.433,41, prendendo a riferimento le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relative ai "CCNL Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici", affini alla Centrale di Sterilizzazione e il "CCNL Multiservizi" per la Logistica**.**

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

In relazione al servizio oggetto del presente contratto si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato il **CCNL "Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini"** (D0L1) quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

Per quanto concerne i servizi connessi alla Logistica il personale può essere inquadrato anche nel **CCNL "Multiservizi" .**

Per quanto concerne l'ambito territoriale, si intende quello in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischio d'interferenze per la durata biennale del contratto è stimato in € 536,00 IVA esclusa (€ 1.608,00 IVA esclusa in relazione all'appalto globalmente considerato).

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Amministrazione.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, o dalla data in cui l'Azienda potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni da rendere anticipatamente per motivate ragioni della stessa, fermo quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (comma 8 dell'art. 17 del medesimo Decreto).

L'esecuzione del contratto inizierà sempre prima della relativa stipula, se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 (comma 8 dell'art. 17 cit.).

3.2. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e dell'Allegato II.2-bis ("Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi") introdotto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, durante l'esecuzione del contratto è consentita la revisione dei prezzi con le modalità, alle condizioni e nei limiti di seguito indicati.
La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale risultante dal provvedimento di aggiudicazione, e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.
La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:
Vt=w1xVt(1)+w2xVt(2) +w3xVt(3)
dove
Vt è la variazione definita all'esito dell'istruttoria;
Vt(1) è la variazione dell'indice delle retribuzioni [9601] Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia;
Vt(2) è la variazione dell'indice alla produzione dell'industria [325] "Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche;
Vt(3) è la variazione dell'indice alla produzione dei servizi [494] "trasporto merci su strada e servizi di trasloco";
w1 è il peso relativo al dato Vt (1) pari al 65%;
w2 è il peso relativo al dato Vt (2) pari al 24%
w3 è il peso relativo al dato Vt (3) pari al 11%

La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di riferimento di cui sopra, con la frequenza di aggiornamento mensile, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi.
Ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis, la variazione è calcolata come differenza tra il valore degli indici al momento della rilevazione, e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato

dall'Allegato I.3. Al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 3, comma 1 dell'Allegato II.2-bis, saranno comunicati all'Appaltatore, all'indirizzo pec indicato nel contratto, i prezzi revisionati da applicare alle prestazioni da eseguire.
Nello specifico, la revisione avviene esclusivamente in forza di espressa autorizzazione rilasciata dal RUP.
Il RUP, entro 20 giorni dal monitoraggio, definisce il valore della eventuale revisione da effettuare; il termine di 20 giorni può essere interrotto dal RUP qualora siano necessarie integrazioni istruttorie.
La revisione dei prezzi può essere accordata per un determinato tempo, anche infrannuale, ferma restando in ogni caso la facoltà di revisione in riduzione - da parte del RUP, previo monitoraggio ed attivazione del DEC - qualora si modifichino le condizioni e i presupposti sulla cui base è stata disposta.
Come stabilito dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-bis, quando l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva la possibilità per la stazione appaltante o l'Appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto, si applica l'art.122, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., pertanto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.
Oltre all'ipotesi prevista all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.2-bis, qualora i prezzi revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore che non trovi copertura nelle somme stanziate a tal fine per l'appalto, così come previsto dall'art. 60, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., l'Azienda potrà risolvere il contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare fermo il corrispettivo dovuto.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori 24 mesi per gli importi di cui alla tabella sub art. 3 del presente documento.
L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.

In caso di mancato esercizio della facoltà di rinnovo, nessuna pretesa potrà essere vantata in tal senso dall'Appaltatore.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante (comma 10 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.). L'importo stimato di tale opzione è indicato nella tabella sub art. 3 del presente documento. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.
Proroga tecnica: in casi eccezionali, nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato con l'Appaltatore uscente per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, se l'interruzione delle prestazioni possa determinare le situazioni di pericolo o un grave danno all'interesse pubblico ex comma 11 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Per tale proroga si stima un periodo di 12 mesi, il cui importo è indicato nella tabella sub art. 3 del presente documento.
In tale ipotesi, il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto, di esercitare l'opzione di aumento delle prestazioni oggetto d'appalto fino al 50% in più dell'importo del contratto, rinnovo e proroghe, per eventuali attivazioni di servizi opzionali o aumento dei quantitativi in funzione delle diverse e modificate esigenze cliniche e/o organizzative, al momento non prevedibili, alle stesse condizioni contrattuali.
Detta opzione di incremento potrà essere esercitata in relazione al contratto principale e/o contratto di rinnovo, e/o proroga.

Clausola di rinegoziazione: qualora sopravvengano circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato, e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali, volta a ristabilirne l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.. A tal fine, l'Amministrazione valuta il riconoscimento di aumenti anche maggiori rispetto a quanto derivante dall'applicazione del meccanismo revisionale di cui all'art. 22 del presente capitolato, acquisendo preliminarmente elementi istruttori volti a conoscere le più plausibili condizioni di mercato nel caso di risoluzione del contratto e di conseguente affidamento "ex novo", nonché, ove vi sia un secondo Operatore Economico in graduatoria, interpellando quest'ultimo per previamente verificare le condizioni proposte. La rinegoziazione è disposta entro il limite indicato nella tabella sub art. 3 del capitolato (massimo 80% rispetto al valore del contratto, rinnovo e proroga) ferma restando la facoltà di utilizzo in via residuale di tale capienza economica anche per eventuali altre opzioni quantitative in aumento.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 38.847.858,00 al netto di Iva.

Tabella 1

Importo a base di gara	€ 5.179.500,00
Importo per opzione di rinnovo	€ 5.179.500,00
Importo per l'opzione di proroga	€ 2.589.750,00
Importo per la proroga tecnica	€ 2.589.750,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 3.107.700,00
Importo per modifiche ai sensi dell'art.120, comma 1, lettera a)	€ 7.769.250,00

Importo per clausola di rinegoziazione	€ 12.430.800,00
Importo complessivo oneri di sicurezza da rischio interferenza	€ 1.608,00
Valore globale stimato	€ 38.847.858,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare

domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

   Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità tecnica e professionale.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Non richiesti

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Non richiesti

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. - come modificato e integrato dall'art. 41 del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 - che si intende richiamato per tutto quanto ivi non espressamente riportato.

L'Operatore Economico indica le prestazioni da subappaltare, non potendosi affidare in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al venti per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che intendono subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento (art. 119 comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).

Ai sensi del comma 2-bis inserito nell'art. 119 dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente CCNL, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'Appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, nonché per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto**.**

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.
L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato "Elenco del personale", e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'1% del valore complessivo dell'appalto, e precisamente di importo pari ad € 388.478,58. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

L'importo della garanzia provvisoria viene ridotto all'1% con la finalità di garantire la più ampia partecipazione possibile alla presente procedura di gara da parte degli operatori economici interessati e in ragione dell'elevato importo complessivo dell'appalto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che

è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando puntualmente nell'allegato "Domanda di partecipazione" il sito internet e/o la sezione dello stesso presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito **(Azienda USL di Bologna - via Castiglione 29, Bologna - Partita Iva e Codice Fiscale 02406911202)**;

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del

medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi che danno diritto alla riduzione tra quelli indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Al fine di una più idonea e consapevole formulazione dell'offerta, si consiglia agli Operatori Economici partecipanti l'effettuazione di un sopralluogo presso i locali di destinazione indicati nel capitolato, per prendere visione degli accessi e dei percorsi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta.

L'eventuale richiesta di sopralluogo deve essere trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: acquisti@pec.aosp.bo.it alla c.a. del Responsabile della SSD Gestione Servizi Appaltati dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, entro le ore 12:00 del ventesimo giorno precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai Concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico dell'Operatore Economico, munito di documento di identità in corso di validità, o da soggetto diverso in forza di apposita delega alla rappresentanza dell'Operatore Economico, corredata dal proprio documento di identità in corso di validità e dalla copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti; in tale evenienza la stazione appaltante non rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli Operatori Economici raggruppati, consorziati, GEIE o aggregati in rete, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli Operatori Economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, il GEIE o l'aggregazione in rete, purché munito di relativa delega da parte di almeno uno di detti Operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lettere b), c), d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., il sopralluogo deve essere svolto da un soggetto munito di delega conferita dal consorzio, oppure dall'Operatore Economico consorziato indicato come esecutore.

Espletato il sopralluogo, la stazione appaltante rilascerà la relativa attestazione.

Fermo che la mancata effettuazione del sopralluogo, facoltativo, non è causa di esclusione dalla procedura di gara, qualora lo stesso non venisse svolto, si intendono conosciuti dall'Operatore Economico tutti gli aspetti e i presupposti per la formulazione dell'offerta; pertanto, dopo la presentazione della stessa, l'Operatore Economico non potrà sollevare obiezioni, né avanzare pretese in ordine all'ignoranza o inconsapevolezza di circostanze che avrebbero potuto influire sulla formulazione dell'offerta.

Gli Operatori Economici, con la presentazione delle offerte, confermano di aver preso visione, con il sopralluogo, dei luoghi di destinazione indicati nel capitolato, ovvero, ove non eseguito, di avere comunque piena cognizione di tutti gli elementi che possono influire sulla funzionalità e sui costi del servizio da appaltare.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 220,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.610 del 19.12.2023 (https://www.anticorruzione.it/-/del.n.610-19.122023). Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno e l'orario indicato sulla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"**OFFERTA**" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;
B – **Offerta tecnica**;
C – **Offerta economica**.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di

inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 0 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Soccorso istruttorio per offerta tecnica/offerta economica: la stazione appaltante può sempre chiedere **chiarimenti** sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine che viene indicato dalla stazione appaltante (in ogni caso non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni**).**

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica/economica.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione;

2) capitolato di gara – parte generale;
3) capitolato di gara – parte speciale;
4) schema di contratto;
5) attestazione di sopralluogo (laddove effettuato, ndr);
6) DGUE (in formato telematico, da compilarsi direttamente sulla Piattaforma);
7) eventuale procura;
8) garanzia provvisoria (corredata dalla dichiarazione del firmatario ad essere legittimato ad impegnare il garante);
9) (eventuale) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
10) (eventuale) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
11) (eventuale) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
12) DUVRI preliminare;
13) attestazione di versamento del contributo all'ANAC di cui al punto 12;
14) ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, in caso di pagamento con marca da bollo, copia del contrassegno in formato.pdf. L'operatore economico assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni **oppure** dichiarazione di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo con i riferimenti legislativi che motivano tale esenzione

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "Domanda di partecipazione".

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 0, la stabilità occupazionale del personale impiegato;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità approvato di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view :
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale …, il codice fiscale …, la partita IVA …, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) la dichiarazione di avvalimento;
2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, a pena di inammissibilità dell'offerta, e provvede a caricarla negli appositi spazi (contrassegnati dalla denominazione del documento richiesto) della sezione "Busta tecnica".

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) Relazione tecnica sul servizio offerto;
b) Progetto di assorbimento del personale (clausola di stabilità occupazionale);
c) (eventuale) In caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
d) (eventuale) Dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL;
e) (eventuale) Dichiarazione di segretezza per la presenza di segreti tecnici o commerciali in sezioni dell'offerta tecnica e copia della relazione tecnica oscurata;

a) Relazione tecnica: la relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti punti:

1) Organizzazione del processo di sterilizzazione

1.1 Descrizione attività ordinarie: descrizione della sequenza temporale delle attività ordinarie nella Centrale di Sterilizzazione, mediante tempogrammi indicanti ciascuna fase del processo di ricondizionamento e sterilizzazione;

1.2. Protocollo gestione urgenze: descrizione del protocollo di gestione delle urgenze, con indicazione dei tempi di attivazione, presa in carico e completamento del ciclo di ricondizionamento, sterilizzazione e di riconsegna e delle modalità organizzative a sostegno del rispetto dei tempi previsti;
1.3 Disaster plan: protocolli operativi per il mantenimento della continuità di servizio in caso di eventi eccezionali, disastri o gravi interruzioni;
1.4 Protocolli fasi di lavorazione: protocolli riferiti alle fasi di lavorazione a cui sottoporre il materiale/dispositivi medici ed accessori, incluso il protocollo per la manutenzione ordinaria dello strumentario chirurgico;
1.5 Caratteristiche dei prodotti: descrizione di tutti i prodotti utilizzati in Centrale con schede tecniche, di sicurezza e certificazioni di rispondenza alla normativa vigente;
1.6 Pulizia e sanificazione dei locali: descrizione delle procedure di pulizia e sanificazione dei locali della Centrale di Sterilizzazione, inclusa la frequenza, i prodotti utilizzati e le responsabilità operative;
1.7 Rifiuti: classificazione delle tipologie di rifiuti prodotti e modalità di smaltimento;
1.8 Manutenzione: piani di manutenzione ordinaria programmata prevista per ogni tipologia di attrezzatura;
1.9 Comunicazioni tra la Centrale di Sterilizzazione e i Punti di Utilizzo: modalità operative previste per garantire lo scambio efficace di comunicazioni tra la Centrale di Sterilizzazione e i Punti di Utilizzo, con riferimento ai flussi informativi relativi alle attività ordinarie, alle richieste urgenti, alla segnalazione di non conformità e ad ogni altra informazione necessaria al corretto svolgimento del servizio

2) Personale: dotazione, ruoli e formazione

2.1 Organizzazione del personale: numero degli operatori messi a disposizione per lo svolgimento del servizio, comprensivo delle sostituzioni per ferie e malattie.;
2.2 Organigramma: organigramma e livelli di responsabilità con indicazione del profilo professionale ed esperienze maturate da parte del personale;
2.3 Profili di posto: descrizione dei profili di posto per tutte le funzioni agite dagli operatori impiegati nei diversi processi della Centrale di Sterilizzazione e della logistica;
2.4 Competenze operatori: descrizione delle modalità di valutazione inziale e continua delle competenze degli operatori;
2.5 Criteri di assegnazione degli operatori alle diverse funzioni svolte: descrizione di criteri di assegnazione degli operatori alle diverse funzioni svolte sia all'interno della Centrale, sia nell'ambito della logistica dello strumentario chirurgico. I criteri, che riguardano l'assegnazione alle attività ordinarie, devono prevedere anche gli avvicendamenti per le assenze temporanee;
2.6 Formazione: presenza del piano formativo annuale dettagliato, coerente per ogni profilo di posto, che includa programma, ore di formazione, modalità di formazione, curricula dei formatori, modalità di verifica dell'apprendimento delle conoscenze e delle abilità;

3) Monitoraggio del servizio e tracciabilità dei dispositivi

3.1 Sistema applicativo per la tracciabilità dei dispositivi medici: descrizione del Sistema applicativo per la tracciabilità dei dispositivi medici che consenta di tracciare i DM in tutte le fasi del processo e delle modalità di integrazione tra i flussi informativi della Centrale di Sterilizzazione e gli applicativi dell'Azienda;
3.2 Sistema di monitoraggio: descrizione del sistema di monitoraggio delle attività della Centrale che includa parametri di controllo delle singole fasi (lavaggio, confezionamento, sterilizzazione), sistemi di validazione e controllo qualità delle attrezzature e ambienti, con produzione di evidenze documentali verificabili;

4) Logistica dello strumentario chirurgico

4.1 Ritiro e consegna dello strumentario chirurgico: descrizione dei flussi logistici per il ritiro e la consegna dello strumentario chirurgico da e verso i Punti di Utilizzo, inclusi i tempi, le frequenze, le modalità di movimentazione, e le dotazioni tecnologiche impiegate (carrelli, contenitori, ecc.);
4.2 Logistica a chiamata: modalità di gestione dei trasporti di logistica a chiamata e dei ritiri/consegne in urgenza;
4.3 Anomalie o non conformità del materiale trasportato: descrizione delle procedure per l'intervento tempestivo in caso di segnalazioni di anomalie o non conformità del materiale trasportato;
4.4 Sistema di tracciabilità dei trasporti e delle consegne: sistema di tracciabilità dei trasporti e delle consegne (digitale o integrato), con possibilità di risalire ai percorsi effettuati, agli orari, agli operatori, al materiale trasportato e alle non conformità di servizio riscontrate;
4.5 Misure di sostenibilità: adozione di soluzioni organizzative e mezzi a basso impatto ambientale per la movimentazione dello strumentario (es. mezzi elettrici, ottimizzazione dei tragitti, riduzione dei passaggi a vuoto), in coerenza con i CAM;

5) Migliorie: proposte organizzative e/o soluzioni tecnologiche innovative senza oneri aggiuntivi.

Per quanto riguarda la strutturazione della relazione dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

- numero massimo di pagine: **50**, con tolleranza +10 pagine (pagine intese come fogli in formato A4 ad un solo fronte). Le pagine presentate oltre il limite di tolleranza non saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità;
- impaginazione come segue: il testo descrittivo (escluse tabelle o grafici) dovrà essere reso con carattere tipo Arial dimensione 11 e interlinea 1,5; ogni pagina dovrà essere numerata e dovrà essere riconducibile all'indice generale attraverso il riferimento al paragrafo o al capitolo via via analizzato;
- **la relazione deve essere redatta in formato .pdf (non verranno accettati documenti in formato .doc, .docx, ecc);**
- non saranno accettati (e non costituiranno oggetto di valutazione) eventuali allegati, ad eccezione di: certificazioni e CV.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

b) Progetto di assorbimento del personale ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale: il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, caricandolo nell'apposito slot della sezione "Busta tecnica" sulla Piattaforma;

c) (Eventuale) Contratto di avvalimento;

d) (Eventuale) Dichiarazione e documentazione di equivalenza CCNL: l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica**,** caricandola nell'apposito slot della sezione "Busta tecnica" sulla Piattaforma;

e) (Eventuale) Dichiarazione di segretezza su parti dell'offerta tecnica e copia oscurata della relazione tecnica: l'operatore economico allega, ai sensi dell'art.35, comma 4, lettera a) del Codice Appalti, una comprovata e congruamente motivata dichiarazione (digitalmente sottoscritta) che indichi le parti dell'offerta tecnica coperte da segreto tecnico o commerciale. Il concorrente deve contestualmente depositare, laddove apponga dichiarazione di segretezza, anche una **copia (digitalmente sottoscritta) della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.**

Resta inteso che la stazione appaltante valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte nell'eventuale dichiarazione di segretezza, così come resta ferma la facoltà della stessa di procedere secondo le disposizioni di cui all'art.36, comma 5, del Codice Appalti.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce a sistema la documentazione che compone l'offerta economica nella Piattaforma, utilizzando gli spazi dedicati e contrassegnati dal nome del documento richiesto della sezione "Busta economica".

I documenti richiesti sono:

1) **Allegato "Schema d'offerta economica"**, compilato in ogni sua parte e digitalmente sottoscritto (da depositarsi in formato .pdf);
2) **(Eventuale) Giustificativi relativi alle voci di prezzo e di costo dell'offerta economica**, ai fini di verifica sulla potenziale anomalia dell'offerta.

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) **Prezzo unitario offerto per singolo intervento (sterilizzazione),** al netto di Iva (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);

b) **Importo biennale offerto per il servizio di sterilizzazione**, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);

c) **Canone biennale offerto per il servizio di logistica dello strumentario chirurgico** al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);

d) **Prezzo unitario offerto per singolo intervento di logistica a chiamata,** al netto di Iva (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);

e) **Importo biennale offerto per il servizio di logistica a chiamata** al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);

f) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

g) La stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'operatore economico provvede inoltre a compilare direttamente sulla Piattaforma i campi richiesti della sezione "Busta Economica", avendo cura di osservare la coerenza di contenuto fra quanto inserito nelle voci dell'allegato "Schema d'offerta economica" e gli appositi campi della Piattaforma.

Nello specifico, l'operatore economico dovrà riportare:

1) Nel campo "PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA" della Piattaforma l'importo **biennale** offerto per il servizio di sterilizzazione**;**
2) Nel campo "Logistica strumentario chirurgico" della Piattaforma il canone **biennale** offerto per il servizio di logistica dello strumentario chirurgico, IVA esclusa;
3) Nel campo "Logistica a chiamata" della Piattaforma l'importo **biennale** offerto per il servizio di logistica a chiamata, IVA esclusa.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	Criteri di valutazione	Punteggio massimo	ITEM	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Organizzazione del processo di sterilizzazione	20	1.1	Descrizione della sequenza temporale delle attività ordinarie nella Centrale di Sterilizzazione, mediante tempogrammi indicanti ciascuna fase del processo di ricondizionamento e sterilizzazione.	3
			1.2	Descrizione del protocollo di gestione delle urgenze, con indicazione dei tempi di attivazione, presa in carico e completamento del ciclo di ricondizionamento, sterilizzazione e di riconsegna e delle modalità organizzative a sostegno del rispetto dei tempi previsti.	2
			1.3	Protocolli operativi per il mantenimento della continuità di servizio in caso di eventi eccezionali, disastri o gravi interruzioni (Disaster plan).	3
			1.4	Protocolli riferiti alle fasi di lavorazione a cui sottoporre il materiale/dispositivi medici ed accessori, incluso il protocollo per la manutenzione ordinaria dello strumentario chirurgico.	3
			1.5	Descrizione di tutti i prodotti utilizzati in Centrale con schede tecniche, di sicurezza e certificazioni di rispondenza alla normativa vigente.	2
			1.6	Descrizione delle procedure di pulizia e sanificazione dei locali della Centrale di	2

				Sterilizzazione, inclusa la frequenza, i prodotti utilizzati e le responsabilità operative.	
			1.7	Classificazione delle tipologie di rifiuti prodotti e modalità di smaltimento.	2
			1.8	Piani di manutenzione ordinaria programmata prevista per ogni tipologia di attrezzatura.	3
			1.9	Modalità operative previste per garantire lo scambio efficace di comunicazioni tra la Centrale di Sterilizzazione e i Punti di Utilizzo, con riferimento ai flussi informativi relativi alle attività ordinarie, alle richieste urgenti, alla segnalazione di non conformità e ad ogni altra informazione necessaria al corretto svolgimento del servizio.	3
2	Personale: dotazione, ruoli e formazione	20	2.1	Numero degli operatori messi a disposizione per lo svolgimento del servizio comprensivo delle sostituzioni per ferie e malattie.	4
			2.2	Organigramma e livelli di responsabilità con indicazione del profilo professionale ed esperienze maturate da parte del personale	3
			2.3	Descrizione dei profili di posto per tutte le funzioni agite dagli operatori impiegati nei diversi processi della Centrale di Sterilizzazione e della logistica.	3
			2.4	Descrizione delle modalità di valutazione inziale e continua delle competenze degli operatori.	3
			2.5	Descrizione di criteri di assegnazione degli operatori alle diverse funzioni svolte sia all'interno della Centrale, sia	4

				nell'ambito della logistica dello strumentario chirurgico. I criteri, che riguardano l'assegnazione alle attività ordinarie, devono prevedere anche gli avvicendamenti per le assenze temporanee.	
			2.6	Presenza del piano formativo annuale dettagliato, coerente per ogni profilo di posto, che includa programma, ore di formazione, modalità di formazione, curricula dei formatori, modalità di verifica dell'apprendimento delle conoscenze e delle abilità.	3
3	Monitoraggio del servizio e tracciabilità dei dispositivi	10	3.1	Descrizione del Sistema applicativo per la tracciabilità dei dispositivi medici che consenta di tracciare i DM in tutte le fasi del processo e delle modalità di integrazione tra i flussi informativi della Centrale di Sterilizzazione e gli applicativi dell'Azienda.	4
			3.2	Descrizione del sistema di monitoraggio delle attività della Centrale che includa parametri di controllo delle singole fasi (lavaggio, confezionamento, sterilizzazione), sistemi di validazione e controllo qualità delle attrezzature e ambienti, con produzione di evidenze documentali verificabili.	4
4	Logistica dello strumentario chirurgico		4.1	Descrizione dei flussi logistici per il ritiro e la consegna dello strumentario chirurgico da e verso i Punti di Utilizzo, inclusi i tempi, le frequenze, le modalità di movimentazione, e le dotazioni tecnologiche impiegate (carrelli, contenitori, ecc.).	3
			4.2	Modalità di gestione dei trasporti di logistica a chiamata e dei ritiri/consegne in urgenza.	3

		15	4.3	Descrizione delle procedure per l'intervento tempestivo in caso di segnalazioni di anomalie o non conformità del materiale trasportato.	3
			4.4	Sistema di tracciabilità dei trasporti e delle consegne (digitale o integrato), con possibilità di risalire ai percorsi effettuati, agli orari, agli operatori, al materiale trasportato e alle non conformità di servizio riscontrate.	3
			4.5	Adozione di soluzioni organizzative e mezzi a basso impatto ambientale per la movimentazione dello strumentario (es. mezzi elettrici, ottimizzazione dei tragitti, riduzione dei passaggi a vuoto), in coerenza con i CAM.	3
5	Migliorie (proposte organizzative e/o soluzioni tecnologiche innovative senza oneri aggiuntivi)	5	5.1	Migliorie (proposte organizzative e/o soluzioni tecnologiche innovative senza oneri aggiuntivi)	4
Totale					70

Soglia di sbarramento del punteggio tecnico: il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **38,5** punti.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione del punteggio tecnico complessivo di cui al punto 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un giudizio di merito al quale corrisponderanno i seguenti coefficienti:

Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguato	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti **30**

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

Servizio di sterilizzazione (punti 26/30)

- Punti 26 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.
- Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.
- Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo. (Prezzo offerto: prezzo più basso = 26 :x)

Logistica dello strumentario chirurgico (punti 3/30)

- Punti 3 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.
- Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.
- Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo. (Prezzo offerto: prezzo più basso = 3 : x)

Logistica a chiamata (punti 1/30)

- Punti 1 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.
- Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.
- Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo. (Prezzo offerto: prezzo più basso = 1 : x)

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, come di seguito riportato a titolo esemplificativo (Parametro 1.1 *Descrizione attività ordinarie* - Giudizio: *Adeguato* - Calcolo punteggio: Max punti 5*Coefficiente 0,55 = Punti 2,75).

Riparametrazione per singolo criterio: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato

attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.
Riparametrazione del punteggio tecnico totale: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica) più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di minimo 3 e massimo 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo nel giorno e all'orario che vengono indicati sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Referente di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Sarà possibile in ogni caso chiedere **chiarimenti** sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine che viene indicato dalla stazione appaltante (in ogni caso non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni).

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica/economica.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio che verrà indicato. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la

commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta la Stazione Appaltante farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito della riparametrazione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 0 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 0 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad

una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante:*

- *Codice di comportamento - https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc*
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO *https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione*

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art.36, comma 1, l'offerta dell'aggiudicatario viene messa a disposizione di tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi per il tramite della Piattaforma del SATER.
Ai sensi dell'art.36, comma 2, le offerte dei primi cinque operatori economici in graduatoria sono rese reciprocamente disponibili mediante la medesima Piattaforma.
In sede di gara l'Operatore Economico può presentare apposita dichiarazione di segretezza sulla parte di documentazione tecnica per la quale ritiene di non consentire l'accesso agli atti, dichiarazione che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ex art. 35 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, nonché (così come specificato nel paragrafo *16. Offerta tecnica* del presente disciplinare) copia della relazione tecnica oscurata. In caso di mancata presentazione di tale

dichiarazione e della relazione tecnica oscurata, la Stazione Appaltante consentirà l'accesso integrale.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.36 comma 3, rende note le decisioni e valutazioni su eventuali richieste di oscuramento per mezzo della comunicazione digitale dell'aggiudicazione e potrà comunque rendere disponibili le parti di offerte tecniche coperte da segreto laddove ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate in sede di gara; in tal caso, l'ostensione della documentazione non avverrà prima del termine indicato all'art.36, comma 4, del Codice. Si rammenta a tal fine che, come evidenziato da consolidata giurisprudenza in materia, generiche indicazioni e meri riferimenti al know-how aziendale (e simili) non costituiscono valido presupposto per la sottrazione al diritto d'accesso.

La Stazione Appaltante garantirà infine la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai fini di difesa in giudizio, ai sensi dell'art.35, comma 5, del Codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di

chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it ; PEC dpo@pec.aosp.bo.it) .

22. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

IL RUPA

Dott.ssa Stefania Zuccarelli
(*Dirigente del Servizio Acquisti Area Vasta*)

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE COMPLESSIVA DELLA STERILIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI E STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA E DELLA RELATIVA LOGISTICA

CAPITOLATO DI GARA

A - PARTE GENERALE

INDICE

Articolo 1 Oggetto del Servizio....4
Articolo 2 Sopralluogo....5
Articolo 3 Durata del servizio....6
Articolo 4 Valore e ammontare complessivo dell'appalto. Dati di riferimento per la quantificazione del servizio....6
Articolo 5 Locali....8
Articolo 6 Attrezzature....10
Articolo 7 Clausole Sociali....12
Articolo 8 Personale....13
Articolo 9 Scioperi e assemblee sindacali – continuità di servizio....14
Articolo 10 Obbligo di riservatezza e Trattamento dei dati....14
Articolo 11 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro....16
Articolo 12 Polizze assicurative....17
Articolo 13 Garanzia Definitiva....18
Articolo 14 Oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario....19
Articolo 15 Obblighi a carico della Stazione Appaltante....20
Articolo 16 Verifiche e Controlli....20
Articolo 17 Non conformità e Penali....21
Articolo 18 Fatturazione, pagamento e ordini....23
Articolo 19 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari....25
Articolo 20 Modifiche del contratto in corso di esecuzione....26
Articolo 21 Subappalto....27
Articolo 22 Revisione dei prezzi....27
Articolo 23 Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti....29
Articolo 24 Risoluzione del contratto. Clausola risolutiva espressa....29
Articolo 25 Recesso dal contratto....30
Articolo 26 Esecuzione o completamento del servizio nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato....30
Articolo 27 Domicilio dell'Aggiudicatario....31
Articolo 28 Norme regolatrici....31
Articolo 29 Clausole contrattuali allegate all'Intesa del 19 giugno 2018 per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Bologna e l'AUSL di Bologna, l'AOU di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'AUSL di Imola....31
Articolo 30 Foro competente....33

Il Capitolato di Gara si compone del presente documento, A - PARTE GENERALE, e del documento B - PARTE SPECIALE, nonché degli allegati: DUVRI Ricognitivo Sterilizzazione e planimetrie della Centrale di Sterilizzazione e dei Tunnel del Policlinico.
Il Capitolato, così composto, contiene gli standard minimi di servizio che l'Aggiudicatario dovrà garantire in corso di contratto.

Glossario:
Il presente Glossario è valido ed applicabile a tutto il Capitolato, ivi compresa la Parte Speciale.
ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) cui sono stati trasferiti i compiti e le funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), soppressa dall'art. 19 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.
Operatore economico: qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica (art. 1 comma 1 lett. l) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).
Candidato: un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione (art. 1 comma 1 lett. s) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.). Può essere definito anche "offerente" o "concorrente".
Aggiudicatario: un operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione (art. 1 comma 1 lett. n) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.). Può essere definito anche Appaltatore/Fornitore. Stipula un contratto di appalto di lavori, servizi e forniture con la stazione appaltante ovvero un contratto di concessione di lavori o di servizi con l'ente concedente.
Azienda: IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola; è la stazione appaltante/committente, che affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ed è tenuta, nella scelta del contraente, al rispetto del codice (art. 1 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).
Responsabile unico del progetto (RUP): nominato, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (art. 15 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.). Svolge i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e all'Allegato I.2 al medesimo D.Lgs., nonché le funzioni e i compiti del Direttore dell'Esecuzione per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture (art. 114 comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), tranne che per quelli individuati dall'Allegato II.14 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (art. 114 comma 8 D.Lgs. citato).
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., il DEC è diverso dal RUP per i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, individuati dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs., e svolge le attività e i compiti di cui all'art. 31 dell'Allegato citato. È nominato dalla stazione appaltante su proposta del RUP.
Responsabile di Commessa: anche definito Project Manager**,** è una figura professionale qualificata individuata dall'Aggiudicatario ed ha un ruolo di gestione operativa dell'appalto.
Centro di Utilizzo – CDU/C.D.U. (o "Centro di Costo" – CDC/C.D.C.): la minima unità autonoma funzionale periferica della stazione appaltante (unità operativa semplice o complessa, struttura socio-assistenziale, ambulatori, singole specialità chirurgiche) che utilizza dispositivi per

attività sanitarie o ausiliarie. Pur contabilmente autonomo, afferisce ad un "Centro di Responsabilità" che è la massima aggregazione e di solito corrisponde ad un Dipartimento.
CDS: acronimo di Centrale di Sterilizzazione (o "Centrale") situata presso il Pad. 5 "Nuove Patologie – Polo Chirurgico e dell'Emergenza", ala H, piano primo.
DM: acronimo di **"**Dispositivo Medico" (la relativa definizione è riportata nel Capitolato di Gara – B - Parte Speciale, *sub* "Definizioni Tecniche").
DPI: acronimo di "dispositivo di protezione individuale", cioè qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo (art. 74 comma 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.). Non costituiscono, invece, DPI, tra l'altro, gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore (art. 74 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.).
DUVRI: acronimo di "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" che il datore di lavoro committente elabora ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..
ss.mm.ii.: acronimo per **"**successive modificazioni ed integrazioni".
S.P.P.: acronimo di "servizio di prevenzione e protezione dai rischi" definito dall'art. 2 comma 1 lett. l) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. come "insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori".
U.O.: acronimo di "Unità Operativa" (al plurale UU.OO.). Le Unità Operative possono essere definite come strutture organizzative complesse del Dipartimento, che aggregano risorse professionali di tipo medico, infermieristico, tecnico, amministrativo e finanziario ed assicurano la direzione e l'organizzazione delle attività di competenza nel rispetto degli indirizzi aziendali, degli obiettivi e dei criteri definiti nell'ambito del Dipartimento di appartenenza. Comprendono Reparti, Blocchi Operatori, Servizi, Ambulatori, Direzione, ecc..
U.P.: acronimo di "Unità di Prelievo" consta di una "Descrizione UP" e di un "Codice UP" alfanumerico. È la minima unità di spesa all'interno del Centro di Costo (C.D.C.) da cui dipende. È costituita da uno o più luoghi fisici, ovvero i vani dell'anagrafica tecnica, che sono l'unità anagrafica minima.

Articolo 1 Oggetto del Servizio

Il presente capitolato ha ad oggetto il servizio di gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e strumentario chirurgico e della relativa logistica, come specificatamente descritto di seguito e nella parte speciale B facente parte del capitolato.
Il servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dovrà essere svolto principalmente in locali messi a disposizione dall'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, che dovranno essere rilevati nello stato di fatto in cui si trovano, comprese le attrezzature e gli arredi ivi presenti.
Più dettagliatamente, il servizio comprende le seguenti prestazioni:

a) **Gestione del servizio completo di ricondizionamento e sterilizzazione** (intendendosi per ricondizionamento tutte le procedure effettuate per portare un dispositivo medico alle condizioni di uso – decontaminazione, lavaggio, risciacquo, asciugatura, manutenzione, confezionamento, sterilizzazione) **dei dispositivi medici riutilizzabili**, secondo le necessità dell'Azienda. Si precisa che è compreso sia il servizio di sterilizzazione a vapore che a gas plasma e sterilizzazione ad ETO (ossido di etilene). L'Aggiudicatario deve garantire la gestione e conduzione della Centrale di Sterilizzazione e gestione del flusso di Dispostivi Medici e strumentario chirurgico inviato in manutenzione da chi si occupa della manutenzione stessa, con proprio personale, nonché il lavaggio e il confezionamento del materiale destinato alla sterilizzazione ad ossido di etilene, come indicato nella parte speciale dedicata al servizio.
Sono ricompresi nel servizio, il lavaggio e la termo-disinfezione/sterilizzazione degli

zoccoli autoclavabili e altri dispositivi medici riutilizzabili (es. caschi respiratori, ecc.), nonché la fornitura di appositi contenitori per il trasporto degli stessi, da e per la Centrale di Sterilizzazione. È a carico dell'Aggiudicatario anche la fornitura di tutti i prodotti per la decontaminazione, ivi compresi quelli per i Blocchi Operatori/Unità Operative/Servizi, lavaggio e disinfezione, confezionamento, ecc., nonché la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario al corretto svolgimento del servizio.
Nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario per eventuali lavori di miglioria dei locali, degli arredi e delle attrezzature eventualmente apportati in corso di vigenza contrattuale.

b) **Gestione del servizio di logistica dello strumentario chirurgico**. Il servizio, attivo sulle 24H e 365/366 giorni l'anno, prevede il ritiro ordinario, a chiamata ed in urgenza, dai punti di raccolta dei Blocchi Operatori e delle diverse Unità Operative, e il trasporto presso la Centrale di Sterilizzazione dei Dispositivi Medici usati e di tutti gli altri materiali che devono essere ricondizionati e sterilizzati, e la successiva riconsegna dei dispositivi ricondizionati e sterilizzati ai diversi punti di raccolta. Sono ricompresi nel servizio anche i trasporti di materiale sterile tra i Blocchi Operatori rientranti nella logistica a chiamata.

Le attività oggetto del presente appalto devono essere rese con elevati standard qualitativi, nel rispetto della massima economicità ed efficienza.
La qualità delle prestazioni deve essere garantita nei singoli processi di lavorazione relativamente a ciascuna delle attività costituenti il servizio, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie e della continuità del servizio.
L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire il minor impatto ambientale possibile, anche attraverso soluzioni e metodologie conformi a quanto previsto nei D.M. contenenti i Criteri Ambientali Minimi, laddove applicabili.

Articolo 2 Sopralluogo

Al fine di una più idonea e consapevole formulazione dell'offerta, si consiglia agli Operatori Economici partecipanti l'effettuazione di un sopralluogo presso i locali di destinazione indicati nel capitolato, per prendere visione dei locali, delle attrezzature, degli accessi e dei percorsi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta.
L'eventuale richiesta di sopralluogo deve essere trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo: acquisti@pec.aosp.bo.it alla c.a. del Responsabile della SSD Gestione Servizi Appaltati dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, entro le ore 12:00 del ventesimo giorno precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.
Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai Concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico dell'Operatore Economico, munito di documento di identità in corso di validità, o da soggetto diverso in forza di apposita delega alla rappresentanza dell'Operatore Economico, corredata dal proprio documento di identità in corso di validità e dalla copia di quello del delegante.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti; in tale evenienza la stazione appaltante non rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo ad alcuno dei soggetti deleganti.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli Operatori Economici raggruppati, consorziati, GEIE o aggregati in rete, purché munito della delega del mandatario/capofila.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli Operatori Economici

che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, il GEIE o l'aggregazione in rete, purché munito di relativa delega da parte di almeno uno di detti Operatori.
In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lettere b), c), d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., il sopralluogo deve essere svolto da un soggetto munito di delega conferita dal consorzio, oppure dall'Operatore Economico consorziato indicato come esecutore.
Espletato il sopralluogo, la stazione appaltante rilascerà la relativa attestazione.
Fermo che la mancata effettuazione del sopralluogo, facoltativo, non è causa di esclusione dalla procedura di gara, qualora lo stesso non venisse svolto, si intendono conosciuti dall'Operatore Economico tutti gli aspetti e i presupposti per la formulazione dell'offerta; pertanto, dopo la presentazione della stessa, l'Operatore Economico non potrà sollevare obiezioni, né avanzare pretese in ordine all'ignoranza o inconsapevolezza di circostanze che avrebbero potuto influire sulla formulazione dell'offerta.
Gli Operatori Economici, con la presentazione delle offerte, confermano di aver preso visione, con il sopralluogo, dei luoghi di destinazione indicati nel capitolato, ovvero, ove non eseguito, di avere comunque piena cognizione di tutti gli elementi che possono influire sulla funzionalità e sui costi del servizio da appaltare.

Articolo 3 Durata del servizio

La durata del servizio, escluse le eventuali opzioni di cui all'art. 20 del presente capitolato, a cui si fa espresso rinvio e che l'Azienda si riserva di esercitare, è di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, o dalla data in cui l'Azienda potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni da rendere anticipatamente per motivate ragioni della stessa, fermo quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (comma 8 dell'art. 17 del medesimo Decreto).
L'esecuzione del contratto inizierà sempre prima della relativa stipula, se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 (comma 8 dell'art. 17 cit.).
L'Azienda si riserva la facoltà di rinnovo, alla scadenza, per ulteriori 24 mesi.
Si precisa che la durata dell'appalto, e delle altre opzioni temporali, è commisurata alla stima del fabbisogno aziendale e, pertanto - previo costante monitoraggio economico del contratto supportato dal DEC -, la stazione appaltante ha anche la facoltà di esercitare l'opzione di conservare l'efficacia del medesimo contratto fino all'esaurimento della sua capienza economica e, comunque, non oltre la data di subentro di altro contraente.

Articolo 4 Valore e ammontare complessivo dell'appalto. Dati di riferimento per la quantificazione del servizio

	Fabbisogni 12 mesi	Prezzo unitario a base d'asta	Importo complessivo base d'asta mesi 24 €	Rinnovo per mesi 24 €	Proroga per 12 mesi (opzione) €	Proroga tecnica per 12 mesi €	Quinto d'obbligo (20%) €	Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. A) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (50%) €	Clausola Rinegoziazione (80%) €	Valore massimo stimato €
Centrale di sterilizzazione	32.500	€ 70,50	4.582.500,00	4.582.500,00	2.291.250,00	2.291.250,00	2.749.500,00	6.873.750,00	10.998.000,00	34.368.750,00
Logistica a canone	Annuo	€ 240.000,00	480.000,00	480.000,00	240.000,00	240.000,00	288.000,00	720.000,00	1.152.000,00	3.600.000,00
Logistica a chiamata	5.000	€ 11,70	117.000,00	117.000,00	58.500,00	58.500,00	70.200,00	175.500,00	280.800,00	877.500,00
TOTALE SERVIZI			5.179.500,00	5.179.500,00	2.589.750,00	2.589.750,00	3.107.700,00	7.769.250,00	12.430.800,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	annuo	€ 268,00	536,00	536,00	268,00	268,00				1.608,00
TOTALE COMPLESSIVO €			5.180.036,00	5.179.500,00	2.589.750,00	2.589.750,00	3.107.700,00	7.769.250,00	12.430.800,00	38.847.858,00

Tutti i valori sono IVA esclusa.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera complessivi (centrale di sterilizzazione e logistica) che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 1.834.433,41** (importo annuo) prendendo a riferimento le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relative ai "CCNL Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici", affini alla Centrale di Sterilizzazione e il "CCNL Multiservizi" per la Logistica.
Il costo degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetto al ribasso, è di € 268,00 annui, così come dettagliato nella tabella sopra riportata.
L'appalto è finanziato con fondi dell'Azienda.

Il costo del servizio per la Centrale di Sterilizzazione è dato dal **valore unitario ad intervento chirurgico** che è pari ad un massimo di **€ 70,50** (IVA esclusa), per un numero di interventi presunti annui pari a **32.500**. Il valore è comprensivo di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento del servizio di sterilizzazione complessivo.
Si premette che la quantificazione economica del costo del servizio è stata effettuata sulla base del numero certificato di interventi chirurgici (procedure primarie in degenza, day hospital e ambulatoriali) effettivamente svolti, che l'Azienda estrapola dal registro operatorio informatizzato (procedura OrmaWeb), che potrà, in corso d'appalto, essere sostituito da analogo sistema informativo/informatico, tenuto conto di quelli effettivamente processati in Centrale. Sono esclusi ad esempio le procedure intravitreali, le CPAP, ecc..
Nel 2024, gli interventi chirurgici, che hanno comportato una gestione della sterilizzazione nella Centrale, sono stati:

BLOCCO OPERATORIO	INTERVENTI ANNO 2024
BLOCCO P.M.A.	1.619
OCULISTICA	3.920
ORTOPEDIA	435
OSTETRICIA - GINECOLOGIA	2.916
PEDIATRIA	2.791
PIASTRA A - POLO CHIRURGICO 3 PIANO	3.564
PIASTRA B - POLO CHIRURGICO 2 PIANO	4.545

POLO CTV	2.950
UROLOGIA	3.320
BLOCCO SALA ISTEROSCOPICA	2.224
CENTRO LASER	2.241
DERMATOLOGIA - AMBULATORI CHIRURGICI	1.064
DAY SURGERY PAD.2*	205

* Attività riferita ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024

Tutti quei servizi non direttamente collegati, in termini di volume agli interventi chirurgici e facenti riferimento in particolare alle attività di reparto e alle diagnostiche, dovranno, comunque, essere considerati nel dimensionamento della Centrale di Sterilizzazione. Si fa espresso rinvio per il dimensionamento della stessa al Capitolato d'Appalto - Parte Speciale Servizi art. 1.1.

In corso d'appalto, per ragioni di carattere non prevedibile e non valutabile a priori (es. emergenza sanitaria) o per scelte organizzative che mutano l'attuale assetto aziendale in termini di spazi, di strutture, di servizi e prestazioni erogate, ecc. potranno esserci eventuali scostamenti dei volumi di attività in termini di numero e tipologia degli interventi chirurgici o di unità sterili. Lo scostamento potrebbe essere rappresentato sia da un incremento, che un decremento dell'attività operatoria, che potrebbe incidere sull'attività della Centrale di Sterilizzazione.

L'obiettivo da raggiungere con la logistica, in sinergia tra Azienda ed Aggiudicatario, è assicurare che la movimentazione di tutti i materiali avvenga secondo i più alti livelli di efficienza ed efficacia qualitativa, in modo che quanto prelevato dal punto di partenza venga consegnato nei tempi concordati, preservandone l'integrità, in ciascun punto di arrivo predefinito di destinazione.

Il costo della **Gestione del servizio di logistica dello strumentario chirurgico** è dato da un canone annuo massimo di **€ 240.000,00** IVA esclusa, e da un costo a tratta (servizio a chiamata) pari a massimo **€ 11,70** IVA esclusa.
Per la logistica a chiamata si indicano circa 5.000 tratte annue.
L'Azienda è dotata di una rete articolata di tunnel sotterranei, che collegano tra loro diversi padiglioni.
L'Aggiudicatario in fase progettuale dovrà fare un'attenta valutazione dello stato e condizione dei tunnel, ed attenersi alle disposizioni che saranno in vigore al momento dell'avvio del servizio (assenza di carico d'incendio nel tunnel, utilizzo conforme dei locali e degli spazi che si affacciano e/o comunicano con il tunnel).

Articolo 5 Locali

Al servizio sono assegnati i locali ubicati nella metà ovest del piano 1° ala H del Padiglione 5 "Polo Chirurgico e delle Emergenze".
La superficie dei suddetti locali è pari a circa 1000 mq.
Nella sua conformazione attuale, la struttura è provvista delle seguenti certificazioni:

- Parere favorevole condizionato del Comando Provinciale dei VV.F. rif. prot. 7926/10 del 14/04/2010 e prot. 2087/11 del 22/09/2011;
- Autorizzazione dell'attività rilasciata dal Comune di Bologna rif. P.G. 98410/11 del 04.05.2011;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del Decreto del MISE 22 gennaio 2008, n. 37.

L'energia elettrica proviene dalla cabina di trasformazione posta al piano base del Padiglione 5; le acque industriali, il vapore pulito e le reti idrico-sanitarie provengono dalle sottocentrali ubicate anch'esse al piano base; il sistema di climatizzazione è del tipo a "tutt'aria esterna" e fa capo a unità

di trattamento aria ed estrattori posti nel locale tecnico all'ultimo piano dell'edificio; oltre alla climatizzazione degli ambienti è disponibile nel Padiglione una rete di acqua refrigerata per l'abbattimento di carichi termici interni non legati all'andamento stagionale. Il Padiglione è dotato al piano base di un sistema di reti di scarico differenziato che raccoglie le colonne per il deflusso di acque nere ed acque bianche provenienti dai vari piani.
La distribuzione e la ripresa dell'aria di rinnovo è controllata da un sistema di cassette con regolatori di portata, che consente anche di mantenere dei gradienti di pressione tra le diverse zone della sterilizzazione. La filtrazione dell'aria avviene nell'unità di trattamento aria e, dove necessario, prima dell'immissione in ambiente mediante filtri assoluti applicati ai diffusori.
La gestione degli impianti meccanici avviene mediante un sistema di supervisione e telecontrollo.
Il Padiglione è servito da una rete centralizzata di gas medicali, non destinati al servizio di sterilizzazione, e di un impianto di produzione di aria compressa tecnica, che serve anche i locali oggetto del presente affidamento.
L'edificio è dotato di cavedi tecnici, rilevabili sugli elaborati grafici, dedicati al passaggio degli impianti.
Qualora l'offerente rilevi eventuali incongruenze nei citati elaborati, deve farne segnalazione formale al Policlinico prima della consegna dell'offerta chiedendo di ricevere le opportune informazioni integrative. In caso contrario, l'IRCSS AOUBO declina ogni responsabilità in merito ad eventuali inesattezze nelle documentazioni fornite.
L'Azienda, oltre ai locali gestiti dall'Aggiudicatario nell'ambito della Centrale di Sterilizzazione, concede in uso esclusivo a quest'ultimo i locali adibiti a deposito/magazzino identificati con i seguenti codici locali: 005-1H161 (52.06 mq) e 056-1H162 (10.49 mq).
L'Aggiudicatario dovrà contrassegnare tutti i locali ad uso esclusivo con la propria ragione sociale.
L'Aggiudicatario si assume la completa responsabilità di locali in uso per ogni eventuale danno arrecato ai propri addetti o a terzi e si impegna a non mutare in nessun caso, per qualsiasi titolo o ragione, la destinazione d'uso dei locali ad esso assegnati. In caso contrario, il comportamento dell'Aggiudicatario non conforme agli impegni assunti può integrare gli estremi di un grave inadempimento e pertanto causa di risoluzione contrattuale di diritto.
Nei locali dati in uso dovranno avere libero accesso, in qualsiasi momento, gli operatori dell'Aggiudicatario, gli addetti alla vigilanza e custodia, manutenzione e controllo dell'Azienda. Quest'ultima si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito delle attrezzature e dei materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza di un incaricato dell'Aggiudicatario.
L'Aggiudicatario s'impegna a gestire i locali, a renderli idonei alle esigenze di servizio, a condurli con cura e diligenza, evitandone il deterioramento, l'usura e garantendo la funzionalità e il decoro, provvedendo altresì a propria cura e spese alle opere di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Sono allegati alla documentazione di gara i seguenti elaborati grafici riferiti alla Centrale:

TAVOLA	**OGGETTO**
TAV. AR	architettonico
TAV. SC	impianto scarichi
TAV. IS	collegamento utenze
TAV.M	impianto aeraulico (ripresa)
TAV.VF	impianto antincendio
TAV: SF	Schema funzionale centrale di sterilizzazione
TAV RD	Impianto radiatori/fancoils/Post
TAV ES1	planimetria distribuzione F.M.
TAV ES2	impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici
TAV ES3	impianti speciali
TAV QE	quadri elettrici

Tenuta dei locali e manutenzione

Sono a carico dell'Aggiudicatario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali ed impianti della Centrale di Sterilizzazione nonché delle apparecchiature, arredi e attrezzature dedicate ai processi di sterilizzazione.
In particolare sono a completo carico, cura ed onere dell'Aggiudicatario, la pulizia dei locali dati in uso e la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché le attrezzature e materiali di consumo per la pulizia.
La *manutenzione ordinaria* dei locali, delle attrezzature e degli impianti in uso spetta all'Aggiudicatario ed è a totale carico di quest'ultimo, previa informazione all'Azienda.
Qualora i locali in uso esclusivo all'Aggiudicatario dovessero necessitare di *messa a norma* o qualora locali, attrezzature e impianti necessitassero di interventi di *manutenzione straordinaria*, l'Aggiudicatario è tenuto a farsene carico, sostenendone per intero i costi, concordando preventivamente gli interventi straordinari con la componente tecnica dell'Azienda, inoltrando apposita richiesta, alla quale dovrà seguire formale autorizzazione a procedere.
L'Azienda, tramite propri tecnici, verificherà i lavori in corso d'opera, nonché l'esatta esecuzione degli stessi. In caso di difformità sarà richiesta la modifica delle opere a spese dell'Aggiudicatario, salvo la richiesta di maggiori danni.

Articolo 6 Attrezzature

La Centrale di Sterilizzazione, sita al Pad. 5 Ala H Piano primo, è attualmente dotata delle attrezzature per la sterilizzazione indicate nel seguito:

INVENTARIO	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	FABBRICANTE	MODELLO	MATRICOLA
143418	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE CARRELLI	STEELCO SPA	JUPITER 3	1070016
143417	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE CARRELLI	STEELCO SPA	JUPITER 3	1070017
143419	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRUMENTARIO	STERIS CORP	RELIANCE SYNERGY HAMO	3626010001
143420	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRUMENTARIO	STERIS CORP	RELIANCE SYNERGY HAMO	3625910007
143421	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRUMENTARIO	STERIS CORP	RELIANCE SYNERGY HAMO	3621808002
143422	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRUMENTARIO	STERIS CORP	RELIANCE SYNERGY HAMO	3621808001
143423	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRUMENTARIO	STERIS CORP	RELIANCE SYNERGY HAMO	3622008001
143424	APPARECCHIO PER LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRUMENTARIO	STERIS CORP	RELIANCE SYNERGY HAMO	3605409001

143409	AUTOCLAVE	STERIS CORP	V-PRO 1	0324410-08
143410	AUTOCLAVE	STERIS CORP	V-PRO 1	0324410-09
143405	AUTOCLAVE	STERIS CORP	HC 1200	0328410-23
143406	AUTOCLAVE	STERIS CORP	HC 1200	0327710-04
143407	AUTOCLAVE	STERIS CORP	HC 800	0302809-34
143408	AUTOCLAVE	STERIS CORP	HC 800	0300809-08
143404	AUTOCLAVE	STERIS CORP	HC 600	0328810-28
143403	AUTOCLAVE	STERIS CORP	HC 600	0328810-29
143415	TERMOSALDATRICE	STEELCO SPA	PS100	522521
143416	TERMOSALDATRICE	STEELCO SPA	PS 300	522521
143412	TERMOSALDATRICE	GANDUS SALDATRICI SRL	MINIRO' H-NET EVO	0195
143411	TERMOSALDATRICE	GANDUS SALDATRICI SRL	MINIRO' H-NET EVO	0196
143413	TERMOSALDATRICE	GANDUS SALDATRICI SRL	MINIRO' H-NET EVO	0198
143414	TERMOSALDATRICE	GANDUS SALDATRICI SRL	MINIRO' H-NET EVO	0199

L'Aggiudicatario si impegna a prendere in carico tutte le attrezzature (ivi incluse quelle della Logistica indicate nell'Allegato B Parte Speciale del Capitolato) – di cui verrà redatto in contradditorio apposito verbale ai fini della consegna delle stesse e presa in carico - nello stato in cui si trovano e a provvedere a tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per mantenerle idonee al servizio di sterilizzazione, che deve essere eseguito in conformità agli standard.
L'Aggiudicatario si impegna a garantire l'attività di assistenza tecnica, ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere in uso ed efficienza tutte le attrezzature comprese quelle della Logistica.
L'Aggiudicatario, all'occorrenza, dovrà fornire attrezzature per lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali; tale eventuale opzione rientra nelle "Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. (50%)" di cui alla tabella *sub* art. 4 del capitolato.
Il rispetto delle metodologie operative, la manutenzione, la conservazione e la pulizia accurata dell'attrezzatura al termine dell'utilizzo, sono di fondamentale importanza per evitare di contaminare le superfici durante le attività.
Le attrezzature ed i macchinari di lavoro dovranno inoltre essere:

- utilizzati in conformità alle istruzioni del fabbricante;
- usati correttamente, onde ridurre al minimo il rischio di infortuni per utilizzatori e terzi;
- puliti perfettamente dopo l'uso;
- sottoposti ad adeguata manutenzione, che dovrà essere attestata mediante apposite schede, su cui dovranno essere registrati tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti;
- monitorati secondo normativa e pianificazione relativa alle prove biologiche per la verifica delle conformità dei processi di sterilizzazione.

L'Aggiudicatario dovrà rendere disponibili all'Azienda la documentazione relativa ai processi sopradescritti, nei termini di pianificazione e avvenuti processi, nonché i registri di manutenzione delle attrezzature e macchinari, che dovranno essere conservati presso la sede dell'appalto stesso, in quanto l'Azienda potrà farne oggetto di verifica.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dall'Azienda eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature, o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito.
L'Aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati. L'Azienda non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Articolo 7 Clausole Sociali

In conformità a quanto disposto dagli articoli 57, 61 e 108 e dall'Allegato II.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., il presente appalto intende garantire le pari opportunità generazionali e di genere, l'inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.
Il Contratto Collettivo Nazionale applicabile è il "CCNL Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici" affini alla Centrale di Sterilizzazione, mentre il personale della Logistica può essere inquadrato anche nel "CCNL Multiservizi". Per quanto concerne quello territoriale, si intende quello in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.
Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Affidatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente, come previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..
Il Progetto di assorbimento del personale e/o la dichiarazione rilasciata nel corso della procedura di gara, in merito all'accettazione della predetta clausola, impegna l'Aggiudicatario alla sua osservanza.
L'Aggiudicatario dovrà regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali e alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti, con regolari attestazioni da parte degli organi competenti; dovrà quindi fornire all'Azienda la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali.
Ai fini dell'applicazione, si considera il personale dell'Appaltatore uscente impiegato nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara. Il personale della Centrale è il seguente: n. 42 operatori dipendenti, di cui n. 8 con contratto a tempo determinato, mentre quello della Logistica è il seguente: n. 4 operatori dipendenti, di cui n. 1 con contratto a tempo determinato (interinale).
Nel caso in cui l'Aggiudicatario non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale (Art. 1, comma 1 Allegato II.3) e occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti: (Art. 1, comma 2 Allegato II.3) entro 6 mesi dalla conclusione del contratto deve essere consegnata una relazione di genere sulla situazione del personale; la mancata produzione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'Art. 1 dell'Allegato II.3 e l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento (Art. 1, comma 6 Allegato II.3).
Per quanto concerne i disabili, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere la certificazione sul rispetto delle norme sul lavoro dei disabili *ex* Art. 17 della Legge n. 68/1999, e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge, nonché comunicare eventuali sanzioni e provvedimenti a proprio carico del triennio precedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte (Art. 1, comma 3 Allegato II.3). La mancata produzione della certificazione e della relazione determina l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'Art. 1 dell'allegato II.3, da commisurarsi alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso (Art. 1, comma 6 Allegato II.3).

Articolo 8 Personale

L'Aggiudicatario si impegna a prestare il servizio di cui trattasi per tutta la durata del contratto, in ogni periodo dell'anno ed a garantire la presenza numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio.
Contestualmente alla stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà declinare formalmente nomi, mansioni e ruoli del personale stabilmente dedicato alla gestione dell'appalto.
L'Aggiudicatario deve mettere a disposizione personale adeguato, per preparazione professionale, esperienza e numero, all'esecuzione delle attività previste in appalto. Il personale addetto dovrà essere istruito in merito alle attrezzature sulle quali dovrà operare, sia per le parti meccaniche, idrauliche ed elettriche, che per i processi fisico-chimici.
L'Aggiudicatario dovrà nominare un proprio Responsabile della gestione con il ruolo di Responsabile di Commessa (Project Manager), avente il compito di garantire il coordinamento, la direzione e la gestione di tutte le attività oggetto del presente appalto.
Il Responsabile di Commessa dovrà essere reperibile 24 ore su 24 - 7 giorni su 7 a settimana, e rappresenterà l'unica interfaccia per l'Azienda per porre qualsiasi tipo di reclamo e/o richiesta relativamente al servizio prestato. A tale scopo, il Responsabile di Commessa dovrà essere dotato di telefono cellulare e dovrà poter disporre di personale, mezzi ed attrezzature idonei a risolvere tutte le situazioni emergenti.
Il Responsabile di Commessa dovrà, inoltre, assicurare la propria disponibilità ad incontri con gli operatori dell'Azienda per il servizio in oggetto. Tali incontri saranno stabiliti di comune accordo tra il Responsabile di Commessa e il DEC in base alle diverse esigenze.
Il Responsabile di Commessa, per brevi assenze determinate da ferie o malattie, dovrà essere sostituito da professionista parimenti qualificato del quale dovranno essere notificati, con almeno una settimana di anticipo, i dati per iscritto al DEC.
L'Aggiudicatario dovrà segnalare per iscritto, sotto la propria responsabilità, i dati relativi allo stato matricolare di ogni prestatore d'opera, all'atto in cui inizia il suo servizio presso l'Azienda, nonché gli aggiornamenti successivi.
Il personale inizialmente non previsto dovrà possedere gli stessi requisiti minimi di quello la cui sostituzione si è rivelata necessaria. Per nessun motivo, né la momentanea carenza di personale, né la carenza di professionalità adeguata potranno costituire motivo di ritardo nello svolgimento delle attività.
Tutto il personale addetto dovrà essere costantemente aggiornato sull'igiene, sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla formazione del personale relativamente all'utilizzo di attrezzature ed apparecchiature, nonché al corretto utilizzo del sistema applicativo e delle postazioni di lavoro.
L'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare ogni anno uno o più corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno finalizzato all'ottima erogazione del servizio, così come descritto all'art. 7 del Capitolato Speciale Servizi Parte B.
L'Aggiudicatario dovrà dimostrare, su richiesta del DEC, di aver effettuato a favore per proprio personale dipendente il percorso formativo proposto in offerta.
L'Azienda si impegna, sulla base del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. a:

- fornire ai dipendenti ed al personale dell'Aggiudicatario informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività;
- cooperare con l'aggiudicatario per tutto quanto attiene all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Sarà cura e onere dell'Aggiudicatario mettere a disposizione del proprio personale le misure di protezione ritenute opportune e necessarie a norma di legge e la sua adeguata formazione.
Il personale dovrà osservare le norme disciplinari, igienico sanitarie e di ordine interno stabilite dall'Azienda.

Il personale impiegato dall'Aggiudicatario è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli utenti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.
L'Azienda potrà chiedere la sostituzione dei dipendenti dell'Aggiudicatario che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato luogo a reiterato motivo di lamentele o non abbiano, di propria iniziativa, ottemperato a quanto disposto dal presente Capitolato.
L'Aggiudicatario si impegna a far mantenere in perfetto stato di pulizia le divise del personale, provvedendo a sue spese alla fornitura, manutenzione e lavaggio, disinfezione delle stesse, nonché all'eventuale sostituzione delle divise e degli accessori di abbigliamento previsti. La divisa del personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere sostituita giornalmente.
Inoltre il personale dell'Aggiudicatario, durante l'espletamento del servizio, dovrà essere munito del cartellino di identificazione personale, da tenere in evidenza e riportante, in modo ben visibile, nome, cognome e fotografia, nonché la denominazione dell'Aggiudicatario.
Il personale dipendente dell'Aggiudicatario potrà usufruire, secondo le tariffe applicate dall'Azienda riservate ad utenti esterni e secondo i regolamenti previsti dal gestore, del servizio di mensa.

Articolo 9 Scioperi e assemblee sindacali – continuità di servizio

L'Aggiudicatario si impegna a prestare il servizio di cui trattasi per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, con una presenza numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di prestare con regolarità e continuità il servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e strumentario chirurgico e della relativa logistica, anche in caso di scioperi o assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, secondo quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della legge 12.06.1990 n. 146, così come confermato dai C.C.N.L., nei limiti del riconoscimento del servizio quale servizio pubblico essenziale "di pubblica utilità".
In caso di scioperi o assemblee, l'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, il giorno dello svolgimento e le modalità di effettuazione del servizio.
L'Aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali evenienze, la reperibilità del Responsabile di Commessa.
L'Aggiudicatario deve assicurare la sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, in modo da garantire che il numero degli addetti sia ottimale alla regolare esecuzione del servizio; in nessun caso è infatti ammessa la riduzione e/o l'interruzione del medesimo servizio.
Tutti gli operatori dell'Aggiudicatario, compresi i sostituti occasionali, devono essere preventivamente istruiti sulle corrette modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dal medesimo Aggiudicatario.
Non saranno inoltre consentite modifiche di orario o di giorno di prestazione se non concordate, e autorizzate dall'Azienda.
Anche in caso di emergenza dovuta ad eventi imprevisti o di forza maggiore, che ad esempio rendano inagibile la Centrale di Sterilizzazione interna all'Azienda, dovrà essere garantita la continuità di servizio ed i livelli prestazionali richiesti anche tramite la messa a disposizione e l'utilizzo di altra centrale di sterilizzazione esterna idonea e qualificata.

Articolo 10 Obbligo di riservatezza e Trattamento dei dati

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano attraverso le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, di non divulgarli, né comunicarli, né trasmetterli in alcun modo ed in qualsiasi forma, senza previa espressa autorizzazione dell'Azienda, e di non farne uso, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Tale obbligo si estende, altresì, a tutto il materiale iniziale e approntato durante l'esecuzione del contratto.
L'obbligo di riservatezza non riguarda, invece, i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Aggiudicatario è responsabile, nei confronti dell'Azienda, dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, dell'obbligo di riservatezza, e risponde verso l'Azienda di ogni relativa violazione ai medesimi imputabile.
Il contratto si intenderà automaticamente risolto, *ex* art. 1456 c.c., in ogni caso di violazione dell'obbligo di riservatezza, e l'Aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti.
Le procedure in materia di riservatezza dei dati e delle informazioni che l'Aggiudicatario adotterà in sede di esecuzione del contratto saranno oggetto di auditing aziendale.
L'Aggiudicatario non potrà ad alcun titolo conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione agli stessi inerente dopo la scadenza del contratto, e li restituirà tutti all'Azienda, dietro formale richiesta di quest'ultima.
L'obbligo di riservatezza, come sopra dettagliato, deve essere rispettato dall'Aggiudicatario durante la vigenza del rapporto contrattuale.
In ordine al trattamento dei dati, l'Aggiudicatario s'impegna a rispettare il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, anche GDPR) e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51.
L'Aggiudicatario, sotto la propria responsabilità, si impegna ad attuare ed a far attuare da eventuali collaboratori, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, tutte le misure di sicurezza e di controllo necessarie a scongiurare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, di dati, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del contratto.
Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 ed in sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.
Allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi al servizio di cui all'art. 1 coerentemente con la "Descrizione delle attività di trattamento", che sarà allegata al contratto e parte integrante dello stesso, l'Azienda, Titolare del trattamento, nominerà, mediante sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario quale Responsabile del trattamento *ex* art. 28 del Regolamento UE 2016/679.
Si specifica che il Responsabile è tenuto a:

- adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
- adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
- autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
- ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con le "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", che saranno allegate e parte integrante del contratto. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati. Il Responsabile, con la sottoscrizione del contratto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare, allegate al contratto e altresì reperibili sul sito istituzionale dell'Ente. La designazione è da ritenersi valida per tutta la

durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento. Ai fini della responsabilità civile, si applicano le norme di cui all'art. 82 del GDPR. Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del contratto, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali.

Articolo 11 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e sorveglianza sanitaria e deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008.
Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le Parti, in fase di esecuzione dell'appalto devono essere tempestivamente comunicate. A tal fine, la Azienda si riserva di contattare il datore di lavoro dell'Aggiudicatario e/o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
L'Aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza e provvede inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità, a:
1. formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni/aggiornamenti che l'Azienda definisce in materia;
3. disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. informare immediatamente l'Azienda in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
6. applicare nei confronti di eventuali subappaltatori o subaffidatari le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione fornite dalla committenza.

<u>Rischio biologico</u>

L'Aggiudicatario, tramite il proprio Medico Competente, deve garantire, per i propri dipendenti che lavorano all'interno della centrale di Sterilizzazione, una condizione di immunocompetenza nei confronti delle malattie indicate dalla delibera Regione Emilia-Romagna 351/2018 (morbillo, parotite, rosolia, varicella, epatite virale B) e l'assenza di malattia tubercolare in fase attiva. L'Aggiudicatario deve, inoltre, rendersi disponibile, eventualmente anche sulla base di appositi accordi di collaborazione con l'Azienda, a sottoporre i propri dipendenti ad eventuali controlli preventivi per eventuali rischi infettivi di nuova insorgenza.
In fase di esecuzione dell'appalto, la Azienda ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, la Azienda è tenuta ed imporre all'Aggiudicatario la temporanea sospensione dell'attività in corso e l'immediato adempimento.
È onere dell'Aggiudicatario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.
Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, - prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto – può essere programmato un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri

informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.
L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola, come previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile sul sito dell'AOU BO: http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto (all'interno della pagina cliccare in fondo al link Art. 26).
Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.
Come previsto dall'art. 26 comma 3-*ter* del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii, l'AOU BO in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto". Tale documento è allegato al presente capitolato.
L'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, in allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Articolo 12 Polizze assicurative

L'Aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio di cui all'art. 1 del capitolato.
Esso risponde pienamente dei danni e infortuni causati, nell'espletamento del servizio in oggetto, a terzi incluso il personale dipendente dell'Azienda o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza delle prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dall'Azienda nell'esecuzione dell'appalto ed imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti o a persone della cui attività lo stesso si avvalga.
L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Affidatario nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.
L'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto. In ogni caso danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda.
A tal fine l'Aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, oltre alla prevista cauzione definitiva, dovrà fornire copia quietanzata di polizza assicurativa, vincolata a favore dell'Azienda, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda dei terzi e dei prestatori d'opera, derivante dall'esecuzione del contratto, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. Il massimale della polizza assicurativa ammontante a non meno di € 6.000.000,00 si intende per anno e per sinistro. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente capitolato.
Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà i contratti di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; le stesse garanzie assicurative dovranno coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Aggiudicatario anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Aggiudicatario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore.
Le franchigie previste nelle singole polizze saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.
In tutte le polizze assicurative dovranno intendersi assicurati/beneficiari garantiti:
- l'Aggiudicatario, i subappaltatori, ogni altro partecipante all'appalto e tutto il loro personale;
- l'Azienda e tutto il suo personale (a qualunque titolo istituzionale impiegato);
- qualsiasi terzo (visitatori, pazienti ecc.).
È inteso che tutte le garanzie saranno stipulate ai sensi dell'art. 1891 c.c..
Le coperture dovranno essere operanti anche per i sinistri causati da colpa grave degli assicurati/beneficiari, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere.
Sarà inoltre stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'art. 1900 c.c. non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Azienda, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicatario.
In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuto a segnalarlo all'Azienda.
L'Aggiudicatario non potrà opporre all'Azienda la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.
L'Azienda sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte delle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

Articolo 13 Garanzia Definitiva

La garanzia definitiva resa, *ex* art. 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., a scelta dell'Appaltatore, nella forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle eventuali somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 citato.
La garanzia definitiva deve essere pari al 10% del valore contrattuale come derivante dall'aggiudicazione, al netto degli oneri fiscali.
Qualora la procedura di gara sia stata aggiudicata:
a) con un ribasso superiore al 10%: la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
b) con un ribasso superiore al 20%: l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria (art. 117 comma 3). Per fruire delle riduzioni di cui alla citata disposizione normativa, l'Aggiudicatario (e nel caso di associazione, tutti i componenti la medesima), qualora non dichiarate e presentate in sede di gara, deve dichiararne il possesso allegando alla garanzia presentata una dichiarazione (resa dal legale rappresentante) attestante il possesso del presupposto che giustifichi la riduzione stessa, nonché dimostrarlo allegando, altresì, idonea documentazione (a titolo esemplificativo, la copia conforme all'originale della certificazione posseduta). L'importo effettivo della garanzia definitiva sarà chiaramente indicato nella comunicazione che verrà inviata all'Aggiudicatario dall'Azienda.
La garanzia va mantenuta, anche mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata dell'appalto, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, ed anche dopo la conclusione dello stesso, sino alla definizione di tutte le eventuali pendenze.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga (comma 8 art. 117 cit.).
La garanzia definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., e, pena la sua non accettabilità, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 117 comma 7). La garanzia, deve, ai sensi dell'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Nelle more degli schemi tipo di cui al comma 12 dell'art. 117 cit., la garanzia definitiva dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui all'Allegato A al Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.
In caso di raggruppamenti temporanei, la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese (*ex* art. 117 comma 13).
L'Azienda ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto (art. 117 comma 5).
Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 per gli appalti di lavori, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 117 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Azienda, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 117 comma 6).

Articolo 14 Oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario

Spetta all'Aggiudicatario l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto per l'intero periodo contrattuale, da rendere con modalità che evitino contestazioni da parte dell'Azienda e segnalazioni di non conformità da parte degli utilizzatori del servizio. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà prevedere nel corso dell'appalto specifiche azioni correttive per eliminare ogni eventuale contestazione e/o segnalazione negativa.
L'Aggiudicatario dovrà disporre di organizzazione propria e dovrà gestire l'attrezzatura aziendale e la propria; si impegna, altresì, ad effettuare il servizio a regola d'arte, diligentemente, assicurando la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.
L'Aggiudicatario organizzerà pertanto i mezzi necessari all'espletamento del servizio, con ogni onere a proprio carico, fornendo a tal fine ogni materiale, compresi gli abiti/divise di lavoro del proprio personale, nonché tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività, impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nel capitolato, negli allegati allo stesso, e nel Progetto-offerta.
L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza, in via esemplificativa e non esaustiva od esclusiva della normativa:

- in materia di appalti di servizi;
- in materia di gestione ambientale e sociale;

- in materia di tutela della salute;
- in materia assicurazioni dei lavoratori e prevenzione infortuni;
- in materia di assunzioni obbligatorie;
- in materia di diritto del lavoro e sindacale;
- in materia di anticorruzione e prevenzione della criminalità mafiosa.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto:

- all'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salvaguardia della vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, dovrà intendersi pertanto ricadente sull'Aggiudicatario, restandone sollevata l'Azienda, nonché il personale aziendale preposto alla supervisione del servizio;
- alla restituzione, alla scadenza del contratto, di tutti i dati ed ogni altra informazione relativa al patrimonio immobiliare e ai servizi gestiti in un formato concordato (cartaceo e/o elettronico) leggibile ed utilizzabile dall'Azienda;
- all'opportuna denuncia al Comune di Bologna, in ordine ai locali dati in uso esclusivo, ai fini della riscossione da parte dell'ente comunale della tassa sui rifiuti, con comunicazione dei dati necessari al calcolo relativo;
- all'ottenimento, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Comunali o altri, che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle mansioni previste. Eventuali ritardi nell'ottenimento di dette autorizzazioni e/o permessi non costituirà giustificato motivo di disfunzioni.
- L'Aggiudicatario dovrà prendere in carico la Centrale di Sterilizzazione nello stato in cui si trova ed utilizzarla per gli scopi indicati nel presente documento, restituendola all'Azienda al termine del contratto.
- Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'Azienda per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'Aggiudicatario, questi deve provvedere all'immediato e totale rimborso. In caso contrario, l'Azienda potrà incamerare la garanzia definitiva richiedendone poi l'integrazione o la ricostituzione nella misura prevista.
- L'Aggiudicatario dovrà nel contratto farsi espressamente carico di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri richiamati nel presente capitolato, in tutti i documenti oggetto della gara, ivi compresi gli allegati e nel Progetto-Offerta.

Articolo 15 Obblighi a carico della Stazione Appaltante

Sono a carico dell'Azienda:

- gli oneri fiscali conseguenti all'applicazione dell'IVA (imposta sul valore aggiunto) sulle attività oggetto dell'appalto, in base alle norme vigenti in materia;
- la fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento, spese telefoniche, ecc., per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- la messa a disposizione dei locali di servizio in uso all'Aggiudicatario.

Articolo 16 Verifiche e Controlli

L'Aggiudicatario è tenuto all'erogazione delle prestazioni e dei servizi oggetto del presente appalto con piena assunzione di responsabilità sui risultati e sulle attività ed i processi funzionali all'erogazione delle prestazioni stesse, secondo le modalità e le richieste previste dal presente capitolato e dai suoi allegati.
L'Aggiudicatario, nell'ambito del proprio potere di autocontrollo ed autogestione, è tenuto ad effettuare opportuni controlli al fine di verificare il costante rispetto dei livelli qualitativi richiesti dall'Azienda (processo e risultato), delle prescrizioni di sicurezza, secondo quanto contenuto nei

documenti di gara e nel contratto, fornendone i risultati all'Azienda. I risultati devono essere registrati sul sistema informativo e resi disponibili all'Azienda se dalla stessa richiesti.
È facoltà dell'Azienda effettuare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche della corrispondenza del servizio fornito dall'Aggiudicatario nel rispetto del contratto e del presente capitolato, ed in particolare:

- controlli di efficacia e di efficienza;
- controlli di processo;
- controlli sul rispetto di quanto previsto dalla legge per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- controlli sulla formazione, aggiornamento ed informazione del personale;
- controlli sui prodotti forniti, sul materiale di consumo, sulle attrezzature utilizzate e sui DPI.

In generale, l'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti quei controlli che riterrà necessari nel rispetto dell'appalto.
I controlli verranno effettuati dal personale incaricato, che potrà intervenire in qualsiasi momento. I controlli sono effettuati a più livelli organizzativi, in attuazione del principio di decentramento dei controlli.
Dei controlli verrà informato, di norma quando possibile, il Responsabile di Commessa o suo delegato, il quale avrà la facoltà di presenziarvi, procedendo in contraddittorio ai controlli stessi.
È previsto un controllo demandato ai centri di utilizzo, che provvedono ad inviare eventuali segnalazioni all'Azienda in merito al mancato rispetto delle prestazioni previste (non conformità).
Le segnalazioni devono essere prese in carico immediatamente dall'Aggiudicatario, che conseguentemente dovrà porre in essere l'azione correttiva al fine di eliminare l'eventuale disservizio nel più breve tempo possibile. Le tempistiche specifiche per il recupero dei disservizi saranno convenute tra le Parti.
L'Azienda si riserva comunque di ridefinire con l'Aggiudicatario il sistema di controllo nel corso dell'esecuzione dell'appalto, ove occorra per renderlo maggiormente efficace, nonché per sopravvenute esigenze legate all'attività istituzionale o per motivi di interesse pubblico.
Il sistema di controllo potrà determinare delle penalità economiche, secondo regole e modalità previste nell'articolo successivo.

Articolo 17 Non conformità e Penali

Durante la vigenza del contratto, il DEC, anche per il tramite di assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati dalla stazione appaltante, svolgerà verifiche e controlli in ordine alla regolare esecuzione dell'appalto, in termini, altresì, di tempistiche assegnate e di conformità alle prescrizioni contrattuali e dei documenti di gara.
Eventuali esiti negativi degli stessi, così come eventuali non conformità (NC) pervenute, saranno formalmente contestati dal DEC, ovvero dai suoi assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati, con nota scritta che verrà trasmessa all'Aggiudicatario a mezzo posta elettronica ordinaria o con posta elettronica certificata.
L'Aggiudicatario avrà il termine massimo di 10 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di trasmissione della nota di contestazione, per formalizzare al DEC, ovvero ai suoi assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati, le proprie controdeduzioni scritte.
Qualora le controdeduzioni dell'Aggiudicatario non siano accoglibili a giudizio del RUP/DEC, ovvero l'Aggiudicatario non fornisse, nel termine, le controdeduzioni richieste, si procederà all'applicazione della penale.
Le NC rilevate che, all'esito dello scambio di corrispondenza scritta, saranno ritenute dal DEC, ovvero dai suoi assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati, suscettibili di penale, saranno discusse in contraddittorio con l'Aggiudicatario.
II pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente. Parimenti, l'Aggiudicatario prende atto che

l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
In tutti i casi, le penali saranno irrogate dal RUP mediante apposita nota di addebito "fuori campo IVA", che verrà trasmessa, unitamente al pagoPA per il relativo pagamento, a mezzo posta elettronica certificata.
Di seguito si riportano le "NC rilevate" ed i rispettivi importi di penale:

1. **Mancata rispondenza degli articoli alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dall'Aggiudicatario e a quanto previsto dal capitolato**: penale € 500,00 per ogni tipologia di articolo.
2. **Strumento sporco - residui organici (sangue, osso, ecc.)**: penale € 500,00 per ciascuna delle prime cinque non conformità della medesima tipologia rilevate nello stesso mese; penale € 2.000,00 a partire dalla sesta non conformità mensile della stessa tipologia. È inoltre applicata una penale di € 5.000,00 qualora la rilevazione dello strumento con residui organici comporti conseguenze cliniche o organizzative, quali, a titolo di esempio, il ritardo nell'avvio dell'intervento chirurgico o della procedura diagnostico-terapeutica o la modifica della tecnica chirurgica per indisponibilità dello strumentario. La tariffa di € 5.000,00 si applica ai kit unici, con eccezione dei kit in transito, qualora ritrovati non conformi e determinanti il ritardo dell'avvio dell'intervento /variazione tecnica chirurgica.
3. **Strumento con ruggine o calcare o altro materiale non organico derivante dalla sterilizzazione o presenza di condensa in misura superiore ai riferimenti normativi**: penale € 500,00.
4. **Strumento danneggiato durante il ricondizionamento o durante il trasporto**: penale variabile tra € 500,00 e € 5.000,00 in base al preventivo di manutenzione/sostituzione. Se riguardante attrezzatura elettrificata danneggiata durante il lavaggio o sottoposta ad errato processo di sterilizzazione, sarà applicata una penale corrispondente al costo di riacquisto del dispositivo.
5. **Mancato posizionamento di protezione per taglienti/delicati**: penale € 500,00.
6. **Materiale mancante nel kit e non riportato in modo evidente in checklist**: penale € 500,00 per ciascuna delle prime cinque non conformità della medesima tipologia rilevate nello stesso mese; penale € 2.000,00 a partire dalla sesta non conformità mensile della stessa tipologia. È applicata una penale di € 5.000,00 qualora la mancanza dello strumento comporti conseguenze cliniche o organizzative, quali, a titolo di esempio, il ritardo nell'avvio dell'intervento chirurgico o della procedura diagnostico-terapeutica o la modifica della tecnica chirurgica.
7. **Strumento pervenuto al punto di utilizzo con SBS danneggiato o in condizioni igieniche non conformi**: penale € 500,00.
8. **Strumentario pervenuto presso il punto di utilizzo con checklist o documentazione mancante o errata**: penale € 500,00.
9. **Rilevamento di materiale estraneo all'interno del kit, processato insieme allo strumentario chirurgico**: penale € 1.000,00 per ciascuna delle prime quattro non conformità della medesima tipologia rilevate nello stesso mese; penale € 2.000,00 a partire dalla quinta non conformità mensile della stessa tipologia. È inoltre applicata una penale di € 5.000,00 qualora la rilevazione di oggetti estranei al kit determini conseguenze clinico-organizzative, quali, a titolo di esempio, il ritardo nell'avvio dell'intervento chirurgico o della procedura diagnostico-terapeutica o la modifica della tecnica chirurgica. La tariffa di € 5.000,00 si applica ai kit unici, con eccezione dei kit in transito, qualora ritrovati non conformi e determinanti conseguenze clinico-organizzative.
10. **Errore nel confezionamento per presenza di materiale all'interno del kit o del box non facente parte dello stesso o mancata presenza del box di trasporto**: penale € 500,00 per ciascuna delle prime cinque non conformità della medesima tipologia rilevate nello stesso mese; penale € 1.000,00 a partire dalla sesta non conformità mensile della stessa tipologia.
11. **Mancato posizionamento dell'indicatore di processo sull'SBS**: penale € 500,00 per ciascuna delle prime cinque non conformità della medesima tipologia rilevate nello stesso mese; penale € 1.000,00 a partire dalla sesta non conformità mensile della stessa tipologia.

12. **Ritardo** superiore ad una volta e mezza il tempo previsto nella riconsegna del materiale presso il punto di utilizzo, sia in caso di invio urgente che ordinario: penale € 500,00. Qualora il ritardo sia dovuto allo smarrimento del materiale, la penale applicata sarà pari a € 2.000,00 o al costo di riacquisto se superiore.
13. **Presenza di strumentario eccedente e non tracciato in checklist**: penale € 1.000,00 per la prima non conformità nel mese, penale € 5.000,00 dalla seconda della stessa tipologia nello stesso mese.
14. **Consegna di materiale non sterilizzato ai punti di utilizzo**: penale € 5.000,00 per la prima non conformità nel mese, penale € 10.000,00 dalla seconda della stessa tipologia nello stesso mese.
15. **Mancata produzione dei documenti di cui all'art**. **1 comma 2 e comma 3 dell'Allegato II.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.** (rif. Comma 6 art. 1 dell'allegato II.3 citato): penale € 200,00 per ciascuna omissione.
16. **Incompleta o mancata formazione/addestramento degli operatori:** penale € 500,00 per ciascuna non conformità rilevata.
17. **Mancata o ritardata sostituzione degli operatori non ritenuti idonei dall'Azienda:** penale € 300,00 per ciascuna non conformità rilevata.
18. **Mancata pulizia/sanificazione/manutenzione di mezzi ed attrezzature utilizzate per l'appalto oppure non effettuati secondo i protocolli convenuti con l'Azienda:** penale € 500,00 per ciascuna non conformità rilevata.
19. **Mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale o altre omissioni/mancanze legate alla sicurezza dei lavoratori:** penale € 500,00 per ciascuna non conformità rilevata.

Le inadempienze e mancanze innanzi descritte, devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo; pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione e disservizi non rientranti nelle fattispecie di cui ai punti sopra elencati, verrà applicata una penale variabile secondo la gravità delle infrazioni contestate (per ogni caso di ritardo e/o mancato rispetto delle condizioni indicate in capitolato e/o offerta tecnica), da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 ad infrazione.
L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, coerentemente a quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.; qualora lo superasse, si darà corso alla risoluzione del contratto.

Articolo 18 Fatturazione, pagamento e ordini

La fatturazione delle prestazioni rese in esecuzione del contratto avverrà mediante emissione di fatture mensili posticipate.
Servizio della Centrale di Sterilizzazione:
Le attività prestate dovranno essere contabilizzate in base ad euro / intervento chirurgico; il corrispettivo è determinato sulla base del numero di interventi chirurgici effettuati in regime ordinario e moltiplicato per il prezzo offerto in base al tipo di intervento (euro/cad) come da modello offerta economica, allegato al Disciplinare di gara.
Il corrispettivo sarà calcolato nella misura del 90% di un dodicesimo del valore annuo, risultante dal prodotto dei prezzi unitari per i parametri utilizzati per la fatturazione - numero di interventi chirurgici effettuati in regime ordinario rilevati al 31/12 di ogni precedente anno contrattuale. L'Aggiudicatario è autorizzato ad emettere fatture mensili in acconto di importo pari al 90% del corrispettivo mensile determinato sulla base dei dati di cui ai punti precedenti. La restante parte del corrispettivo sarà corrisposto sulla base dei dati effettivi, rilevati al 31/12 di ogni anno contrattuale e comunicati all'Aggiudicatario improrogabilmente entro i 60 giorni successivi. Entro il medesimo termine l'Azienda verificherà la conformità dei servizi eseguiti.

Gestione del servizio di logistica dello strumentario chirurgico:

Il prezzo del servizio ordinario è a forfait con fattura mensile pari a 1/12 del canone annuale, mentre per il servizio a chiamata il costo riconosciuto è a singola tratta.
L'Aggiudicatario dovrà adottare modalità che consentano di conoscere tutti gli elementi probatori riguardo gli interventi eseguiti, specificando, tra l'altro, quale U.O. ha richiesto/ricevuto il servizio.

Qualora l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, la fatturazione e i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati singolarmente ad ogni impresa facente parte del raggruppamento.

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come, ad esempio, i documenti di trasporto) devono essere così intestati:

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola
Codice fiscale: 92038610371 - P.IVA 02553300373
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Le fatture devono indicare i seguenti elementi:
- numero e data dell'ordine aziendale (dal 01/10/2019 come rilevabile dall'ID PEPPOL) che verrà inviato dalla stazione appaltante;
- dettaglio fornitura/servizio prestato;
- Codice Univoco Ufficio: UFR9WK
- CIG
- CUP (eventuale)

Le fatture devono essere trasmesse all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

La fatturazione è subordinata all'emissione dell'ordine aziendale.
L'Operatore Economico, pertanto, dovrà attendere l'invio dell'ordine telematico per poter procedere con l'emissione della fattura.
L'ordine è obbligatorio per le forniture e per i servizi, pena l'impossibilità per l'Azienda di effettuare la liquidazione e il pagamento delle fatture.
Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP (se previsto).

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente capitolato.
I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria contraente abbia riscontrato la regolarità delle stesse, e sussistano i presupposti e le condizioni per la loro liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei

casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria contraente sospenderà la liquidazione delle fatture fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento delle fatture.
Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare le fatture e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a € 30,00. La stazione appaltante provvederà al pagamento delle fatture per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione delle fatture resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
In caso di contestazione delle fatture, i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o delle fatture correttamente emesse in sostituzione di quelle integralmente contestate (o rifiutate). In ogni caso, sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.
In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
L'importo forfettario di € 40,00 di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40,00 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.
Per ulteriori informazioni relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori - al numero di telefono 051 6079538 per l'IRCSS AOUBO Policlinico di Sant'Orsola. Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, questa sarà prontamente comunicata e il Fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.
L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola rientra nel regime di cui all'art. 17 *ter* del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dalla Legge n. 190/2014 (split payment), per cui, ove ne ricorrano i presupposti, la fattura dovrà contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", così come disposto dall'art. 2 del Decreto MEF del 23/01/2015, e l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento dell'IVA all'Erario.

Articolo 19 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii, l'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto e, a tal fine, è obbligato, ex art. 3 comma 7 della Legge citata, a comunicare, alla stazione appaltante: a) gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura cui sono dedicati; b) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; c) ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione di cui alle lettere a) e b) deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.
In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 cit. comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00 (art. 6 comma 4 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.).
In occasione di ogni pagamento all'Appaltatore o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.)".

Articolo 20 Modifiche del contratto in corso di esecuzione

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori 24 mesi per gli importi di cui alla tabella *sub* art. 3 del presente documento.
L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.
In caso di mancato esercizio della facoltà di rinnovo, nessuna pretesa potrà essere vantata in tal senso dall'Appaltatore.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante (comma 10 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.). L'importo stimato di tale opzione è indicato nella tabella *sub* art. 3 del presente documento. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.

Proroga tecnica: in casi eccezionali, nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato con l'Appaltatore uscente per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, se l'interruzione delle prestazioni possa determinare le situazioni di pericolo o un grave danno all'interesse pubblico *ex* comma 11 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..
Per tale proroga si stima un periodo di 12 mesi, il cui importo è indicato nella tabella *sub* art. 3 del presente documento.
In tale ipotesi, il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, rinnovo e proroga, la stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).
L'importo complessivo di detta opzione è indicato nella tabella *sub* art. 3 del presente documento.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.: la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto, di esercitare l'opzione di aumento delle prestazioni oggetto d'appalto fino al 50% in più dell'importo del contratto, rinnovo e proroghe, per eventuali attivazioni di servizi opzionali o aumento dei quantitativi in funzione delle diverse e modificate esigenze cliniche e/o organizzative, al momento non prevedibili, alle stesse condizioni contrattuali.

Detta opzione di incremento potrà essere esercitata in relazione al contratto principale e/o contratto di rinnovo, e/o proroga.
L'importo complessivo di detta opzione è indicato nella tabella *sub* art. 3 del presente documento.

Clausola di rinegoziazione: qualora sopravvengano circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato, e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali, volta a ristabilirne l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.. A tal fine, l'Amministrazione valuta il riconoscimento di aumenti anche maggiori rispetto a quanto derivante dall'applicazione del meccanismo revisionale di cui all'art. 22 del presente capitolato, acquisendo preliminarmente elementi istruttori volti a conoscere le più plausibili condizioni di mercato nel caso di risoluzione del contratto e di conseguente affidamento "*ex novo*", nonché, ove vi sia un secondo Operatore Economico in graduatoria, interpellando quest'ultimo per previamente verificare le condizioni proposte. La rinegoziazione è disposta entro il limite indicato nella tabella *sub* art. 3 del capitolato (massimo 80% rispetto al valore del contratto, rinnovo e proroga) ferma restando la facoltà di utilizzo in via residuale di tale capienza economica anche per eventuali altre opzioni quantitative in aumento.

Articolo 21 Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. - come modificato e integrato dall'art. 41 del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 - che si intende richiamato per tutto quanto ivi non espressamente riportato.
L'Operatore Economico indica le prestazioni da subappaltare, non potendosi affidare in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al venti per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che intendono subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento (art. 119 comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).
Ai sensi del comma 2-*bis* inserito nell'art. 119 dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-*bis*, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..
Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente CCNL, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'Appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, nonché per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Articolo 22 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e dell'Allegato II.2-*bis* ("Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi") introdotto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, durante l'esecuzione del contratto è consentita la revisione dei prezzi con le modalità, alle condizioni e nei limiti di seguito indicati.
La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale risultante dal provvedimento di aggiudicazione, e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.
La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:
$V_t = w_1 x V_t^{(1)} + w_2 x V_t^{(2)} + w_3 x V_t^{(3)}$
dove
V_t è la variazione definita all'esito dell'istruttoria;
$V_t^{(1)}$ è la variazione dell'indice delle retribuzioni [9601] Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia;
$V_t^{(2)}$ è la variazione dell'indice alla produzione dell'industria [325] "Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche;
$V_t^{(3)}$ è la variazione dell'indice alla produzione dei servizi [5224] "Movimentazione merci";
w_1 è il peso relativo al dato $Vt^{(1)}$ pari al 65%
w_2 è il peso relativo al dato $Vt^{(2)}$ pari al 24%
w_3 è il peso relativo al dato $Vt^{(3)}$ pari all'11%

La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di riferimento di cui sopra, con la frequenza di aggiornamento trimestrale, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi.
Ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.2-*bis*, la variazione è calcolata come differenza tra il valore degli indici al momento della rilevazione, e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'Allegato I.3. Al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 3, comma 1 dell'Allegato II.2-*bis*, saranno comunicati all'Appaltatore, all'indirizzo pec indicato nel contratto, i prezzi revisionati da applicare alle prestazioni da eseguire.
Nello specifico, la revisione avviene esclusivamente in forza di espressa autorizzazione rilasciata dal RUP.
Il RUP, entro 20 giorni dal monitoraggio, definisce il valore della eventuale revisione da effettuare; il termine di 20 giorni può essere interrotto dal RUP qualora siano necessarie integrazioni istruttorie.
La revisione dei prezzi può essere accordata per un determinato tempo, anche infrannuale, ferma restando in ogni caso la facoltà di revisione in riduzione - da parte del RUP, previo monitoraggio ed attivazione del DEC - qualora si modifichino le condizioni e i presupposti sulla cui base è stata disposta.
Come stabilito dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-*bis*, quando l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva la possibilità per la stazione appaltante o l'Appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto, si applica l'art.122, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., pertanto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Oltre all'ipotesi prevista all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.2-bis, qualora i prezzi revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore che non trovi copertura nelle somme stanziate a tal fine per l'appalto, così come previsto dall'art. 60, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., l'Azienda potrà risolvere il contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare fermo il corrispettivo dovuto.

Articolo 23 Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla (*ex* art. 119 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).

Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o, in mancanza, a quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente - all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel contratto - e al cessionario - all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione - oppure, per entrambi i casi, agli indirizzi di posta elettronica certificata reperibili sui pubblici registri, entro trenta giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

In via generale, non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

Articolo 24 Risoluzione del contratto. Clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto previsto dal capitolato, l'Azienda può risolvere il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Fermo quanto sopra, il contratto si risolve altresì ai sensi dell'art. 1456 c.c. al ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore dell'Aggiudicatario, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'art. 122, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- frode nell'esecuzione dell'appalto in danno della stazione appaltante;
- abbandono dell'appalto;

- sospensione ingiustificata, di tutti o parte dei servizi in appalto per un periodo continuativo superiore a quindici giorni ovvero per un periodo temporale complessivo, anche non continuativo, superiore a trenta giorni in un arco temporale di 365/366 giorni;
- comportamento dell'Aggiudicatario non conforme agli impegni assunti *sub* art. 5 "Locali" integrante gli estremi di un grave inadempimento;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, *sub* art. 12 "Polizze assicurative";
- importo complessivo delle penali addebitate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto;
- subappalto occulto e violazione delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- violazione del divieto di cessione del contratto e della normativa disciplinante la cessione dei crediti;
- inosservanza dell'Intesa del 19 giugno 2018 per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Bologna e, tra gli altri, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola–Malpighi;
- inosservanza del Codice di Comportamento dell'Azienda approvato con Deliberazione n. 27 del 24 gennaio 2024;
- violazione del Patto di integrità accettato dall'Aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara;
- inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza, e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali.
- inosservanza delle norme igienico-sanitarie nell'espletamento del servizio.

In tutti questi casi, la risoluzione si verificherà di diritto quando l'Azienda, con comunicazione scritta a mezzo pec, dichiarerà all'Appaltatore l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Verificatasi la risoluzione del contratto, l'Azienda comunicherà a mezzo pec all'Appaltatore la data in cui si svolgerà, in contraddittorio con lo stesso, il sopralluogo ricognitivo dello stato di tutti i locali aziendali identificati *sub* art. 5 in uso all'Appaltatore medesimo durante la vigenza del rapporto contrattuale. In tale sede, le Parti verificheranno, altresì, lo stato delle attrezzature, degli impianti e dei macchinari presi in carico dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi appaltatigli.
All'esito della ricognizione, l'Azienda e l'Appaltatore redigeranno, in duplice originale, un verbale di constatazione dello stato dei locali e delle attrezzature e contestuale riconsegna degli stessi.

Articolo 25 Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*ter* e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, alle condizioni e nei modi di cui all'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Articolo 26 Esecuzione o completamento del servizio nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

Ai fini dell'esecuzione o completamento del servizio in caso di procedura d'insolvenza o d'impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'Aggiudicatario, l'Azienda procederà nelle modalità e alle condizioni previste dall'art. 124 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Articolo 27 Domicilio dell'Aggiudicatario

Per tutti gli effetti del contratto, l'Aggiudicatario comunicherà all'Azienda il domicilio della propria sede operativa nonché il relativo indirizzo pec; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione ~~o~~ e comunicazione inerente e dipendente dal contratto. Ogni variazione del domicilio della sede operativa nonché del relativo indirizzo pec dovrà essere tempestivamente comunicata all'Azienda.

Articolo 28 Norme regolatrici

Il servizio descritto *sub* art. 1, oggetto del contratto, deve essere eseguito in conformità al presente capitolato ed alle previsioni contrattuali, nonché nel rispetto:

- del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e, comunque, delle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- del Codice Civile e ss.mm.ii..
- di leggi nazionali e della Regione Emilia-Romagna, di circolari governative e prefettizie, di disposizioni provinciali e comunali, degli organi territorialmente competenti, comprese le ss.mm.ii., purché tutte inerenti al servizio *sub* art. 1 e in vigore al momento della presentazione dell'offerta, ovvero emanate durante la vigenza del contratto, ove applicabili *ratione temporis*;
- di standard tecnici specifici ove attinenti al servizio *sub* art. 1.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dichiara di conoscere ed accettare le predette norme.
Eventuali successivi accordi integrativi o successive modifiche dovranno essere messi per iscritto e sottoscritti dalle Parti.
In caso di contrasto e/o difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato e negli allegati a corredo dello stesso, e quanto dichiarato nell'offerta tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato e negli allegati a corredo dello stesso, fatto comunque salvo il caso in cui l'offerta tecnica contenga, a giudizio dell'Azienda, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato e negli allegati a corredo dello stesso.

Articolo 29 Clausole contrattuali allegate all'Intesa del 19 giugno 2018 per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Bologna e l'AUSL di Bologna, l'AOU di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'AUSL di Imola

Si riportano in appresso le clausole contrattuali allegate all'Intesa del 19 giugno 2018 per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Bologna e l'AUSL di Bologna, l'AOU di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'AUSL di Imola:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito *http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm*, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi

dell’art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 *bis* c.p., 319 *ter* c.p., 319 *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 *bis* c.p., 346 *bis* c.p., 353 c.p. e 353 *bis* c.p”.

Articolo 30 Foro competente

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il TAR Emilia-Romagna - Bologna.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Quando ne ricorrono i presupposti di obbligatorietà trova applicazione la disciplina di cui all’art. 215 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. relativamente al Collegio Consultivo Tecnico formato secondo le modalità di cui all’Allegato V.2 al medesimo Decreto, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. Il Collegio è costituito da n. 3 membri.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Allegato - Clausole vessatorie

Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

Il sottoscritto _____

In qualità di (legale rappresentante/procuratore/altro) _____

dell'impresa _____

dchiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9),10), 11), 12), 14), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 25), 26), 28) e 30) del summenzionato capitolato speciale (parte generale).

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore SATAS

Il direttore

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE COMPLESSIVA DELLA STERILIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI E STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA E DELLA RELATIVA LOGISTICA

CAPITOLATO DI GARA

B - PARTE SPECIALE

Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39 051.6079937 Fax +39 051.6079989
Pec: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39 051.6225111 Fax +39 051.6584923
Codice Fiscale e Partita Iva: 02406911202

INDICE

DEFINIZIONI TECNICHE 3
Articolo 1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE 4
1.1 Volumi e consistenza dell'appalto 6
1.2 Esclusioni 7
Articolo 2 GESTIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI STERILIZZAZIONE 8
2.1 Orari di attività della centrale di sterilizzazione 9
Articolo 3 PROTOCOLLI OPERATIVI 9
Articolo 4 MEZZI ELETTRICI 15
Articolo 5 SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO E TRACCIABILITÀ 16
5.1 Dispositivi hardware 17
5.2 Report, documentazione e rendicontazione attività 17
Articolo 6 CONTROLLI DELLE FASI DEL PROCESSO 17
Articolo 7 RISORSE PROFESSIONALI 19
Articolo 8 FORMAZIONE 20
Articolo 9 ..... MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI MEDICI RIUTILIZZABILI 22
Articolo 10 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 22
Articolo 11 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ 23
Articolo 12 DOCUMENTAZIONE 23

DEFINIZIONI TECNICHE

BOX – Contenitore utilizzato per raccogliere il materiale imbustato destinato ad un punto di utilizzo.

BUSTA - Imballaggio costituito da uno strato in carta medical grade o tyvek ed uno strato in polipropilene. Contiene uno o più strumenti chirurgici (in ogni caso in numero limitato).

CENTRO DI UTILIZZO ("CDU")- La minima unità autonoma funzionale della Azienda, presso la quale sono utilizzati i dispositivi medici sterili oggetto della presente procedura per attività sanitarie o ausiliarie, quale Sala Operatoria, Reparto, Degenza, Ambulatorio. Il termine fa riferimento ai Blocchi operatori, alle Unità Operative/Servizi o ai Punti di Raccolta Unici (PRU) quando disponibili.

CONTAINER - Contenitore riutilizzabile rigido in grado di sostenere ripetute esposizioni ai cicli di sterilizzazione costituito da una vasca e da un coperchio; la tenuta fra le due parti è garantita da una guarnizione.

DISPOSITIVO MEDICO (DM) - Qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, *software*, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull'uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d'uso mediche specifiche:
diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie,
diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità,
studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico,
fornire informazioni attraverso l'esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati,
e che non esercita nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi.
Si considerano dispositivi medici anche i seguenti prodotti:
dispositivi per il controllo del concepimento o il supporto al concepimento,
i prodotti specificamente destinati alla pulizia, disinfezione o sterilizzazione dei dispositivi (inclusi i contenitori rigidi da sterilizzazione).
Articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/745 (Medical Device Regulation – MDR).

DMR: dispositivo medico riutilizzabile. Solo i DMR possono essere sottoposti alla sterilizzazione.

INTERVENTO CHIRURGICO Qualsiasi atto cruento, manuale o strumentale ,eseguito ai fini terapeutici. Gli interventi chirurgici si suddividono in:

- Interventi chirurgici a cielo aperto.
- Interventi per via endoscopica e/o laparoscopica.
- Interventi robotici.

In molti casi l'intervento chirurgico si avvale di un solo kit/container; tuttavia non può essere assunta tale uguaglianza in quanto alcune tipologie di intervento complesse possono richiedere l 'utilizzo congiunto di più kit e/o buste.

KIT Insieme di uno o più dispositivi medici e relativo sistema di barriera sterile.

SET Insieme di KIT finalizzati ad uno specifico utilizzo(UNI/TR 11408).

SISTEMA BARRIERA STERILE ("SBS") Imballaggio minimo che impedisce l'ingresso dei microrganismi e consente la presentazione asettica del prodotto al sito di impiego.

STRUMENTARIO CHIRURGICO Si intendono le seguenti categorie di beni:

- Kit, set e tutti gli strumenti chirurgici (ferri chirurgici, arcelle, catini, ciotole, ecc. e container da sterilizzazione) necessari per lo svolgimento delle attività sanitarie; kit di chirurgia video assistita;
- Ottiche rigide e flessibili con i relativi accessori;
- Strumentario flessibile (anche termolabile): sterilizzazione a gas plasma;
- Kit operatori (strumentario chirurgico, apparecchiature, accessori, ecc.) temporaneamente presenti presso l'Azienda in quanto di proprietà di terzi, forniti in conto visione, service, comodato d'uso, quali ad esempio:
- strumenti specialistici per impianti protesici ortopedici, strumenti per applicazione di dispositivi medici impiantabili, strumentario per applicazione mezzi di sintesi;
- apparecchiature e strumenti accessori di uso complementare alle attività chirurgiche (trapani, seghe e motori elettrici o pneumatici, fruste, manipoli, sonde, cavi, ecc.);
- materiale impiantabile (mezzi di sintesi, placche, viti, ecc.).

STRUMENTARIO CHIRURGICO SFUSO: DMR singoli o raggruppati con pochi altri DMR che vengono confezionati, sterilizzati e riconsegnati imbustati in busta singola o doppia.

Articolo 1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto la gestione completa dello strumentario chirurgico in uso presso la Azienda e i relativi servizi di sterilizzazione, inclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature.
L'Aggiudicatario dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'applicazione delle norme inerenti al servizio in corso di validità al momento dell'aggiudicazione ed eventuali modifiche o integrazioni delle stesse in corso di contratto.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, con propri mezzi e risorse, all'adempimento delle seguenti prestazioni:

1) Presa in carico, nello stato di fatto in cui si trovano, dei locali e delle attrezzature ivi presenti afferenti alla CDS sita presso il Padiglione 5, ala H, piano primo e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature presenti in CDS comprensiva della fornitura di tutte le parti di ricambio e degli elementi a consumo, e servizio di convalida periodica e controllo delle attrezzature e degli ambienti.

2) Conduzione della CDS mediante proprio personale, adeguatamente formato e dotato dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale e secondo un adeguato Sistema di Gestione della Qualità certificato.

3) Fornitura ai CDU della Azienda di prodotti chimici e attrezzature per la decontaminazione primaria dei DMR, che sarà effettuata dal personale sanitario al termine dell'utilizzo degli stessi.

4) Fornitura alla CDS di tutti i prodotti chimici e i materiali di consumo necessari a una corretta ed efficiente attività di decontaminazione secondaria, lavaggio, disinfezione, confezionamento e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e degli accessori in uso presso la Azienda, secondo le IFU dei fabbricanti dei DMR da trattare.

5) Servizio di ricondizionamento completo di tutti i DMR in uso presso la Azienda
   a. termostabili, da sterilizzare in autoclave a vapore,
   b. termolabili, da sterilizzare in sterilizzatrice a bassa temperatura,
   c. termolabili, da sterilizzare ad ETO,

   secondo le IFU dei rispettivi fabbricanti, indipendentemente dalla loro proprietà, inclusi i materiali temporaneamente presenti presso la Azienda in quanto proprietà di terzi, forniti in conto visione, *service*, comodato d'uso, ed eventuali garze, bende, medicazioni consegnati alla CDS direttamente dai CDU.

6) Gestione e tracciabilità dell'invio e ricezione dei dispositivi medici da manutenere verso le aziende esterne individuate dall'AOU.

7) Presa in carico dei DMR di proprietà della Azienda, con attività di inventariazione iniziale, valutazione dello stato d'usura secondo le seguenti categorie:

A)	NUOVO / PARI AL NUOVO
B)	SEMINUOVO / RECENTEMENTE REVISIONATO
C)	UTILIZZABILE / DA MANUTENERE
D)	FUORI USO

   e creazione di schede anagrafiche informatizzate di kit e dotazioni di materiale sfuso per CDC.

8) Servizio di identificazione dei singoli DMR e dei kit chirurgici mediante la tecnologia che l'Aggiudicatario riterrà opportuna e più efficiente e tracciabilità completa degli strumenti chirurgici, dei kit procedurali e dei processi mediante apposito sistema informatizzato.

9) Fornitura delle attrezzature necessarie alla movimentazione e al trasporto in sicurezza dei dispositivi sporchi e di quelli sterili.

10) Fornitura di un sistema informatizzato per la gestione dei processi di ricondizionamento, che produca adeguata reportistica sulle attività condotte e rendicontazione dettagliata da condividere con la Azienda.

11) Gestione del servizio di logistica dello strumentario chirurgico per il ritiro dai CDU e il trasporto presso la Centrale di Sterilizzazione dei Dispositivi Medici usati e di tutti gli altri materiali che devono essere ricondizionati e sterilizzati e la successiva riconsegna dei dispositivi ricondizionati e sterilizzati ai diversi punti di raccolta.

Nell'esecuzione delle prestazioni richieste, l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale. A tal fine, dovrà adottare misure quali l'impiego di prodotti ecocompatibili, l'eventuale l'installazione di impianti e attrezzature a basso impatto ambientale, il contenimento del consumo di risorse naturali non rinnovabili, la riduzione della produzione di rifiuti e l'utilizzo di materiali recuperati, riciclati e riciclabili.

1.1 Volumi e consistenza dell'appalto

Ai fini del dimensionamento del servizio si riportano di seguito i seguenti dati:
Numero kit processati annualmente e corrispondenti Unità di Sterilizzazione

BLOCCO OPERATORIO	Conteggio di Kit	Somma di US
BLOCCO GINECOLOGICO	8399	4498,389
BLOCCO OCULISTICO	4997	1774,019
BLOCCO ORTOPEDICO	11940	8844,481
BLOCCO PEDIATRICO	4300	2238,722
BLOCCO POLISPECIALISTICO	5659	3781,759
BLOCCO TRAPIANTI	3013	2856,815
BLOCCO UROLOGICO	8944	5746,407
Centrale Ster.	27	25,741
PADIGLIONE 1	28	4,722
PIASTRA A	8361	4606,556
PIASTRA B	2125	1712,500
PIASTRA CTV	15602	12519,593
POL. DAY SURGERY PAD 2	222	93,000
U.O. BLOCCO PEDIATRICO	45	24,556
U.O. PADIGLIONE 2	164	128,167
U.O. PADIGLIONE 23	6	4,500
U.O. PADIGLIONE 25	16	16,000
U.O. PADIGLIONE 29	3	1,000
U.O. PADIGLIONE 5	1119	353,667
Totale complessivo	**74971**	**49230,963**

Modalità di sterilizzazione dei kit e relative Unità di Sterilizzazione

Modalità di sterilizzazione	N.KIT	US
VAPORE	74271	48796,35
V-PRO	700	434,61
ETO	0	0,00

Numero buste di materiale sfuso e corrispondenti Unità di Sterilizzazione

BLOCCO OPERATORIO	Conteggio di BUSTE	**Somma di US**
AREA EMATOLOGIA ADULTI	141	33,47
BLOCCO GINECOLOGICO	6792	3218,33
BLOCCO OCULISTICO	1284	789,47
BLOCCO ORTOPEDICO	1185	669,27
BLOCCO PEDIATRICO	1350	698,80
BLOCCO TRAPIANTI	31	5,27
BLOCCO UROLOGICO	3800	1362,73
Centrale Ster.	224	14,93
CONVALIDE IMBALLAGGIO	2	4,07
PADIGLIONE 1	1967	1180,93
PIASTRA A	4247	1249,33
PIASTRA B	2489	1415,93
PIASTRA CTV	4103	1884,20
POL. DAY SURGERY PAD 2	67	23,13
U.O. BLOCCO PEDIATRICO	2034	798,20
U.O. MALATTIE INFETTIVE	94	45,87
U.O. PADIGLIONE 11	6	2,13
U.O. PADIGLIONE 2	2213	1260,20
U.O. PADIGLIONE 23	1620	794,87
U.O. PADIGLIONE 25	879	625,13
U.O. PADIGLIONE 29	1470	1080,40
U.O. PADIGLIONE 5	10047	7063,07
Totale complessivo	45928	24219,73

Modalità di sterilizzazione delle buste di materiale sfuso e relative Unità di Sterilizzazione

Modalità di sterilizzazione	**N.BUSTE**	**US**
VAPORE	11528	20897,07
V-PRO	29882	3263,53
ETO	4348	59,13

1.2 Esclusioni

Sono esclusi dal servizio di ricondizionamento i seguenti DM:

- endoscopi flessibili e altri DMR da sottoporre a processo di alta disinfezione,
- DM monouso.

Articolo 2 GESTIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI STERILIZZAZIONE

In riferimento al servizio oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario si assume la completa responsabilità sui risultati delle attività, in ottemperanza alle specifiche normative di legge disciplinanti in materia di ricondizionamento e sterilizzazione di:

- kit chirurgici, di proprietà della Azienda o di terzi, composti da strumenti chirurgici e accessori, confezionati in appositi container che ne permettano la sterilizzazione a vapore e il mantenimento della sterilità a lungo termine:
- strumentario per chirurgia robotica;
- endoscopi rigidi e strumenti per chirurgia video-assistita;
- componenti e accessori delle apparecchiature di narcosi;
- dispositivi termolabili sterilizzabili a bassa temperatura, incluse alcune tipologie di endoscopi flessibili;
- apparecchiature accessorie che si utilizzano in Sala Operatoria e per servizi di diagnostica invasiva, quali ad esempio sonde elettroniche, manipoli, fruste, trapani, ecc.;
- apparecchiature e accessori di tutti i reparti ospedalieri per erogazione di gas medicali, qualora idonee alla sterilizzazione;
- strumentario sfuso per attività minori, ambulatoriali, e materiale per medicazione;
- container, griglie e coperchi di sterilizzazione e carrelli di trasporto;
- strumentario chirurgico e accessori di proprietà di terzi (in conto visione, service, comodato d'uso), anche in uso temporaneo presso la Azienda, quale ad esempio:
    - strumenti specialistici per impianti protesici ortopedici, strumenti per applicazione di DM impiantabili, strumentario per applicazione di mezzi di sintesi
    - materiale impiantabile (mezzi di sintesi, placche, viti, ecc.)
    - apparecchiature e strumenti accessori di uso complementare alle attività chirurgiche (trapani, seghe e motori elettrici o pneumatici, fruste, manipoli, sonde, cavi, ecc.).

Nello specifico l'Aggiudicatario, con oneri a proprio carico, dovrà:

- effettuare la decontaminazione, il lavaggio e la sterilizzazione di tutto lo strumentario chirurgico e dei dispositivi medici riutilizzabili in uso presso l'Azienda. La Ditta dovrà inoltre riprocessare lo strumentario o i DMR giunti a scadenza e non ancora utilizzati, o rientrati dopo utilizzo presso Blocchi Operatori esterni all'Azienda;
- effettuare il lavaggio e termo-disinfezione o sterilizzazione di zoccoli e calzature autoclavabili;
- effettuare il controllo e la manutenzione ordinaria dello strumentario stesso, nonché il controllo della idoneità alla funzionalità di ottiche e cavi fibre ottiche, ecc, al fine di garantire l'efficienza prestazionale al momento in cui l'oggetto sarà riutilizzato;
- predisporre le confezioni dei dispositivi medici suddivise secondo le modalità e le composizioni fornite dall'Azienda;
- sterilizzare tutto lo strumentario chirurgico e i dispositivi medici mediante vapore saturo o mediante processo a basse temperature o mediante ossido di etilene a seconda di quanto indicato dal produttore del dispositivo medico;

- garantire la tracciabilità del processo e l'identificazione univoca di ogni singolo Kit/Set e DM;

- svolgere attività di collaborazione nella procedura riguardante la manutenzione straordinaria di strumentario chirurgico e DM secondo le modalità organizzative aziendali.

- Effettuare il servizio di logistica dello strumentario chirurgico e dei DMR in via ordinaria, a chiamata ed in urgenza.

- Curare la manutenzione di tutta la cartellistica interna ed esterna e provvedendo alla sostituzione di quella non più idonea all'uso.

2.1 Orari di attività della centrale di sterilizzazione

Il servizio di sterilizzazione dovrà garantire la continuità operativa di tutti i CDU della Azienda.

In ragione di tale organizzazione, la CDS dovrà essere aperta e funzionante secondo i seguenti orari:

- LUN – VEN dalle 00:00 alle 24:00
- SAB dalle 00:00 alle 18:00
- DOM e FESTIVI reperibilità h 24

Nelle fasce orarie di chiusura della CDS dovrà essere comunque garantito un servizio di reperibilità, da attivarsi entro 40 minuti dalla richiesta.

Articolo 3 PROTOCOLLI OPERATIVI

L'offerta tecnica dovrà contenere una descrizione analitica delle varie fasi del processo di sterilizzazione:

A. ACCETTAZIONE
B. DECONTAMINAZIONE SECONDARIA
C. LAVAGGIO, DISINFEZIONE E ASCIUGATURA
D. CONTROLLO E MANUTENZIONE
E. RICOMPOSIZIONE DEI KIT E CONFEZIONAMENTO
F. STERILIZZAZIONE
G. LOGISTICA
H. PIANI DI CONTINUITA' OPERATIVA.

Tutte le fasi di lavorazione all'interno della CDS, nonché la gestione di tutti i DMR e dei prodotti e dei materiali utilizzati nei processi, dovranno essere eseguite in conformità alla normativa vigente.

A. ACCETTAZIONE

L'accettazione consiste nella presa in carico, da parte della CDS, dei kit chirurgici e dei DMR da processare. L'identificazione dei materiali in accettazione consente di tracciare tutte le successive fasi di lavorazione mediante il sistema informatico.

B. DECONTAMINAZIONE SECONDARIA

L'obiettivo della decontaminazione è la riduzione della quantità di microrganismi presenti sui dispositivi, a tutela degli operatori e nell'ottica di semplificare le successive operazioni di pulizia e disinfezione. Dopo l'uso, i DMR devono essere decontaminati con prodotto avente riconosciuta

efficacia su HIV, HBV e HCV prima delle operazioni di pulizia, da effettuare come preparazione per la sterilizzazione, ai sensi del D.M. 28 settembre 1990.
La decontaminazione primaria sarà effettuata dal personale sanitario con prodotti chimici e attrezzature appositamente forniti dall'Aggiudicatario presso il CDU. L'offerta tecnica dovrà contenere le schede tecniche e le schede di sicurezza di quanto proposto.
La decontaminazione secondaria è prevista in CDS al fine di garantire una maggiore sicurezza degli operatori e va eseguita per i dispositivi medici immergibili.

C. LAVAGGIO, DISINFEZIONE E ASCIUGATURA

Il lavaggio di un DMR è fondamentale per garantire l'efficacia delle successive azioni di disinfezione e sterilizzazione, poiché in presenza di residui organici l'agente sterilizzante non può entrare in contatto con la superficie dello strumento, invalidandone la sterilizzazione.

Lavaggio e disinfezione dei DMR dovranno essere effettuati in modalità automatica. È permesso il lavaggio manuale dei soli DMR per i quali il fabbricante non consente trattamenti alternativi con le normali tecnologie a disposizione in una Centrale di Sterilizzazione. Nello specifico l'Aggiudicatario dovrà elaborare, in conformità alle IFU dei fabbricanti e alle linee guida di settore, specifiche procedure di ricondizionamento di quei DMR che, per caratteristiche costruttive, morfologiche e tecnologiche, hanno bisogno di trattamenti particolari di pulizia e disinfezione.
Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere adeguatamente formato in merito.

Si precisa che tutti i DMR pervenuti in CDS all'interno di un SBS aperto dovranno essere sottoposti all'intero ciclo di ricondizionamento – lavaggio incluso – anche se non utilizzati su paziente.
Gli stessi strumenti utilizzati in CDS per il lavaggio dei DMR - se riutilizzabili - dovranno essere a loro volta lavati, disinfettati o sterilizzati, in base alle indicazioni dei rispettivi produttori, per evitare cross-contaminazioni.

Qualora, al termine del ciclo di termodisinfezione, i DMR non dovessero essere adeguatamente asciutti, il personale di Centrale dovrà utilizzare aria compressa medicale e panni a rilascio particellare controllato per le operazioni di asciugatura.

D. CONTROLLO E MANUTENZIONE

Terminati i processi di lavaggio, disinfezione e asciugatura, i DMR dovranno essere sottoposti ad accurati controlli visivi e funzionali per valutarne l'idoneità in termini di pulizia, integrità e funzionalità. Durante l'attività di controllo gli strumenti - se necessario e se previsto dai rispettivi fabbricanti - devono essere sottoposti ad attività di manutenzione ordinaria preventiva, quali ad esempio regolazione, lubrificazione, ripristino delle condizioni di superficie, la rimozione dei residui di colla, con materiale di consumo e attrezzature a carico dell'Aggiudicatario.

Eventuali necessità di manutenzione correttiva, segnalate dal personale sanitario oppure rilevate dal personale di Centrale, dovranno essere immediatamente comunicate al referente della Azienda incaricato e registrate nel sistema informatico di appalto.

E. RICOMPOSIZIONE DEI KIT E CONFEZIONAMENTO

Al termine dei controlli sullo strumentario e delle attività di manutenzione, i kit chirurgici dovranno essere riassemblati secondo le indicazioni ricevute dal personale del CDU in fase di avvio dell'appalto o al momento dell'introduzione di nuovi kit chirurgici.
Il *software* di gestione dei processi di sterilizzazione fornito dall'Aggiudicatario dovrà consentire la visione della *check -list* del contenuto del kit chirurgico e la sua visualizzazione a schermo, così da consentire al personale di Centrale l'assemblaggio corretto e completo del kit e al personale sanitario di verificare.

Il confezionamento degli strumenti chirurgici in Sistema Barriera Sterile ha lo scopo di permettere la penetrazione e il contatto dell'agente sterilizzante con la superficie dei DM e di garantire che, dopo la sterilizzazione, essi mantengano la sterilità fino al momento in cui dovranno essere utilizzati.
La scelta degli SBS più idonei e funzionali alle necessità dei CDU sarà effettuata congiuntamente con i Coordinatori dei CDU stessi.
I materiali di consumo utilizzati per il confezionamento in SBS monouso dovranno essere garantiti da marchio CE, conformi alle norme tecniche di settore e stoccati e utilizzati secondo le IFU dei loro produttori.
L'Aggiudicatario dovrà predisporre procedure e sistemi atti a impedire il danneggiamento degli SBS nelle fasi di movimentazione e stoccaggio successive alla sterilizzazione.
I confezionamenti che dovessero presentare difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione saranno rifiutati dal personale sanitario e l'Aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente alla consegna di materiali identici o analoghi al CDU e al ricondizionamento, a titolo gratuito, dei materiali contenuti nel SBS danneggiato.

Le confezioni dovranno riportare l'identificazione del DMR sterilizzato, se sfuso, o la check list se Kit, e dovranno essere corredate di etichette identificative dei materiali contenuti e dei CDU di destinazione, nonché i riferimenti al ciclo di sterilizzazione e la data di scadenza.

Queste attività verranno operate presso la Centrale di Sterilizzazione, con alcune eccezioni che riguardano il Blocco operatorio oculistico ed il Blocco operatorio urologico, entrambi collocati presso il Padiglione 1.
All'interno del Blocco operatorio oculistico si richiede la presenza di un operatore che si occupi dell'avvio del processo di tracciabilità del ricondizionamento, mediante registrazione del materiale su sistema informatico (accettazione del materiale), della decontaminazione secondaria del materiale, del suo lavaggio, della sua asciugatura, anche mediante utilizzo di aria compressa ad uso medicale, il suo confezionamento ed invio presso la Centrale per la sterilizzazione.
All'interno del Blocco operatorio urologico si richiede la presenza di un operatore per compiere le medesime attività per il materiale non immergibile.

F. STERILIZZAZIONE

La scelta del metodo di sterilizzazione più appropriato deve avvenire sulla base delle IFU del fabbricante del DMR da trattare, non solo in termini di individuazione dell'agente sterilizzante da impiegare, ma anche in termini di modalità di carico delle sterilizzatrici e tipologia di ciclo macchina da effettuare.
Al termine della sterilizzazione, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al rilascio del DM ricondizionato: questo è un atto formale che certifica che il dispositivo medico è stato sottoposto con successo all'intero processo di ricondizionamento e, quindi, è da considerarsi idoneo all'impiego previsto.
Il rilascio del lotto presuppone la validazione preliminare dell'intero processo, secondo le norme tecniche di riferimento.
La sterilizzazione del materiale impiantabile, dovrà essere validata tramite la contestuale esecuzione di prova biologica, che dovrà essere eseguita processata e certificata in Centrale di Sterilizzazione e rilasciata con il DM dopo conformità della prova.

In fase di avvio del servizio, presa visione dei locali destinati allo stoccaggio dei materiali sterili all'interno dei CDU e delle abitudini di utilizzo, l'Aggiudicatario farà condurre specifiche prove di mantenimento della sterilità nel tempo con gli SBS effettivamente in uso per il confezionamento dei materiali, così da determinare la scadenza per ogni tipo di SBS impiegato.

G. LOGISTICA

Il materiale da sterilizzare ed il materiale sterilizzato devono essere ricondotti puntualmente presso i CDU. I luoghi in cui effettuare i ritiri e le consegne possono essere di due tipi:

- Punti Raccolta Blocchi (PRB): punti di raccolta collocati presso i Blocchi Operatori o le Unità Operative/Ambulatori e Servizi che necessitano di trasporto dello strumentario con carrello dedicato;
- Punti di Raccolta Unici (PRU): armadi specificamente dedicati per il ritiro e la consegna del materiale per Unità Operative/Ambulatori e Servizi che non richiedono carrelli dedicati. I DMR provenienti dalle UU.OO. utilizzati e decontaminati vengono posizionati presso i PRU, attualmente costituiti da appositi armadi, dotati di cassetti e chiusura a chiave e contrassegnati da apposito codice colore in base al materiale contenuto:
    - cassetto rosso dedicato ai container contenenti DM decontaminati, da inviare alla Centrale per la sterilizzazione;
    - cassetto azzurro per il posizionamento dei container contenenti DM sterili provenienti dalla Centrale.

Ogni U.O. ha in dotazione uno o più cassetti, le cui chiavi sono in carico ai referenti di ciascuna U.O.. Gli addetti al trasporto verranno dotati di una chiave "master" con la quale potranno aprire con un'unica manovra tutti i cassetti di quell'armadio.

Consegne e ritiri dovranno essere attestati dal sistema di rintracciabilità informatica che l'Aggiudicatario predisporrà, attraverso il quale sarà possibile tracciare tutte le fasi del processo (orari di consegna/ritiro, quantità ritirate e riconsegnate).

Si specifica che PRB e PRU, nonché Blocchi Operatori e UU.OO./Ambulatori/Servizi afferenti agli stessi potranno subire variazioni in relazione alle diverse mutate esigenze sanitarie.

Identificazione e ubicazione dei punti di raccolta dei PRB è indicata nella tabella sottostante. , mentre il dettaglio dei PRU si rimanda

Denominazione	**Padiglione**
Blocco Operatorio "PIASTRA B"	5 (Ala H)
Blocco Operatorio "PIASTRA A"	5 (Ala H)
Blocco Operatorio Pediatrico	13
Blocco Operatorio Ginecologico	4N
Blocco Operatorio Ostetrico - Sala Parto	4N
PMA	4
Ambulatorio Isteroscopia	4
TIN	4N
Blocco Operatorio CTV (Cardio Toraco Vascolare)	23
Emodinamica	23
Alta Intensità	23
Day Surgery Multidisciplinare - Centro Laser	2
Polo Imaging	2
Blocco Operatorio Oculistico	1
Blocco Operatorio Urologico	1

Nell'ambito dei trasporti dello strumentario chirurgico sono previste due diverse modalità di espletamento del servizio:

- Trasporto in modalità ordinaria: si intende il servizio di logistica dedicato ai Blocchi Operatori e alle UU.OO./Ambulatori/Servizi fruitori del servizio erogato dalla Centrale Aziendale, organizzato su passaggi programmati sulla base di specifico cronoprogramma che stabilisce giorni e fasce orarie di servizio, come di seguito indicato:

Flussi orari di ritiro e consegna ordinari – lunedì-venerdì

PUNTI DI RITIRO/CONSEGNA	*ORARI PROG.TI*	PUNTI DI RITIRO/CONSEGNA	*ORARI PROG.TI*	
CTV	05:30/06:00	OCL	15:00/15:20	
REP-SERIE 1000	05:30/06:15	URO	15:00/15:20	ritiro e consegna
REP-SERIE 2000	05:30/06:15	GIN | PMA	15:00/15:30	solo ritiro
REP-SERIE 3000	05:30/06:15	ORTOPEDIA	15:30/16:00	solo consegna
REP-SERIE 4000	05:30/06:15	REP-SERIE 1000	15:30/16:00	solo il lunedi ritiro e consegna
REP-SERIE 5000+ Cent Las+AV	05:30/06:15	REP-SERIE 2000	15:30/16:00	
REP-SERIE 6000|8000	05:30/06:15	REP-SERIE 3000	15:30/16:00	
GIN | PMA	06:00/06:30	REP-SERIE 4000	15:30/16:00	
SLP | TIN	06:00/06:30	REP-SERIE 5000	15:30/16:00	
PSA (Trapianti)	06:40/07:00	REP-SERIE 6000|8000	15:30/16:00	
PSB /ORTOP	07,30/07,45	REP-SERIE 7000-9000	15:30/16:00	
OCL	07:25/07:35	PSB *(solo ritiro)*	16:00/16:30	
URO	07:35/07:45	PSA (Trapianti) *(solo ritiro)*	16:00/16:30	
REP-SERIE 7000-9000*(solo cons)*	08:00/08:30	CTV|CEC|EMODINAMICA	16:00/16:30	
PED	08:30/09:00	5017 IMAGING	17:00/17:30	
URO+OCL	11:00/11:20	URO + OCL (solo ritiro)	17:00/17:30	
GIN	11:30/12:00	SLP | TIN	17:30/17:45	
ORTOPEDIA	12:00/12:10	CTV	18:00/18:15	
SLP | TIN	12:15/12:30	ORTOPEDIA	18:15/18:30	
PSA (Trapianti)	12:30/13:00	PED + Box 2000	18:20/18:30	
CTV	13:00/13:30	PSA (Trapianti)	18:40/18:50	
PNEUMO Pad.23	12:30/13.00	PSB	18:50/19:00	
PED	13:00/13:30	URO + 6000 + 8000	19:10/19:30	
OCL	13:00/13:40	GIN + Box 4010 + 4000	19:40/19:50	
URO	13:00/13:40	CTV	20:00/20:10	
PSB	14:10/14:30	PSA	20:15/20:30	
		CTV (solo consegna)	21:30/21:45	

Flussi orari di ritiro e consegna ordinari – sabato

PUNTI DI RITIRO/CONSEGNA	ORARI PROG.TI		
CTV	06:00/06:30	REP-SERIE 6000-8000	11:30/12:00
TRP	06:00/06:30	REP-SERIE 7000-9000	11:30/12:00
GIN	06:30/07:00	PSA (Trapianti)	12:00/12:30
SLP - TIN	06:30/07:00	GIN	12:30/13:00
REP-SERIE 1000	07:00/08:00	SLP - TIN	12:30/13:00
REP-SERIE 2000	07:00/08:00	CTV	13:00/13:30
REP-SERIE 3000	07:00/08:00	PROVE BIOLOGICHE	15:30/16:00
REP-SERIE 4000	07:00/08:00	REP-SERIE 1000 (solo consegna)	16:00/16:30
REP-SERIE 5000	07:00/08:00	REP-SERIE 2000 (solo consegna)	16:00/16:30
REP-SERIE 6000-8000	07:00/08:00	REP-SERIE 3000 (solo consegna)	16:00/16:30
PSB Consegna	07:30/08:00	REP-SERIE 4000 (solo consegna)	16:00/16:30
REP-SERIE 7000-9000	07:00/08:00	REP-SERIE 5000 (solo consegna)	16:00/16:30
PED (solo consegna)	07:30/08:00	REP-SERIE 6000-8000 (solo consegna)	16:00/16:30
PROVE BIOLOGICHE	09:30/10:30	REP-SERIE 7000-9000 (solo consegna)	16:00/16:30
REP-SERIE 1000	11:30/12:00	CTV (solo consegna)	16:00/16:30
REP-SERIE 2000	11:30/12:00	PSA (Trapianti)	16:30/17:00
REP-SERIE 3000	11:30/12:00	TRP (solo consegna)	16:30/17:00
REP-SERIE 4000	11:30/12:00	GIN (solo consegna)	16:30/17:00
REP-SERIE 5000	11:30/12:00	SLP - TIN (solo consegna)	16:30/17:00
		Ortopedia	riconsegna chiamata

Al momento non sono previsti trasporti programmati nei giorni festivi, salvo in caso di festività susseguenti.
Si precisa che gli orari ed il numero dei passaggi potranno subire variazioni in relazione alle diverse esigenze sanitarie.
L'attività di consegna/ritiro dei DM utilizzati presso PRB e PRU dovrà svolgersi utilizzando mezzi elettrici e carrelli armadio messi a disposizione dall'Aggiudicatario.
Gli addetti al trasporto, nello svolgimento dell'attività, dovranno recarsi presso la Centrale Aziendale per ritirare i carrelli con i DM sterili da consegnare nei vari PRB e/o PRU.
L'attività di ritiro dello strumentario chirurgico utilizzato segue immediatamente lo scarico del materiale sterile, perché è vietata la commistione di materiali sporchi e puliti.
La manutenzione e la pulizia degli armadi è a carico della Aggiudicatario del servizio, così come la loro sostituzione in caso di usura o il loro incremento derivante da nuovi utenti del servizio di sterilizzazione.
L'Aggiudicatario dovrà indicare in sede di gara il protocollo di pulizia che intende adottare per gli armadi, precisando che dovrà essere previsto almeno un intervento di pulizia completo (interno ed esterno) alla settimana.

2. Trasporto su richiesta: urgenze e logistica a chiamata

Si intende il trasporto che viene eseguito per consentire il ricondizionamento dello strumentario in modalità di urgenza da parte della Centrale, al di fuori delle fasce di consegna/ritiro programmate.
Il servizio è attivabile nelle H24, fuori dalle fasce programmate, mediante apertura di un ticket e registrato mediante sistema informatico.
Il trasporto in regime di urgenza dovrà garantire l'attivazione del servizio di ritiro/consegna entro quindici minuti dal momento della ricezione dell'apertura del ticket/chiamata.

Rientra in questo servizio anche la c.d. Logistica a chiamata, che riguarda il trasferimento di materiale sterilizzato da un Blocco ad un altro, che può essere attivata in regime di urgenza.

H. PIANI DI CONTINUITA' OPERATIVA

La continuità operativa dei CDU della Azienda dovrà essere garantita mediante un adeguato allestimento della CDS, in termini di capacità produttiva e backup, e attraverso una adeguata organizzazione dei turni di lavoro e delle compresenze in CDS, che garantisca sempre la presenza numerica lavorativa utile all'espletamento del servizio in sicurezza e in piena efficienza.

Le richieste di sterilizzazione in urgenza provenienti dai CDU dovranno essere tracciate e gestite con apposite procedure e tempi ridotti di ricondizionamento dei DMR.

Per la gestione di situazioni di emergenza e maxi-emergenza, l'Aggiudicatario dovrà elaborare specifiche procedure operative sulla base dei Piani di Emergenza della Azienda, che saranno condivisi in fase di avvio del servizio. Le procedure operative elaborate dall'Aggiudicatario per la gestione delle situazioni di emergenza/urgenza dovranno essere approvate dalla Azienda.

La continuità operativa della CDS dovrà essere garantita attraverso adeguati programmi di manutenzione preventiva programmata e procedure operative conformi alle istruzioni per l'uso delle attrezzature presenti. L'Aggiudicatario dovrà elaborare idonee procedure per la gestione di situazioni di blocco parziale e totale della Centrale e del sistema informatico di tracciabilità dei DMR, dovrà individuare figure responsabili della gestione di tali situazioni e formare adeguatamente il personale.

Articolo 4 MEZZI ELETTRICI

I trattorini o altri mezzi di locomozione utilizzati per le attività di logistica dello strumentario chirurgico devono essere rispondenti alle prescrizioni di legge, verificabili mediante apposita documentazione che verrà fornita dall'Impresa. Tutti i mezzi, inoltre, devono essere corredati di contratti di assicurazione di responsabilità civile verso terzi.

L'Appaltatore si obbliga a:

- formare il personale all'utilizzo di tali veicoli e renderli edotti per quanto concerne le misure di sicurezza per la guida;
- utilizzare personale munito di patente auto, qualora richiesto dalla tipologia di trasporto;
- rendere riconoscibili i veicoli mediante targhe adesive identificative da porsi sul retro del mezzo;
- limitare la velocità dei mezzi utilizzati a passo d'uomo (non superiore a 7 km/h) nei tunnel o comunque nelle zone di passaggio di utenti o personale;
- dotare i veicoli di luce lampeggiante da mantenere sempre accesa e in particolare durante le ore notturne e nei tunnel;
- dotare i veicoli di estintore a polvere ed addestrare gli operatori al loro utilizzo corretto;
- dotare i veicoli del dispositivo di protezione superiore. In alternativa, i conducenti dovranno essere sempre provvisti di casco per il transito nei tunnel;
- i veicoli utilizzati per i trasporti interni dovranno essere idonei e sanificati a cura del personale dell'Appaltatore in modo da garantire un perfetto stato di pulizia.

Per la circolazione dei veicoli transitanti nei tunnel si dovrà tener conto delle indicazioni che verranno fornite in specifico dalla Azienda.

I veicoli utilizzati per la movimentazione nei tunnel devono essere dotati di batterie ecologiche a gel e comunque tutti i macchinari, ivi compresi tutti i veicoli proposti per l'appalto devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi previsti dalla Regione Emilia Romagna (si veda punto 4.4.3

Attrezzature e Macchinari elettrici di lavoro (Allegato a CAM adottati Dm 18 ottobre 2016 - G.U. n. 262 del 9 novembre 2016) - Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti detergenti".
Tutte le attrezzature/mezzi/veicoli e i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 17/2010; le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere utilizzate conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008.
La ricarica dei veicoli elettrici dovrà avvenire in appositi spazi indicati dall'Azienda ed in conformità con le specifiche tecniche degli stessi.
Quanto utilizzato per il servizio dovrà essere tecnicamente efficiente e mantenuto in perfetto stato di pulizia, inoltre essere dotato di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.
I veicoli, i mezzi, le attrezzature dovranno inoltre essere:
- utilizzati in conformità alle istruzioni del fabbricante;
- usati correttamente, onde ridurre al minimo il rischio di infortuni per utilizzatori e terzi;
- puliti perfettamente dopo l'uso;
- sottoposti ad adeguata manutenzione, che dovrà essere attestata mediante apposite schede, su cui dovranno essere registrati tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibili i piani manutentivi all'avvio del contratto e conservare presso la sede dell'appalto i registri di manutenzione, in quanto la Committente potrà farne oggetto di verifica.
Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dalla Committente eventuali variazioni di veicoli, mezzi, apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito.
L'Appaltatore sarà responsabile della loro custodia, nonché di quella di tutto quanto altro utilizzato per il servizio. La Committente non sarà pertanto responsabile nel caso di eventuali danni o furti degli stessi.
Durante il ritiro e la distribuzione dei materiali non vi devono essere soste all'interno degli edifici, di contenitori e/o carrelli di trasporto o stoccaggio.
Le porte d'uscita e le uscite d'emergenza devono essere sempre tenute libere da ostruzioni e disponibili all'uso.
Tutte le macchine utilizzate durante l'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato o di qualsivoglia ulteriore servizio aggiuntivo che dovesse essere richiesto all'operatore economico aggiudicatario (ivi comprese attrezzature intercambiabili, e qualsiasi componente di sicurezza, accessori di sollevamento, catene, funi, le cinghie, dispositivi amovibili di trasmissione meccanica, ecc.) devono riportare Ia marcatura CE.
L'Aggiudicatario dovrà presentare, per ognuno dei macchinari che intende impiegare, Ia documentazione comprendente:
- il nome commerciale e l'indicazione del produttore;
- le schede di sicurezza e le schede tecniche, redatte in lingua italiana;
- il manuale d'uso in lingua italiana;
- Ia descrizione analitica delle attività e dell'uso specifico in cui verrà impiegato.

L'Aggiudicatario è responsabile della sanificazione ordinaria e periodica, della manutenzione, nonché della custodia di tutte le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio.
La Azienda non sarà responsabile di eventuali danni o furti di materiali ed attrezzature.

Articolo 5 SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO E TRACCIABILITÀ

A supporto delle attività di gestione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà fornire un sistema applicativo che garantisca l'identificazione e la piena tracciabilità di ogni DMR ricondizionato, gestione delle scorte e controllo statistico sulle attività di ogni CDU della Azienda.

Il sistema offerto dovrà guidare il processo produttivo e possedere funzioni atte a ridurre al minimo l'errore umano nell'espletamento delle attività di Centrale, dovrà consentire di localizzare agevolmente e velocemente un determinato dispositivo o un kit chirurgico e di recuperare altrettanto velocemente tutti i dati di processo, di logistica e di utilizzo. Dovrà essere, quindi, possibile l'inserimento del lotto di sterilizzazione e dei dati identificativi dei DMR utilizzati nella documentazione del paziente. Il sistema dovrà, pertanto, memorizzare ogni movimento e utilizzo del singolo strumento e consentire archiviazione e conservazione elettronica e cartacea della documentazione relativa all'intero processo di sterilizzazione per 10 (dieci) anni dalla data dell'ultima consegna al CDU di pertinenza.

Al fine di ottemperare agli obblighi di sorveglianza post-commercializzazione posti dall'art. 83 MDR, il sistema informatico dovrà consentire la registrazione dei codici UDI – *Unique Device Identifier* dei singoli strumenti chirurgici, ove presenti, la localizzazione in tempo reale di uno strumento e il recupero di tutta la sua storia attraverso il codice UDI. Ciò consentirà di agire tempestivamente in caso di richiamo del prodotto dal mercato. Per lo strumentario chirurgico privo di codice UDI, l'Aggiudicatario dovrà registrare nel sistema informatico il lotto di produzione, se visibile sulla superficie dello strumento.

Il sistema dovrà interfacciarsi con gli applicativi in uso presso la Azienda per la gestione del registro operatorio e di anagrafe centralizzata. Responsabili incaricati dalla Azienda dovranno avere accesso al sistema informativo per monitoraggio del servizio ed estrazione di dati e report. L'Aggiudicatario dovrà, pertanto, provvedere alla formazione del personale ospedaliero incaricato e dovrà garantire supporto tecnico-operativo all'uso del *software* per tutta la durata del contratto.

È a carico dell'Aggiudicatario la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema informatico, *hardware* e *software*, e l'aggiornamento del *software*.
In caso di disfunzioni o blocco del sistema di tracciabilità, l'Aggiudicatario dovrà informare la Azienda nel più breve tempo possibile e provvedere comunque, con sistemi alternativi, alla tracciabilità dei processi.

5.1 Dispositivi hardware

L'Aggiudicatario dovrà fornire e installare tutti i dispositivi *hardware* necessari al funzionamento del *software* di gestione del servizio e alla tracciabilità dei DMR in Centrale e presso i CDU dove prevista la presenza del personale dell'Aggiudicatario: PC, tablet, lettori per codici (a barre, DataMatrix o QRcode – a seconda della tecnologia utilizzata), linee d'interfaccia e collegamento.
È in capo all'Aggiudicatario la scelta di installare *server* fisici oppure di avvalersi di *server* virtuali.

5.2 Report, documentazione e rendicontazione attività

Dovrà essere reso disponibile agli utenti abilitati della Azienda un sistema di reportistica che includa tutte le informazioni relative a certificazioni, prove, collaudi, validazioni e manutenzioni svolte sulle apparecchiature e sui dispositivi oggetto del contratto.

Articolo 6 CONTROLLI DELLE FASI DEL PROCESSO

L'Aggiudicatario dovrà garantire:

- la possibilità, da parte dell'Azienda, di verifica e controllo delle prestazioni erogate al fine della determinazione del livello qualitativo e quantitativo dei servizi previsti;
- il costante rispetto degli standard quali/quantitativi delle prestazioni erogate;
- l'aggiornamento del flusso di informazioni sull'andamento di tutte le attività relative all'oggetto dell'appalto.

L'intero processo di ricondizionamento sarà sottoposto ad un monitoraggio diretto e costante in tutte le singole fasi operative del processo.
La Ditta partecipante dovrà riportare nel progetto tecnico il dettaglio di tutte le fasi operative descritte nell'articolo 3. e dei relativi controlli previsti, nonché la tempistica di restituzione del prodotto sterile in modalità ordinaria ed in urgenza, che non potranno essere superiori a 3 ore e 30 minuti per le richieste effettuate in urgenza e a 4 ore e 30 minuti per le richieste ordinarie. A queste tempistiche devono essere aggiunti i tempi per la logistica:

- 15 minuti totali per il ritiro e la consegna presso le Sale Operatorie e le Terapie intensive del padiglione 5;
- 30 minuti totali per il ritiro e la consegna presso le Sale Operatorie dei padiglioni 2, 4 e 4N e 13;
- 45 minuti totali per il ritiro e la consegna presso le Sale Operatorie e le Terapie intensive dei padiglioni 1, 15, 23, 25.

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare una serie completa di controlli periodici: sulle autoclavi di sterilizzazione, sulle lava-strumenti, sulle termosaldatrici, nonché un dettagliato programma di verifiche e prove sui processi operativi e negli ambienti di lavoro.

Il programma di verifiche dovrà tassativamente comprendere: prove di sterilità sui dispositivi trattati; controlli ambientali; validazione processo di lavaggio; validazione processo di confezionamento; validazione processo di sterilizzazione; controllo qualità del vapore e dell'acqua. Esecuzione della prova biologica in caso di materiale impiantabile, con rilascio del DM dopo conformità della prova.

La periodicità dei controlli dovrà essere approvata dall'Azienda.
Le ditte partecipanti dovranno dichiarare in sede di gara il sistema di autocontrollo che intendono applicare.

L'Aggiudicatario rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'Azienda, sull'esecuzione delle prestazioni affidate e si riserva in qualsiasi momento di effettuare dei controlli qualitativi, quantitativi e microbiologici del processo di produzione.

I controlli si dovranno riferire agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal capitolato che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

In particolare, l'Azienda potrà effettuare attraverso propri incaricati, a solo titolo esemplificativo:

- il controllo generale per quanto attiene agli aspetti igienico sanitari del servizio e la vigilanza sulla perfetta rispondenza dell'organizzazione del servizio reso rispetto a quanto previsto nel contratto, compreso il controllo delle esatte procedure, delle certificazioni e delle validazioni di tutti i processi per la sterilizzazione dello strumentario;
- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni, senza obbligo di preavviso, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate e la loro

conformità alle specifiche previste dal presente capitolato, avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;

- tutte le verifiche e i collaudi necessari all'accertamento della regolare conduzione o conclusione delle prestazioni, in qualsiasi momento, salvo adeguato preavviso ove necessario;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Aggiudicatario connesse, direttamente come indirettamente, all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite.

L'Aggiudicatario rimane tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione all'Azienda per consentire l'esercizio delle sopra citate attività di vigilanza e controllo da parte del personale incaricato dell'Azienda stessa, che avrà cura di evitare interruzioni dell'attività oggetto dei servizi.

A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà conformare e adeguare la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed effettiva l'attività di vigilanza dell'Azienda e, in particolare, adempiere scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute, per ciascuna attività, nel presente capitolato e nell'offerta tecnica.

Fermo restando le predette prescrizioni di cui al presente capitolato, l'Aggiudicatario rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad apportare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Azienda la disponibilità più sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari; dare immediata comunicazione all'Azienda, per quanto di propria competenza, di ogni fatto o circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto, comprese eventuali variazioni della propria struttura organizzativa.

Articolo 7 RISORSE PROFESSIONALI

L'Aggiudicatario dovrà impiegare nel servizio proprie risorse professionali, provviste di idoneità alla mansione, adeguata qualificazione professionale e competenze tecniche.
Il numero di risorse previste in offerta tecnica dovrà tener conto delle esigenze di turnazione del personale atte a garantire la continuità del servizio e il godimento degli istituti contrattuali.

Per la regolare conduzione del servizio dovranno essere previste le seguenti figure, i cui curricula dovranno essere consegnati alla Azienda all'avvio del servizio:

- il Responsabile di commessa, cui compete il ruolo di rappresentare l'Aggiudicatario nei confronti dei vari organi direttivi, tecnici, amministrativi e sanitari della Azienda, il quale dovrà avere tutti i poteri e i mezzi per assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali e la disciplina del personale. Il Responsabile di Commessa, sempre reperibile, avrà la funzione di controllo e verifica e, quindi, la responsabilità finale, per tutte le operazioni condotte nella gestione della sterilizzazione. In caso di assenza o sostituzione del Responsabile, l'Aggiudicatario dovrà comunicare nei tempi previsti nella Parte Generale il nominativo di un suo sostituto;

- il Responsabile di Centrale (RC), incaricato della gestione, dell'organizzazione e del coordinamento operativo delle attività della CDS. Il Responsabile svolgerà funzioni di controllo e validazione di tutto il processo produttivo e si interfaccerà costantemente con il personale dei CDU;

- gli operatori di Centrale, incaricati dell'effettuazione pratica delle attività di ricondizionamento dei DMR e/o della attività di logistica da e per i CDU;

- un esperto di informatica per la gestione ed elaborazione dei dati;

- un operatore stabilmente presente presso le Sale operatorie nello specifico:

    - Blocco Oculistico
    - Blocco Urologico

Si prevede inoltre la possibilità, da parte della Azienda di richiedere la presenza di un operatore presso altri blocchi operatori, al fine di supportare le attività logistiche ed organizzative relative al materiale in partenza ed in arrivo dalla Centrale di Sterilizzazione, secondo modalità da concordare con l'Aggiudicatario.

Per ogni risorsa impiegata nel servizio, l'Aggiudicatario redigerà e terrà aggiornato un Fascicolo del Dipendente contenente la *job description*, la posizione in organigramma, il certificato di idoneità alla mansione, i titoli di studio, il piano di formazione seguito e i relativi esiti.
Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie, dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente e provvisto dei DPI necessari allo svolgimento in sicurezza della mansione assegnata. I dipendenti di origine straniera dovranno possedere un'attestazione di conoscenza della lingua italiana e un regolare permesso di soggiorno, se cittadini non comunitari.

Organigramma, nominativi e relative mansioni e qualifiche professionali dovranno essere condivisi con la Azienda a inizio appalto. Eventuali variazioni in corso di appalto dovranno essere tempestivamente comunicate alla Azienda.

Ogni operatore sarà dotato di idonea divisa da lavoro, costituita da casacca e pantalone e di idonee calzature. Sulla divisa ogni operatore indosserà un cartellino di riconoscimento corredato di foto, nome, qualifica e logo aziendale. L'Aggiudicatario dovrà assicurare al proprio personale una dotazione di divise tale da consentirne il cambio a ogni turno e dovrà attivare un apposito servizio di lavanderia. È fatto assoluto divieto di lavare a casa gli indumenti da lavoro.

Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione del personale non ritenuto idoneo e competente, su segnalazione motivata da parte della Azienda, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Articolo 8 FORMAZIONE

Tutto il personale impiegato dall'Aggiudicatario, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, deve essere adeguatamente formato sui **seguenti argomenti**:

- prevenzione dei rischi derivanti da ambiente ospedaliero e adeguata conoscenza della struttura del Policlinico (Padiglioni, Reparti, UU.OO., Ambulatori, ecc.) e dei percorsi interni in relazione ai diversi tipi di servizio da svolgere;
- rischi connessi alle diverse aree assistenziali e relative modalità di accesso;
- comportamenti da adottare per ridurre l'impatto ambientale delle attività e lo spreco di risorse;
- rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e sulle procedure per la prevenzione e protezione dei rischi nell'ambiente di lavoro in relazione dell'attività prestata in zone a rischio radiologico, biologico ecc.; la conoscenza delle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi ed ai comportamenti da adottare per ridurre l'impatto ambientale delle attività e lo spreco di risorse (es. uso razionale di energia e acqua, raccolta differenziata ecc.);
- corretto utilizzo dei DPI - dispositivi individuali di protezione;
- rischio di incendio elevato (secondo il D.M. 10 marzo 1998) per almeno il 20% del personale normalmente presente.
- piano di emergenza ed evacuazione del Policlinico S. Orsola Malpighi.
- concetti di igiene personale, lavaggio mani, modalità di utilizzo dei guanti;
- contenuti del presente Disciplinare Tecnico e degli allegati nello svolgimento della quotidiana attività lavorativa;
- nozioni di Pronto Soccorso;
- informazioni sui percorsi sanitari e amministrativi da attuarsi in caso di contatto accidentale con materiale biologico.

Ogni risorsa professionale impiegata nel servizio di sterilizzazione dovrà seguire un percorso formativo elaborato appositamente per operatori addetti al ricondizionamento dei DMR. Nell'offerta tecnica ogni concorrente dovrà illustrare un piano di formazione base e aggiornamento periodico, che dovrà contemplare almeno i seguenti contenuti minimi:

- elementi base di igiene ed epidemiologia e norme comportamentali,
- regolamenti legislativi e norme di riferimento applicabili,
- elementi base del processo di ricondizionamento (parametri di lavaggio e sterilizzazione, principi chimico-fisici dei processi di lavaggio/disinfezione/sterilizzazione, significato di SAL, ecc.),
- procedure operative interne relative alle fasi del processo, alle istruzioni d'uso delle apparecchiature, ai piani di monitoraggio e controllo, alla lettura e valutazione delle registrazioni delle macchine, alla gestione delle non conformità, ecc.),
- principi di sicurezza sul lavoro correlati al processo di ricondizionamento.

Gli operatori di nuova assunzione, o trasferiti da altra mansione, dovranno essere affiancati sul campo da operatori esperti, fino al raggiungimento della completa autonomia e sicurezza nello svolgimento dei compiti assegnati.

Oltre alla formazione di base, aggiornamenti saranno necessari in caso di trasferimento o cambio mansione dell'operatore; introduzione di nuove attrezzature in Centrale, inclusi i dispositivi *hardware*; revisione o introduzione di nuove procedure operative; introduzione di nuovi prodotti, presidi, equipaggiamenti; modifiche legislative; variazioni nella valutazione dei rischi per la sicurezza.

Ogni risorsa professionale impiegata nel servizio di logistica dello strumentario chirurgico dovrà essere formato sui seguenti argomenti:

- metodologia del lavoro (percorsi, punti di prelievo, punti di consegna, modalità di trasporto, utilizzo di attrezzature manuali, di trasporto ed informatiche);
- nozioni riguardanti la movimentazione specifica dei container e dello strumentario chirurgico;
- nozioni sulla responsabilità che implica il trasporto dello strumentario chirurgico e dei dispositivi sterili e sulle relative modalità di trasporto.

Tutti gli interventi formativi dovranno essere documentati, registrati e verificati mediante somministrazione di appositi test. Il cronoprogramma, lo stato di avanzamento del piano di formazione e tutta la documentazione relativa dovranno essere condivisi con la Azienda e dovranno aggiornare i fascicoli dei dipendenti.

Articolo 9 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI MEDICI RIUTILIZZABILI

L'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile alle ditte esecutrici del servizio di manutenzione i DM/container per i quali è richiesta o verificata la necessità di manutenzione straordinaria. I DMR dovranno essere sterilizzati prima del ritiro da parte della ditta manutentrice. Il DMR inviato alla manutenzione dovrà essere sostituito da DMR equivalente se presente in scorta o se rifornito dal CDU.
L'Aggiudicatario dovrà inoltre verificare al momento del rientro, prima di inviarlo al Centro di Utilizzo, l'avvenuta esecuzione dell'intervento manutentivo, in conformità all'art. 82 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'idoneità dello strumento. L'aggiudicatario dovrà periodicamente consegnare su supporto informatico ai CDU ed alle Direzioni competenti l'elenco delle attrezzature e materiali in manutenzione, specificando quantità, tipologia e stato. La richiesta di manutenzione straordinaria del singolo strumento potrà essere inoltrata direttamente dagli utilizzatori o evidenziata durante il ricondizionamento presso la Centrale di Sterilizzazione. Il percorso verrà ulteriormente dettagliato dopo aggiudicazione.
Al fine di garantire il reintegro degli strumenti da inviare a manutenzione straordinaria, verrà resa disponibile una scorta di strumentario di proprietà dell'Azienda.

Articolo 10 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Per l'espletamento dei servizi sopra elencati l'Aggiudicatario avrà a proprio carico:

- La fornitura di tutti i prodotti necessari per la decontaminazione, la detersione, la disinfezione, la manutenzione ordinaria dei dispositivi medici durante la fase di ricondizionamento. I prodotti chimici usati per la decontaminazione, il lavaggio e la disinfezione dei dispositivi medici devono tenere conto della compatibilità del principio attivo con i dispositivi medici da ricondizionare; inoltre non devono contenere componenti classificati cancerogeni, mutageni e/o teratogeni al fine di garantire e tutelare la salute degli Operatori. Il progetto tecnico dovrà contenere tutte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici proposti. Nel caso di modifica dei prodotti nel corso della durata contrattuale l'Aggiudicatario ne dovrà dare preventiva comunicazione all'Azienda, che se ne riserva l'approvazione;
- La fornitura di tutto il materiale di consumo necessario al confezionamento dei dispositivi (buste/rotoli, carta medical grade/TNT/SMS, Tyvec, indicatori per le prove biologiche, sigilli e indicatori di processo). Tutto il materiale di confezionamento dovrà essere conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente (rif. norme della serie EN 868). Gli

indicatori di processo dovranno essere di classe 1 e conformi alla norma UNI EN ISO 11140-1 (rif. UNI/TR 11408);

- La fornitura di tutti i materiali necessari per il controllo del processo;
- La convalida del processo di confezionamento, secondo la norma UNI/EN ISO 11607 – parte 2;
- All'Aggiudicatario competono per intero gli oneri di smaltimento dei rifiuti prodotti durante e in esito ai processi di trattamento dei DMR, sia quelli assimilabili agli urbani sia quelli potenzialmente infetti, fatti salvi i rifiuti prodotti dagli operatori dell'Aggiudicatario impiegati direttamente presso i Blocchi operatori. I rifiuti di competenza dell'Aggiudicatario non possono essere conferiti all'interno delle aree ecologiche dell'Azienda. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle normative di riferimento vigenti.
- L'attività di pulizia, sanificazione, igienizzazione dei locali è fondamentale per il mantenimento di adeguate condizioni igieniche all'interno di una Centrale di Sterilizzazione, nell'ambito delle strategie volte ad evitare cross-contaminazioni, la sanificazione di locali, attrezzature, macchinari e mezzi elettrici comunque utilizzati per l'esecuzione del servizio dovrà essere oggetto di specifiche procedure operative, da presentare in offerta tecnica.
- Le procedure adottate dall'Aggiudicatario - che siano effettuate con proprio personale oppure affidate ad azienda esterna - dovranno essere condivise e approvate dalla Direzione Sanitaria, che si riserva la facoltà di accesso ai locali per eventuali controlli.

Articolo 11 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La CDS dovrà essere condotta secondo un adeguato Sistema di Gestione della Qualità certificato.
Le procedure operative dovranno essere condivise con la Azienda e revisionate nel tempo secondo necessità, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio.

Le soluzioni organizzative elaborate dall'Aggiudicatario per la gestione delle attività di *routine* e delle attività in emergenza/urgenza dovranno essere dettagliatamente descritte in offerta tecnica.

Articolo 12 DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione atta a dimostrare che il dispositivo medico è stato sterilizzato con un processo convalidato e appropriato dovrà essere conservata in formato elettronico e cartaceo per un periodo di 10 anni. La documentazione riguardante DM impiantabili dovrà essere conservata per un periodo di anni 15 (Dir. 2007/47/CEE).

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA POLICLINICO

COMMITTENTE/PROPRIETA'
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

AGGIORNAMENTI	
1	Marzo 2024
2	Gennaio 2025
3	
4	
5	
6	

OGGETTO:

PLANIMETRIA TUNNEL INTERRATO

TAVOLA :

02

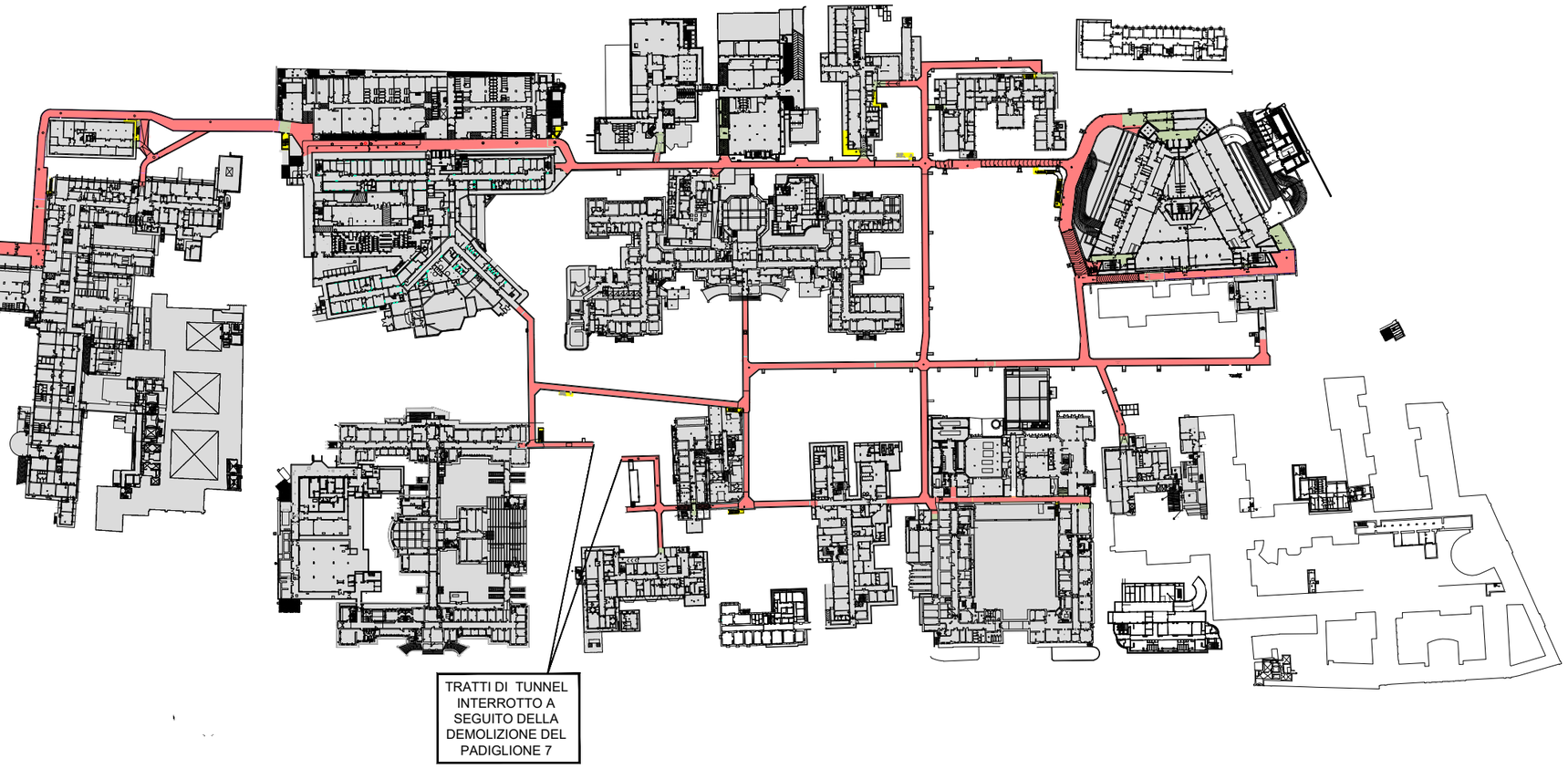
DATA: 19 Maggio 2023

SCALA: /

DISEGNATO DA:

FILE:

z:\disegni\disegni\planimet\tunnel\02_planimetria tunnel2025.dwg



TRATTI DI TUNNEL INTERROTTO A SEGUITO DELLA DEMOLIZIONE DEL PADIGLIONE 7

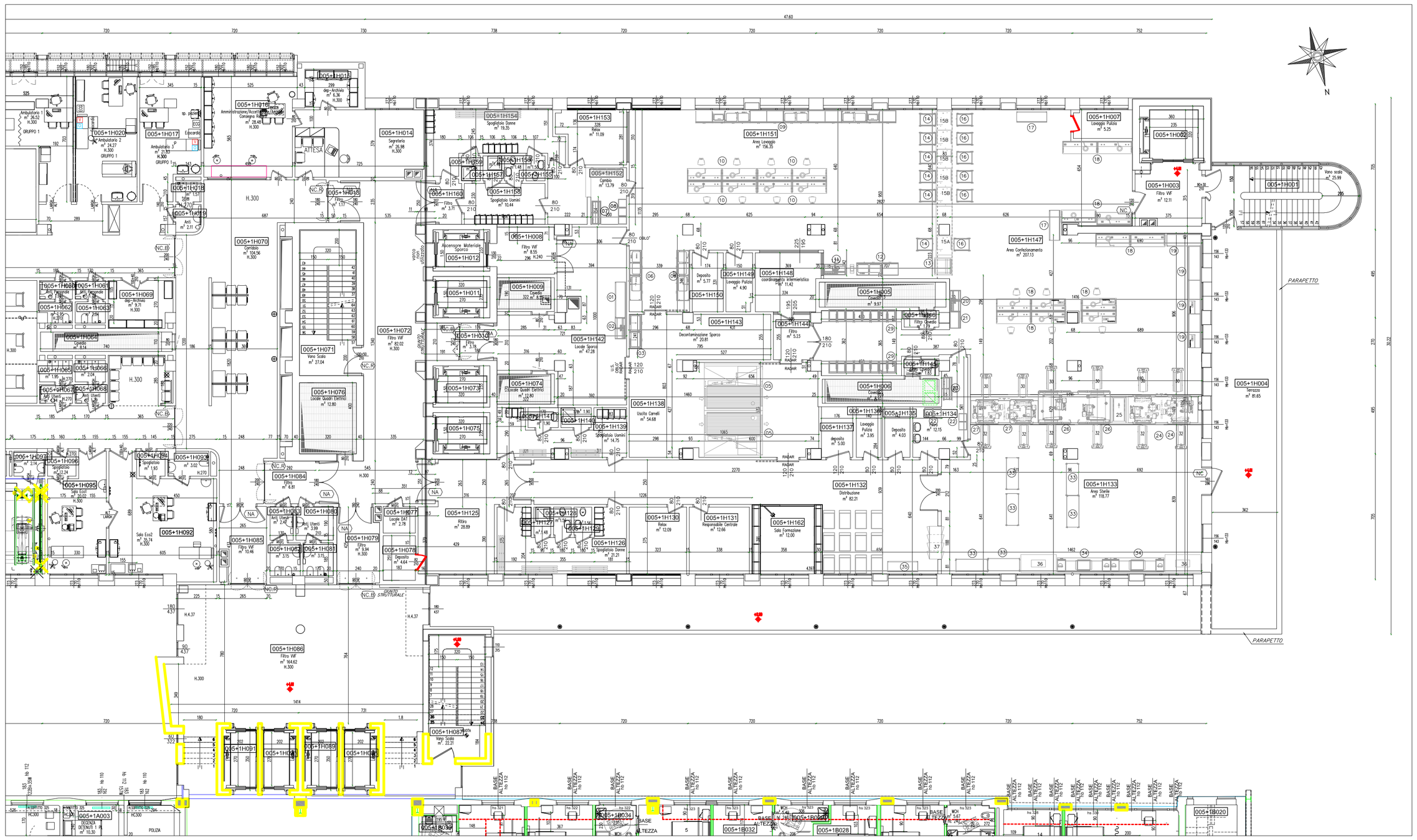
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

RILIEVO ARCHITETTONICO



COMMITTENTE/PROPRIETA'
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI	
1	Dicembre 2009
2	Ottobre 2010
3	Settembre 2018
4	Agosto 2019
5	Agosto 2020
6	Gennaio 2023

OGGETTO:

PLANIMETRIA PIANO PRIMO STATO ATTUALE-RILEVATO

DATA: 15 Febbraio 2005

SCALA: 1:200

DISEGNATO DA:

FILE:

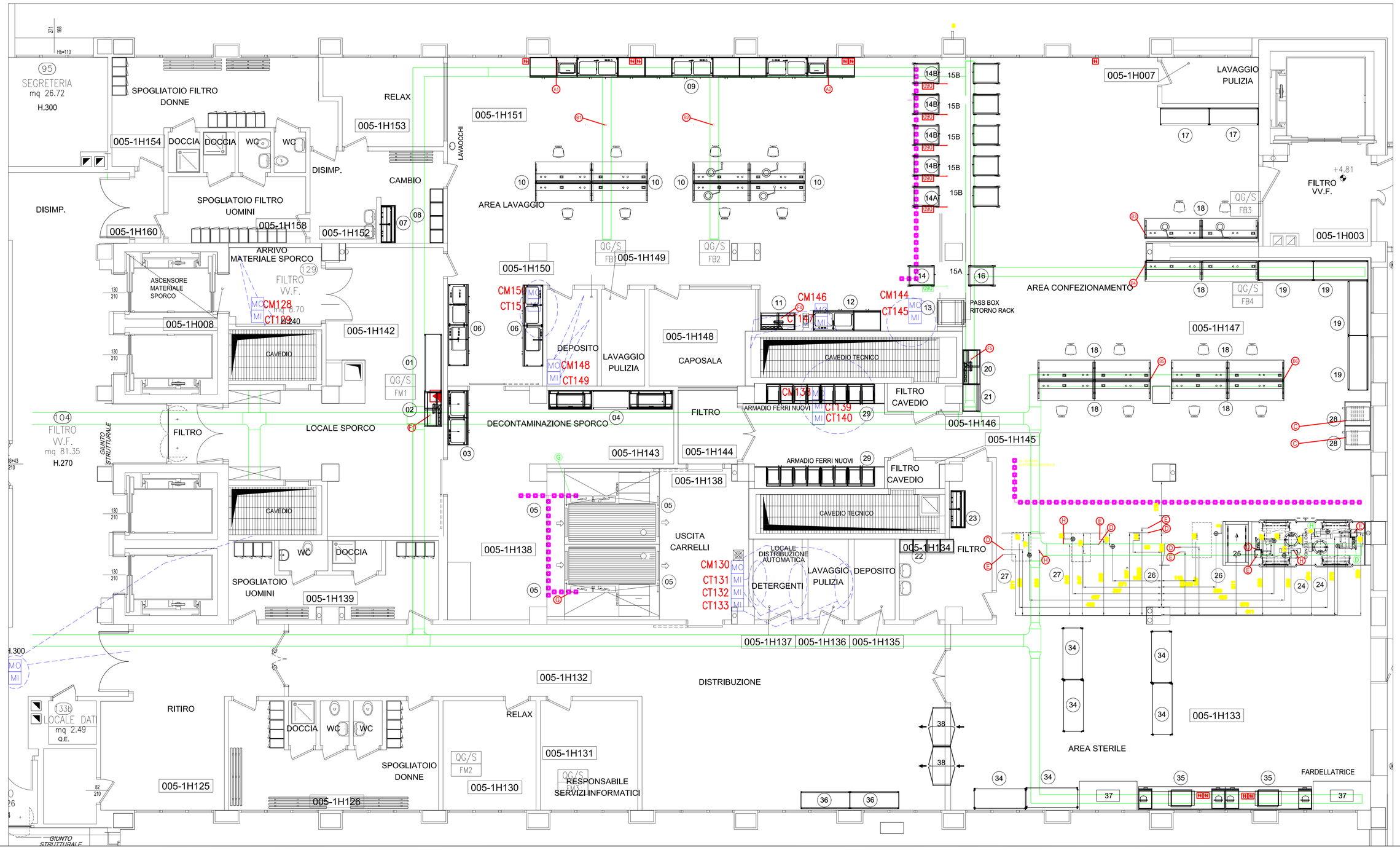
TAVOLA :

AR

ELENCO ARREDI ED APPARECCHIATURE

Pos.	Q.	Descrizione
		AREA ACCETTAZIONE SPORCO
01	1	Tavolo Appoggio
02	1	Postazione Informatica
		AREA DECONTAMINAZIONE SPORCO
03	1	Lavello Decontaminazione
04	2	Vasca decontaminante
		LAVAGGIO DISINFEZIONE CARRELLI
05	2	Tunnel di lavaggio e disinfezione carrelli JUPITER STERIS mod 3000
		AREA LAVAGGIO
06	2	Bancone di Lavaggio
07	1	Lavaggio Chirurghi
08	4	Armadiatura Deposito
09	1	Banco di Lavaggio Ultrasuoni
10	8	Tavolo Confezionamento
11	1	Postazione Informatica
12	1	Bancone Lavello
13	1	Tunnel Interbloccato
14	6	Carrello di carico lavastrumenti
15A	1	Lavastrumenti SINERGY (ris. Elettrico) STERIS
15B	5	Lavastrumenti SINERGY (ris. Vapore) STERIS
		AREA CONFEZIONAMENTO STRUMENTARIO
16	6	Carrello di scarico lavastrumenti
17	2	Tavolo Appoggio
18	12	Tavolo Confezionamento
19	4	Tavolo Appoggio
20	1	Postazione Informatica
21	1	Banco Battente
22	7	Armadiatura Deposito
23	1	Lavaggio Chirurghi
24	2	Sterilizzatrice con generatore elettrico evolution 8US STERIS
25	1	Tunnel Interbloccato
26	2	Sterilizzatrice a vapore evolution 12US STERIS
27	2	Sterilizzatrice a vapore evolution 6US STERIS
28	2	Sterilizzatrice V-PRO a porta singola
29	2	Armadio Stivaggio
30	6	Carrello di carico per sterilizzatrice
		AREA STERILE
32	6	Carrello di scarico per Sterilizzatrice
33	6	Scaffalatura con Pianetti Forati
34	2	Tavolo con Vano Bilancia
35	2	Tavolo Appoggio
36	2	Fardellatrice
37	2	Armadio Passante

ATTREZZATURE DI FORNITURA DELLA DITTA STERIS



LEGENDA ELETTRICO

TERMODISINFETTORE SINERGY (15B)

- D90 — Linea elettrica 380V, 50Hz, TRIFASE, 40 A
- compressore — Linea elettrica 110-115V, 50/60Hz, 1FASE; Linea elettrica 200-240V, 50/60Hz, 1FASE

AUTOCLAVE EVOLUTION 6-8-12 unità (27 - 26)

- D — Alimentazione elettrica 400V - 50HZ, 7A, Trifase raccomandato circuito minimo 8A
- E — Collegamento Ethernet
- H — Generatore Alimentazione elettrica 380V - 50HZ, 48A, 65 kW, Trifase raccomandato circuito minimo 10A

LAVACARRELLI JUPITER MOD. 3000 (05)

- G — Linea elettrica 400V - 50 HZ, 20 kW, trifase

STERILIZZATRICE PLASMA VPRO (28)

- C — Collegamento elettrico dedicato 400V, 50Hz, 10A, trifase + neutro

  N.B.: SI raccomanda l'impiego di un circuito elettrico dedicato con messa a terra per ciascuna unità

BANCO LAVAGGIO ULTRASUONI (09)

- A1 → A2 — Alimentazione elettrica 220V - 50 HZ, 1,5 kW

TAVOLO CONFEZIONAMENTO (10)

- B1 → B6 — Alimentazione elettrica 220V - 50 HZ, 1,5 kW

POSTAZIONE INFORMATICA (02 - 11 - 20 - 38 - 39)

- F1 → F5 — Alimentazione elettrica 220V - 50 HZ, 2 kW

TERMODISINFETTORE SINERGY (15A)

- D90 — Linea elettrica 380V, 50Hz, TRIFASE, 40 A ALIMENTAZIONE DA GRUPPO ELETTROGENO
- compressore — Linea elettrica 110-115V, 50/60Hz, 1FASE; Linea elettrica 200-240V, 50/60Hz, 1FASE ALIMENTAZIONE DA GRUPPO ELETTROGENO

AUTOCLAVE EVOLUTION 6-8-12 unità (24)

- D — Alimentazione elettrica 400V - 50HZ, 7A, Trifase raccomandato circuito minimo 8A ALIMENTAZIONE DA GRUPPO ELETTROGENO
- H — Generatore Alimentazione elettrica 380V - 50HZ, 48A, 65 kW, Trifase raccomandato circuito minimo 10A ALIMENTAZIONE DA GRUPPO ELETTROGENO

LAVACARRELLI JUPITER MOD. 3000 (05)

- G — Linea elettrica 400V - 50 HZ, 20 kW, trifase ALIMENTAZIONE DA GRUPPO ELETTROGENO

N.B. Linee elettriche con cavi multipolari antifiamma tipo FG70R/1 posati entro le canaline predisposte,protette da magnetotermici da 6ma privilegiata

Canalizzazioni aeree a vista impiantistiche di piano, anche quelle per cablaggio di rete, rete tv, supporti e accessori a vista, parete / soprastante

PROGETTO X/01/2009
INTERVENTO H.21 - REALIZZAZIONE CENTRALE UNICA DI STERILIZZAZIONE E TECNOLOGIE (E INTERVENTI ACCESSORI)

PROGETTO ESECUTIVO

Spazio per autorizzazione Enti

Committente/Progettista:
DIRETTORE GENERALE Dr. Augusto CAVINA
DIRETTORE SANITARIO Dr. Vito BONGIOVANNI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dr. Paolo CORRADI

R.T.I.
MANDATARIA:
Via Ciro Menotti,ex Azienda Esterna Traversa Pelucci (ufficio) - Mailto (MI)
Tel. 051/751133 - Fax. 0817573900 - Email: clienti@cerviteal-fiavinet.it
MANDANTI:
CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Soc.Coop.
Via Marco Emilio Lepido 182/2 - Bologna
Tel. 051/3161111 - Fax. 051/3161866 - Email: cccc@cccc-ecam.it
SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.
Via Calabria 33 - Ferrara
Tel. 0532/599711 - Fax. 0532/771900 - Email: ferrara@serviziospedalieri.it
STERITALIA S.p.A.
Via dell'Commercio 2 - Umbertide (PG)
Tel. 075/941720 - Fax. 075/9417141 - Email: steritalia@steritalia.it

Coordinamento Attività Tecniche Integrate
Direzione Progettazione, Sviluppo, Investimenti
Resp.le Dott.ssa Arch. Paola SEDINI
Direzione Cantiere del Polo Ospedaliero
Resp.le Dott.Ing. Ivan FRASCARI

COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICHE INTEGRATE
GRUPPO DI LAVORO:
Dott. Ing. D. Pedrini
Dott. Arch. G. Baisi
Per. Ind. M. Di Russo
Per. Ind. F. Ghini
Per. Ind. G. Arrosti
Sig.ra A. Garbin

PROGETTO:
OPERE EDILI:
ING. GIORGIO ORMANDI
ING. ANDREA PEDRINI
P. ING. LUCA LELLI
IMPIANTI ELETTRICI:
ING. STEFANO PIVETTI

AGGIORNAMENTI		OGGETTO:	COMMESSA:
1		Progetto Impianti Elettrici e Speciali	
2		NUOVA CENTRALE DI SETRILIZZAZIONE	
3		IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI	TAVOLA :
4		IMPIANTI MECCANICI	E-S13
5		DATA: 14/04/2010	SCALA: 1:50
6		DISEGNATO DA: BIANCHI F.	FILE: E-S13.Dwg

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

COMMITTENTE/PROPRIETA'
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI	
1	Dicembre 2009
2	Ottobre 2010
3	Settembre 2018
4	Agosto 2019
5	Agosto 2020
6	Gennaio 2023

OGGETTO:

QUADRI ELETTRICI

DATA: 15 Febbraio 2005

SCALA: 1:200

DISEGNATO DA:

FILE:

TAVOLA :

QE

CLIENT : POLICLINICO S. ORSOLA – MALPIGHI

SUBJECT : QUADRO QG/S GENERALE STERILIZZAZIONE PIANO PRIMO

PLANT : NUOVO POLO CHIRURGICO

LOCATION : BOLOGNA

Ord. Ack. Conferma	Item Pos.	Origin Origine	Prep. Dis. 09.10.09	Resp. Dep. Uff. Resp.	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
			App. App. –	Take over dep.	Title SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE Titolo QUADRO QG/S
			Rev. Mod.		Apparatus Apparecchio
					Doc. No. N. Doc. I.C.4

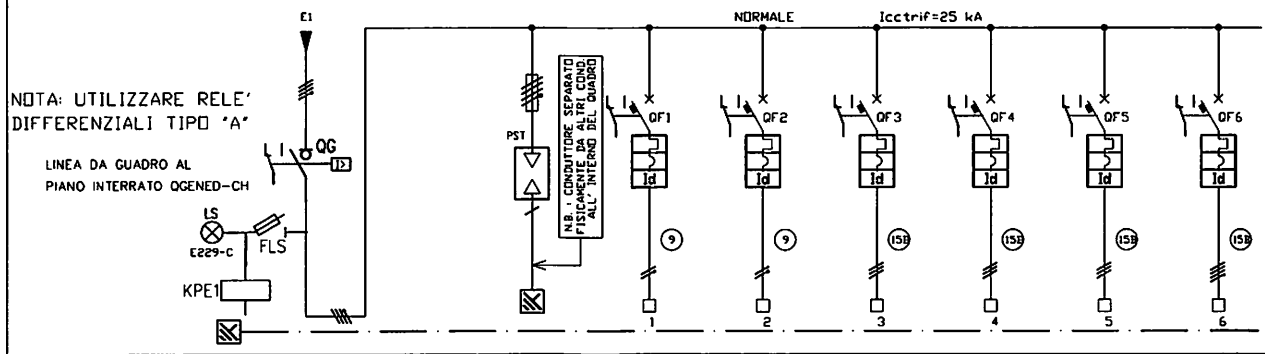
We reserve all rights in this document and in the information contained therein. Reproduction,use or disclosure to third parties without express authority strictly forbidden.

Ci riserviamo tutti i diritti connessi con il presente documento e con l'oggetto e le materie ivi rappresentati con divieto di riprodurlo,utilizzarlo o renderlo accessibile a terzi in assenza di previa autorizzazione.

Long. Lingua

Scale Scala

Sh. No. N. Pag. 01



	A	0	1	2	3	4	5	6	7	8	
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	ALIMENTAZIONE DA QGENED-CH		PROTEZIONE SOVRATENSIONI	BANCONE ULTRASUONI	BANCONE ULTRASUONI	LAVASTRUMENTI STERIS 15B	LAVASTRUMENTI STERIS 15B	LAVASTRUMENTI STERIS 15B	LAVASTRUMENTI STERIS 15B
	TENSIONE V	2						400	400	400	400
	POTENZA kW	3	85			1,5	1,5	10	10	10	10
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	4X400A		L10/40-400	2x16A	2X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7				25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8			SCARICATORE	S203P 'C'	S203P 'C'	S203P 'C'	S203P 'C'	S203P 'C'	S204P 'C'
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9				FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10				FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11				DDA203 'A'	DDA203 'A'	DDA203 'A'	DDA203 'A'	DDA203 'A'	DDA204 'A'
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12				30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15	E933N/32		E933N/125						
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16	gG 1A		gG 125A						
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21			CONTRADE 204 000						
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG7M1			FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1		FG70M1
	SEZ. FASE	26	3X1X120mq+N+T			F+N	F+N	3F+N+G	3F+N+G	3F+N+G	3F+N+G

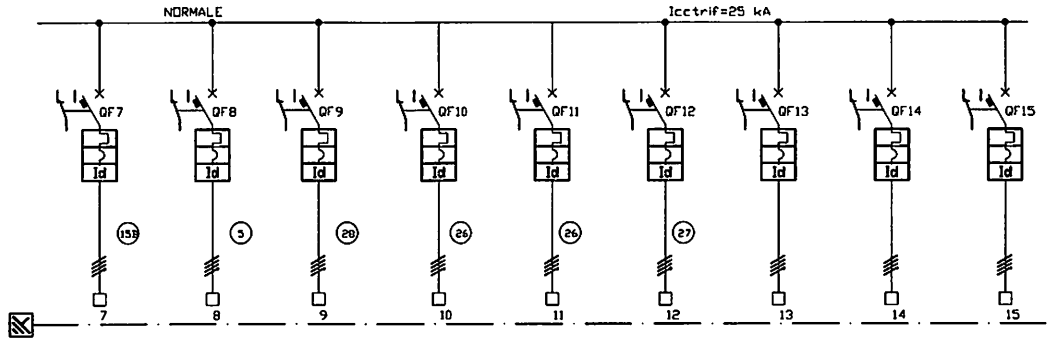
A termini di legge è vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

We reserve all rights in this document and in the information
Use without express authority strictly forbidden.

Pos.	Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
		App.	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
		App.	QUADRO QG/S
		Rev.	Apparatus / Apparecchio
		Mod.	Doc. No. I.C.4

Lingua / Scala / Sh. No. 02

A termini di legge vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.



A			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	LAVASTRUMENTI STERIS 15B	LAVACARRELLI DX	STERILIZZ. V-PRO 28	STERILIZZ. VPR. 12US STERIS	STERILIZZ. VPR. 12US STERIS	STERILIZZ. VPR. 6US STERIS	STERILIZZ. VPR. 6US STERIS	PRESE TAV. APPOGGIO FTI	PRESE VANO BILANCIA
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3	10			12.6	12.6	12.6	12.6	5	5
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	4X16A	4X5A	4X20A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 16A	FISSA 16A
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1			FG70M1	FG70M1
	SEZ. FASE	26	5G4	5G4	5G4	5G4	5G4			5G4	5G4

We reserve all rights in this document and in the information ties without express authority strictly forbidden.

Pos. Origine

Dis. 09.10.09
App.
App.
Rev.
Mod.

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Title SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
Titolo QUADRO QG/S

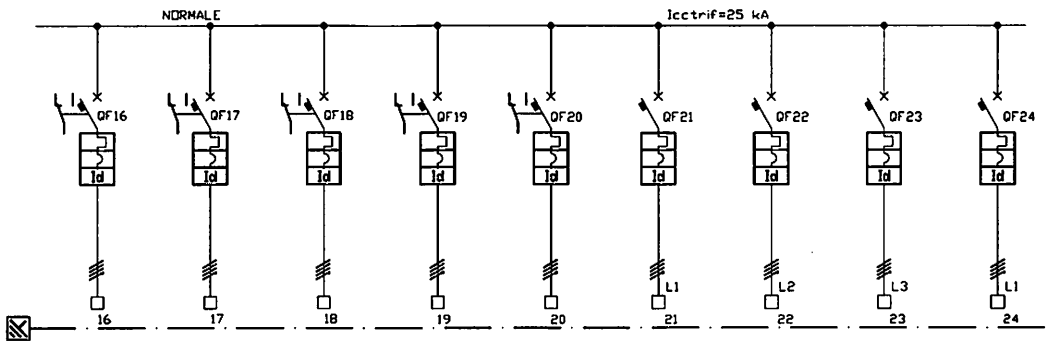
Lingua

Apparatus
Apparecchio

Scale
Scala

Doc. No. I.C.4

Sh. No. 03



A		0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	PRESE FARDELLATRICI	F9 LOCALE SPORCO	F 10 PRESE CEE VASCHE DECONTAM.	SCORTA	SCORTA	TAVOLO CONF. GRUPPO 1 - FB1	TAVOLO CONF. GRUPPO 2 - FB2	TAVOLO CONF. GRUPPO 3 - FB3	TAVOLO CONF. GRUPPO 4 - FB4
	TENSIONE V									
	POTENZA kW	5					3	3	3	3
	In									
	CONVERTITORI									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	4X25A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A	4X16A
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S202N 'C'	S202N 'C'	S202N 'C'	S202N 'C'
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	FISSA 20A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA
	CONTATTORE TIPO E PORTATA									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA									
	TRASFORMATORE TIPO									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO									
	CONDENSATORI TIPO									
	RELE' PASSO-PASSO									
	LIMITATORE									
	FASI UTILIZZATE									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO									
CAVO	TIPO	FG70M1					FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1
	SEZ. FASE	5G4					3G4	3G4	3G4	3G4

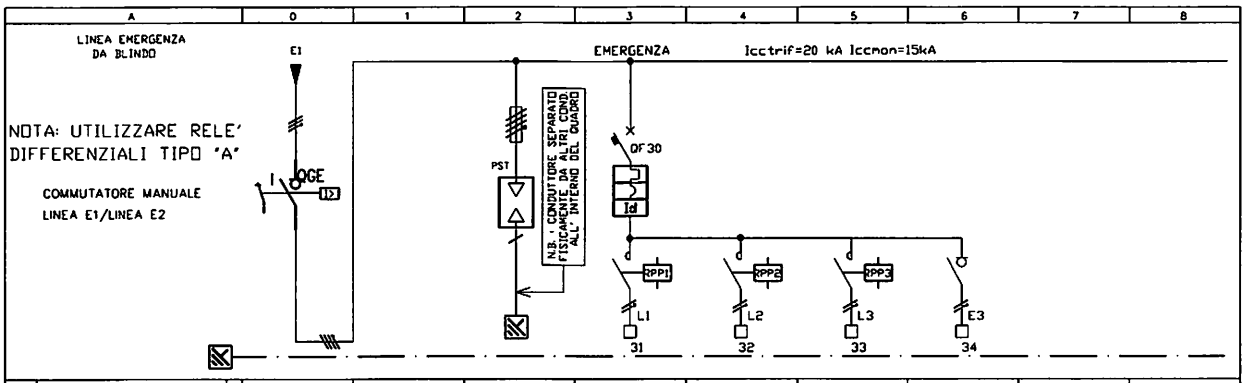
A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

We reserve all rights in this document and in the information therein without express authority strictly forbidden.

Pos.	Origine	Dis.	09.10.09
		App.	
		App.	
		Rev.	
		Mod.	

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
QUADRO QG/S

Lingua
Scala
Scala
Doc. No. I.C.4
Sh. No. 04



			A	0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA		DENOMINAZIONE UTENZA	1	ALIMENTAZIONE DA BLINDO	PREDISPOSIZIONE LINEA	PROTEZIONE SOVRATENSIONI	L 1 AREA STERILE	L 2 AREA STERILE	L 3 AREA STERILE	E 3 ILLEMERGENZA		
		TENSIONE V	2									
		POTENZA kV	3	85			2	2	2			
		In	4									
		CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE	TIPO E PORTATA	6	4X250A		LID/40-400	4X10A					
		POTERE D'INTERRUZIONE	7									
		TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	DETL250 K4C		SCARICATORE	S204P 'C'					
		TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9				FISSA 10A					
		TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10				FISSA					
		RELE' DIFFERENZIALE	11				DDA204 "A"					
		TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12				30 mA					
		CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
		RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
		BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15	E933N/32		E933N/125						
		FUSIBILI TIPO E PORTATA	16	gG 1A		gG 125A						
		TRASFORMATORE TIPO	17									
		DISPOSITIVO AUTOMRIFASAMENTO	18									
		CONDENSATORI TIPO	19									
		RELE' PASSO-PASSO	20				E252 2x16 24V	E252 2x16 24V	E252 2x16 24V			
		LIMITATORE	21			CONTRADE 204 000						
			22									
		FASI UTILIZZATE	23									
		CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO		TIPO	25	FG7M1			FG70M1	FG70M1	FG70M1			
		SEZ FASE	26	3X1X50mmq+N+T			3G2,5	3G2,5	3G2,5			

A termini di legge è vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

Pos.	Origine
We reserve all rights in this document and in the information thu without express authority strictly forbidden.	

Dis.	09.10.09		
App.			
App.			
Rev.			
Mod.			

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Titolo SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
QUADRO QG/S

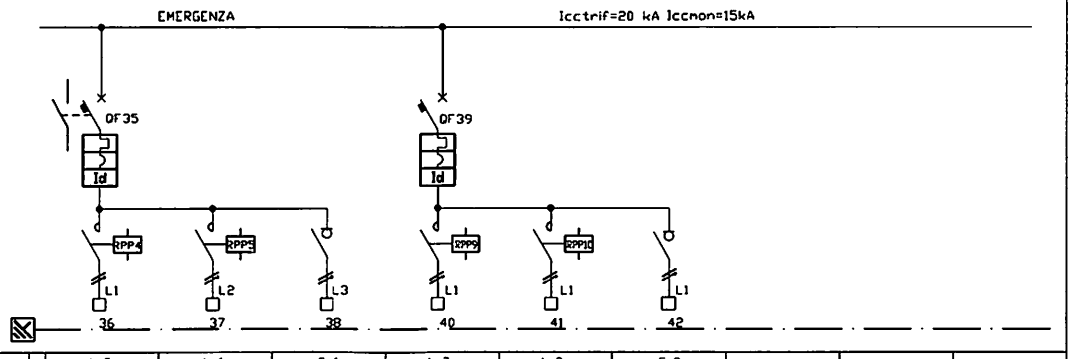
Lingua

Apparatus / Apparecchio

Scala / Scala

Doc. No. I.C.4

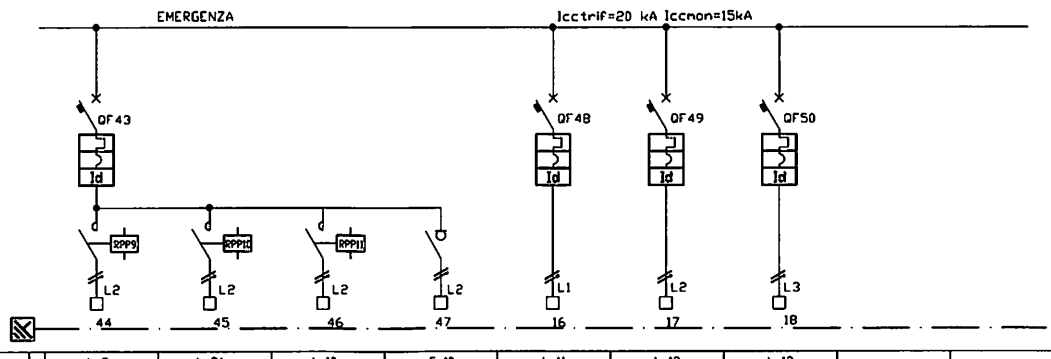
Sh. No. 08



A			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	L 5 CORRIDOIO	L 6 CORRIDOIO	E 6 ILLUM. DI SICUREZZA	L 7 CORRIDOIO DISTRIB.	L 8 CORRIDOIO DISTRIB.	E 8 ILLUM. DI SICUREZZA			
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3	2	2	0.5	1.2	1.2	0.2			
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6				2X10A					
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7				25kA					
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8				S202M "C"					
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9				FISSA 10A					
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10				FISSA					
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11				DDA202 "A"					
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12				30mA					
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13			ESB 24-40 24V						
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20	E252 2x16 24V	E252 2x16 24V		E252 2x16 24V	E252 2x16 24V				
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1			
	SEZ FASE	26	3G2.5	3G2.5	3G2.5	3G2.5	3G2.5	2X2.5mmq			

A termini di legge e' vietata riproduzione o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

Pos.	Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Lingua
We reserve all rights in this document and in the information		App. App.	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S	
the without express authority strictly forbidden.		Rev. Mod.	Apparecchio	Scala
			Doc. No. I.C.4	Sh. No. 07



A			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	L 9 SPOGLIATOI	L 9A USCITA CANCELLI	L 10 DECENTRAMENTO	E 10 ILLUM. DI SICUREZZA	L 11 SPOGLIATOI E BAGNI 1	L 12 SPOGLIATOI E BAGNI 2	L 13 CAVEDI		
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3	0.5	0.5	0.5	0.2	0.8	0.8	1.2		
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	2X10A	2X10A			2X10A	2X10A	2X10A		
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	25kA	25kA			25kA	25kA	25kA		
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S202M 'C'	S202M 'C'			S202M 'C'	S202M 'C'	S202M 'C'		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 10A	FISSA 10A			FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA	FISSA			FISSA	FISSA	FISSA		
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA202 'A'	DDA202 'A'			DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'		
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30mA	30mA			30mA	30mA	30mA		
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20	E252 2x16 24V	E252 2x16 24V	E252 2x16 24V						
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1		
	SEZ. FASE	26	3G2,5	3G2,5	3G2,5	2X2,5mmq	3G2,5	3G2,5	3G2,5		

A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

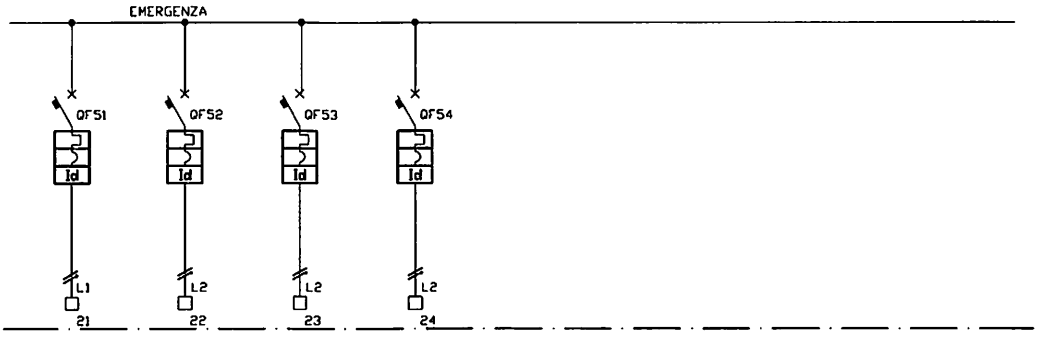
Pos. Origine

We reserve all rights in this document and in the information therein without express authority strictly forbidden.

Dis. 09.10.09
App.
App.
Ram.
Mod.

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Titolo SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S
Apparecchio

Lingua
Scala
Doc. No. I.C.4
Sh. No. 08



			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	L 14 DEPOSITI E LOCALI DI SERV.	L15 PARLA ASCOLTA	L16 CITOFONO	L17 ILL. MACCHINE					
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3	1.2								
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	1+Nx10A	2X10A	2X10A	2X10A					
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	25kA	25kA	25kA	25kA					
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	DA201M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"					
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A					
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA					
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"					
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30mA	30 mA	30 mA	30 mA					
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTOMRIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG70M1								
	SEZ. FASE	26	3G2,5								

A termini di legge e' vietato

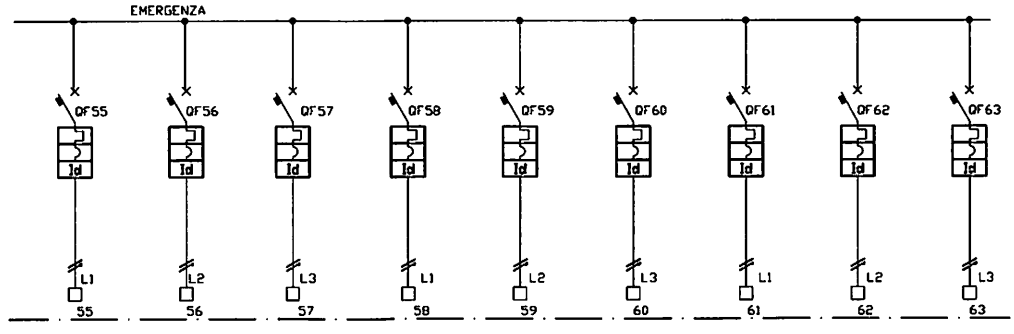
Pos. Origine

We reserve all rights in this document and in the information
thes without express authority strictly forbidden.

Dis. 09.10.09
App.
App.
Rev.
Mod.

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Title SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
Titolo QUADRO QG/S

Lingua
Apparatus
Apparecchio
Scale
Scala
Doc. No. I.C.4
Sh. No. 09



A			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	F1 F.M. SPOGLIATOI 1	F2 F.M. SPOGLIATOI 2	F3 RIF.	F4 F.M. OFFICINA	F5 F.M. RELAX	F6 SERVIZI INFORMATICI	F7 CORRIDOI E PARTI COMUNI 1	F8 CORRIDOI E PARTI COMUNI 2	SCORTA 1
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"	DDA202 "A"
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	
	SEZ. FASE	26	3G4	3G4	3G4	3G4	3G4	3G4	3G4	3G4	

A terminal di doppia e' indicato

Pos.	Origine

We reserve all rights in this document and in the information thereof without express authority strictly forbidden.

Dis.	09.10.09		
App.			
App.			
Rev.			
Mod.			

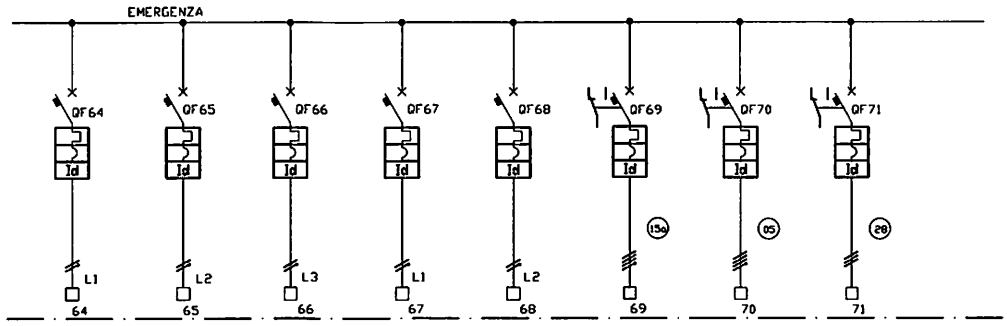
PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
QUADRO QG/S

Lingua

Title / Titolo
Apparatus / Apparecchio
Scale / Scala

Doc. No. I.C.4

Sh. No. 10



A			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	SCORTA	SCORTA	IMP. MECCANICI KIMO	IMP. MECCANICI 2	IMP. MECCANICI 3	LAV.STRUMELETTRICA 15A	LAV.CAR. SX 05	STER V-PRO 28	
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3			1	1	1	15	5,2	67	
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	2X16A	2X16A	2X10A	2X10A	2X10A	4X50A	4X50A	4X100A	
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	25kA	
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S202M 'C'	S202M 'C'	S202M 'C'	S202M 'C'	S202M 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	T1B160 TMD100	
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 40A	FISSA 16A	FISSA 100A	
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA204 'A'	DDA204 'A'		
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30 mA	30 mA	30mA	30mA	30mA	30 mA	30 mA		
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTORIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25			FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	
	SEZ. FASE	26			3G2,5	3G2,5	3G2,5	5G10	5G4	5G25	

A termini di legge e' vietata

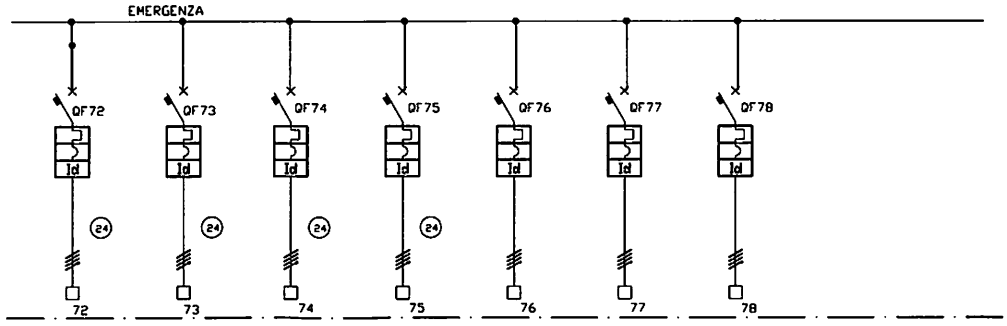
Pos. Origine

We reserve all rights in this document and in the information
like without express authority strictly forbidden.

Dis. 09.10.09
App.
App.
Rev.
Mod.

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Title SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
Titolo QUADRO QG/S

Lingua
Apparatus
Apparecchio
Scala
Scala
Doc. No. I.C.4
Sh. No. 11



			A	0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1		STERLIZ. USB	STERLIZ. USB	STERLIZ. USB	STERLIZ. USB	RIS	RIS	RIS		
				STERIS	STERIS	GEN - STERIS	GEN - STERIS					
	TENSIONE V	2										
	POTENZA kW	3										
	In	4										
	CONVERTITORI	5										
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6		4X16A	4X16A	4X100A	4X100A	4X16A	4X16A	4X16A		
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7		25kA	25kA	25kA	25kA	15kA	15kA	15kA		
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8		S202M 'C'	S202M 'C'	S202M 'C'	S202M 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'	S204P 'C'		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9		FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10		FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA		
	INTERRUTTORE RELE'DIFFERENZIALE	11		DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'		
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12		30 mA	30 mA	30mA	30mA	30 mA	30 mA	30 mA		
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13										
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14										
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15										
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16										
	TRASFORMATORE TIPO	17										
	DISPOSITIVO AUTOMRIFASAMENTO	18										
	CONDENSATORI TIPO	19										
	RELE' PASSO-PASSO	20										
	LIMITATORE	21										
		22										
	FASI UTILIZZATE	23										
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24										
CAVO	TIPO	25				FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	
	SEZ. FASE	26				3G2,5	3G2,5	3G2,5	5G10	5G4	5G25	

A termini di legge e' vietato

Pos.	Origine

We reserve all rights in this document and in the information
Use without express authority strictly forbidden.

Dis.	09.10.09		
App.			
App.			
Rev.			
Mod.			

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
Titolo
QUADRO QG/S

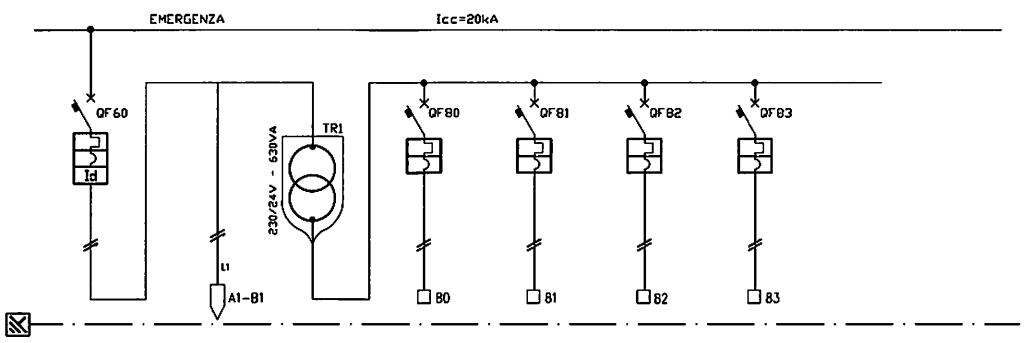
Lingua

Apparatus
Apparecchio

Scala
Scale

Doc. No. I.C.4

Sh. No. 12



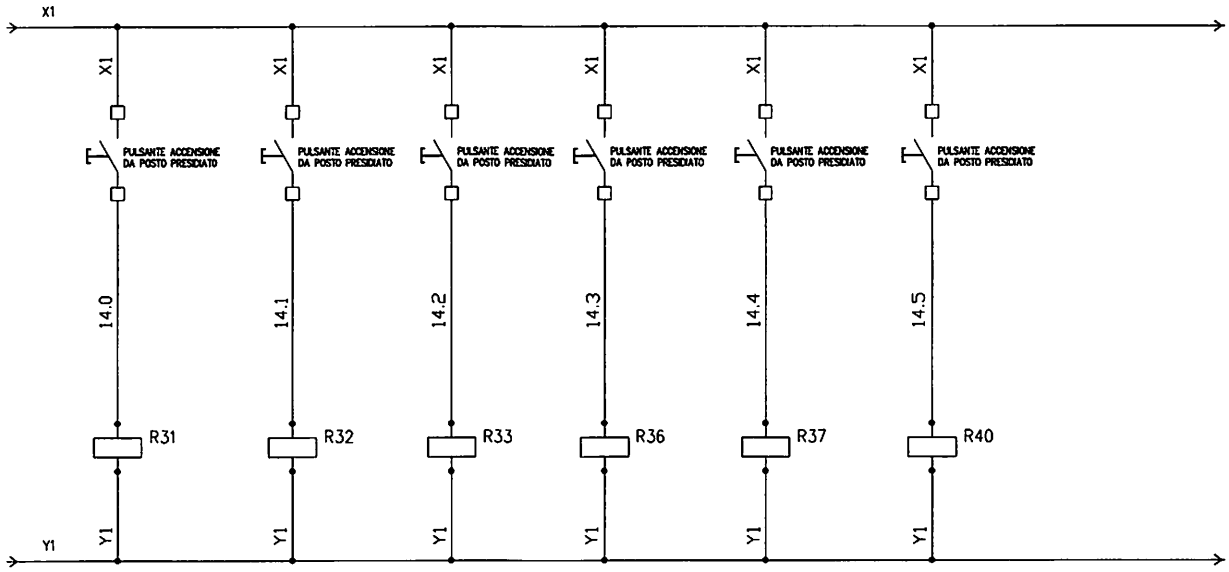
	A		0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	PRIMARIO TRASFORMATORE	ALIMENTAZIONE CIRCUITI AUSILIARI	TRASFORMATORE AUSILIARI	ALIMENTAZIONE CIRCUITI AUSILIARI	ALIMENTAZIONE CIRCUITI AUSILIARI	ALIMENTAZIONE CIRCUITI AUSILIARI	ALIMENTAZIONE CIRCUITI AUSILIARI		
	TENSIONE V	2	230	230		24	24	24	24		
	POTENZA kW	3	1	0.5		0.5	0.5	0.5	0.5		
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	2X16A			2X20A	2X20A	2X20A	2X20A		
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	25kA			25kA	25kA	25kA	25kA		
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S202M "C"			S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"	S202M "C"		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 16A			FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA			FISSA	FISSA	FISSA	FISSA		
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA202 "A"								
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30mA								
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17			230/24V - 630VA						
	DISPOSITIVO AUTOMARIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25		FG70M1							
	SEZ. FASE	26		3G2.5							

A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

We reserve all rights in this document and in the information
Use without express authority strictly forbidden.

Pos.	Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S
		App.	Title
		App.	Stato
		Rev.	Apparatus
		Mod.	Apparecchio
			Doc. No. I.C.4

Lingua
Scale
Scala
Sh. No. 13

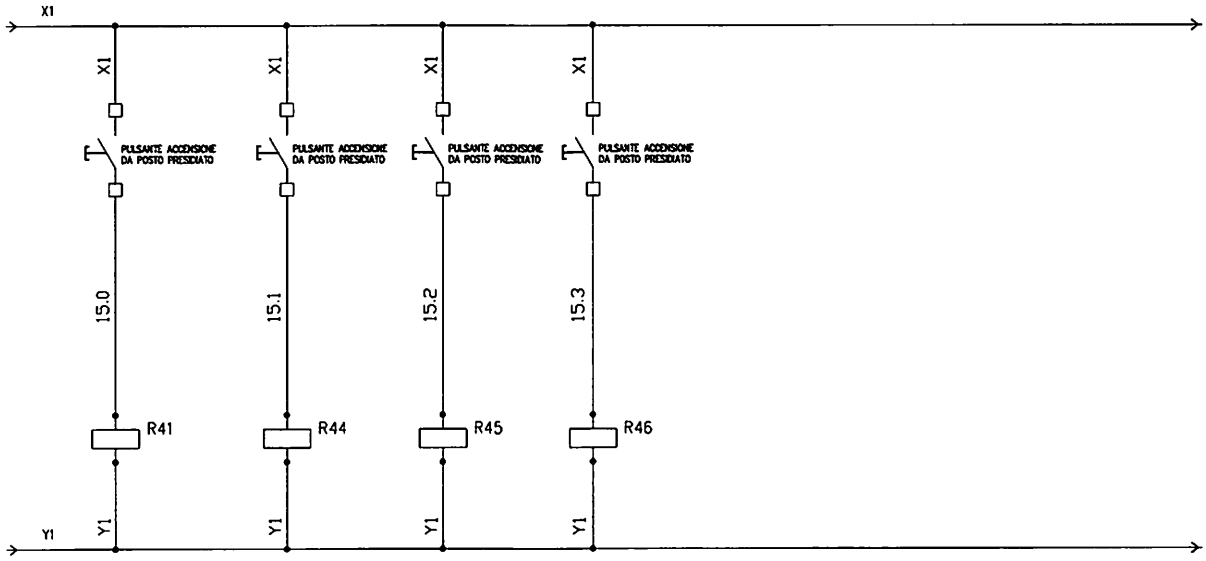


SEZ	FASE	26	3625

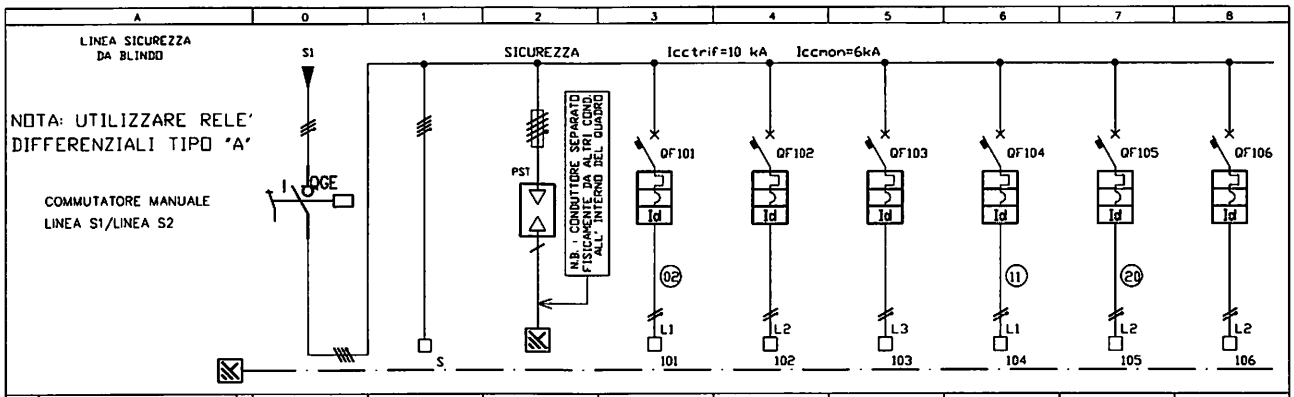
Pos. Origine

We reserve all rights in this document and in the information
the without express authority strictly forbidden.

Dis.	09.10.09		PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Lingua
App.			SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	
App.			Title QUADRO QG/S	
Rev.			Approvato	Scala
Mod.			Approvato	Scala
			Doc. No. I.C.4	Sh. No. 14



SEZ.	FASE	26	3G25		
		Pos. Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Lingua
		We reserve all rights in this document and in the information thereon without express authority strictly forbidden.	App. App.	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S	
			Rev. Mod.	Apparatus Apparecchio	Scala Scale
				Doc. No. I.C.4	Sh. No. 15



A		0	1	2	3	4	5	6	7	8
DENOMINAZIONE UTENZA	1	ALIMENTAZIONE DA BLINDO	PREDISPOSIZIONE LINEA	PROTEZIONE SOVRATENSIONI	FM 1 POST. INFORMATICA	FM 2 RELAX	FM 3 SERV. INF.	FM 4 POST. INFORMATICA	FM 5 POST. INFORMATICA	PORTONE MOTORIZZATO
DATI UTENZA — TENSIONE V	2				200	200	200	200	200	
DATI UTENZA — POTENZA kW	3	14			2	2	2	2	2	2
DATI UTENZA — In	4									
DATI UTENZA — CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — TIPO E PORTATA	6	4X63A		20kA-8/20us/polo	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A	2X16A
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — POTERE D'INTERRUZIONE	7				20kA	20kA	20kA	20kA	20kA	20kA
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	DT63 E4C		SCARICATORE	S202 'C'	S202 'C'	S202 'C'	S202 'C'	S202 'C'	S202 'C'
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9				FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10				FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — RELE' DIFFERENZIALE	11				DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'
DATI APPARECCHIATURE — INTERRUTTORE — TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12				30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA
DATI APPARECCHIATURE — CONTATTORI TIPO E PORTATA	13									
DATI APPARECCHIATURE — RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
DATI APPARECCHIATURE — BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15	E933N/32		E933N/125						
DATI APPARECCHIATURE — FUSIBILI TIPO E PORTATA	16	gG 1A		gG 125A						
DATI APPARECCHIATURE — TRASFORMATORE TIPO	17									
DATI APPARECCHIATURE — DISPOSITIVO AUTOMRIFASAMENTO	18									
DATI APPARECCHIATURE — CONDENSATORI TIPO	19									
DATI APPARECCHIATURE — RELE' PASSO-PASSO	20									
DATI APPARECCHIATURE — LIMITATORE	21									
DATI APPARECCHIATURE	22									
DATI APPARECCHIATURE — FASI UTILIZZATE	23									
DATI APPARECCHIATURE — CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO — TIPO	25	FTG10OM1			FG7OM1	FFG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	
CAVO — SEZ. FASC	26	5G25			3G4	3G4	3G4	3G4	3G4	

A termini di legge è vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

We reserve all rights in this document and in the information
Use without express authority strictly forbidden.

Pos. Origine

Dis. 09.10.09 PROGETTO

App.
App.

Rev.
Mod.

DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Titolo SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
QUADRO QG/S

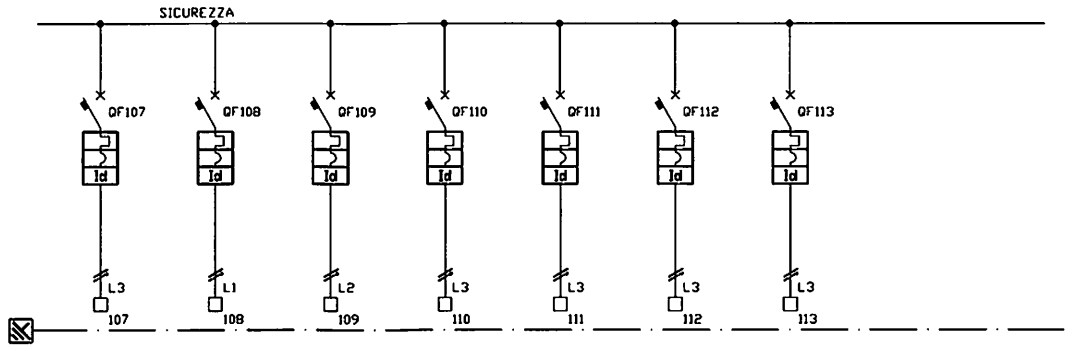
Lingua

Apparatus
Apparecchio

Scala
Scala

Doc. No. I.C.4

Sh. No. 16



A			0	1	2	3	4	5	6	7	8
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	RISERVA	RISERVA	BADGE	REGOLAZIONE	RISERVA	RISERVA	RISERVA		
	TENSIONE V	2									
	POTENZA kW	3	0.5	0.5	0.5	2	2	2	2		
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	1+NX10A	1+NX10A	1+NX10A	1+NX16A	1+NX16A	1+NX16A	1+NX16A		
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	20kA	20kA	20kA	20kA	20kA	20kA	20kA		
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S201M 'C'	S201M 'C'	S201M 'C'	S201M 'C'	S201M 'C'	S201M 'C'	S201M 'C'		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 10A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A	FISSA 16A		
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA	FISSA		
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'	DDA202 'A'		
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA	30 mA		
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17									
	DISPOSITIVO AUTOMRIFASAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTO	24									
CAVO	TIPO	25	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1		
	SEZ FASE	26	3G4	3G2.5	3G2.5	2X4mmq+T	2X4mmq+T	2X4mmq+T	2X4mmq+T		

A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

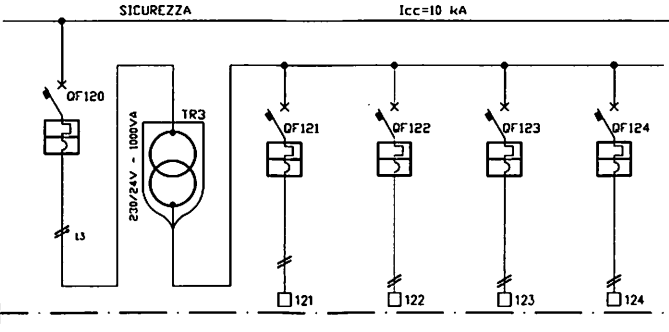
We reserve all rights in this document and in the information
Use without express authority strictly forbidden.

	Pos.	Origine

Dis.	09.10.09		
App.			
App.			
Rev.			
Mod.			

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
QUADRO QG/S

Lingua
Title / Titolo
Apparatus / Apparecchio
Scale / Scala
Doc. No. I.C.4
Sh. No. 17



A		0	1	2	3	4	5	6	7	8	
DATI UTENZA	DENOMINAZIONE UTENZA	1	PRIMARIO TRASFORMATORE	TRASFORMATORE REGOLAZIONE	ALIMENTAZIONE STF 1	STF 2	SCORTA	SCORTA			
	TENSIONE V	2	230		24	24	24				
	POTENZA kV	3	1		0.5	0.5	0.5	2			
	In	4									
	CONVERTITORI	5									
DATI APPARECCHIATURE	INTERRUTTORE TIPO E PORTATA	6	2X16A		2X20A	2X20A	2X20A	2X10A			
	INTERRUTTORE POTERE D'INTERRUZIONE	7	20kA		20kA	20kA	20kA	20kA			
	INTERRUTTORE TIPO SGANCIATORE E CURVA	8	S202 "C"		S202 "C"	S202 "C"	S202 "C"	S202 "C"			
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE TERMICO	9	FISSA 16A		FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 20A	FISSA 10A			
	INTERRUTTORE TARATURA SGANCIATORE MAGNETICO	10	FISSA		FISSA	FISSA	FISSA	FISSA			
	INTERRUTTORE RELE' DIFFERENZIALE	11									
	INTERRUTTORE TARATURA RELE' DIFFERENZIALE	12									
	CONTATTORE TIPO E PORTATA	13									
	RELE' TERMICO TIPO E PORTATA	14									
	BASE FUSIBILI TIPO E PORTATA	15									
	FUSIBILI TIPO E PORTATA	16									
	TRASFORMATORE TIPO	17		230/24V - 1000VA							
	DISPOSITIVO AUTOMRISAMENTO	18									
	CONDENSATORI TIPO	19									
	RELE' PASSO-PASSO	20									
	LIMITATORE	21									
		22									
	FASI UTILIZZATE	23									
	CONDUTTORI INTERNI DI COLLEGAMENTI	24									
CAVO	TIPO	25			FTG10OM1						
	SEZ. FASE	26			2X4mmq+T						

A termine di legge è vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

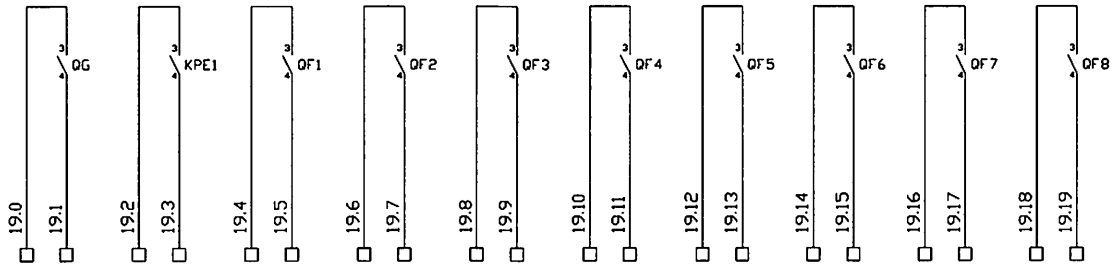
Pos. Origine

We reserve all rights in this document and in the information therein without express authority strictly forbidden.

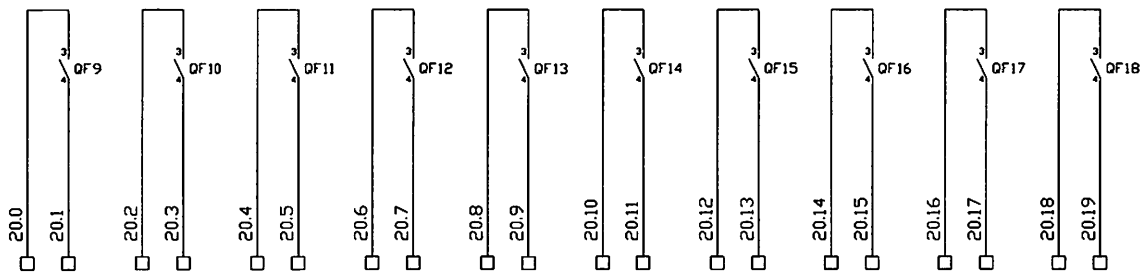
Dis. 09.10.09
App.
App.
Rev.
Mod.

PROGETTO
DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
Title
Titolo
QUADRO QG/S

Lingua
Apparatus
Apparecchio
Scale
Scala
Doc. No. I.C.4
Sh. No. 18

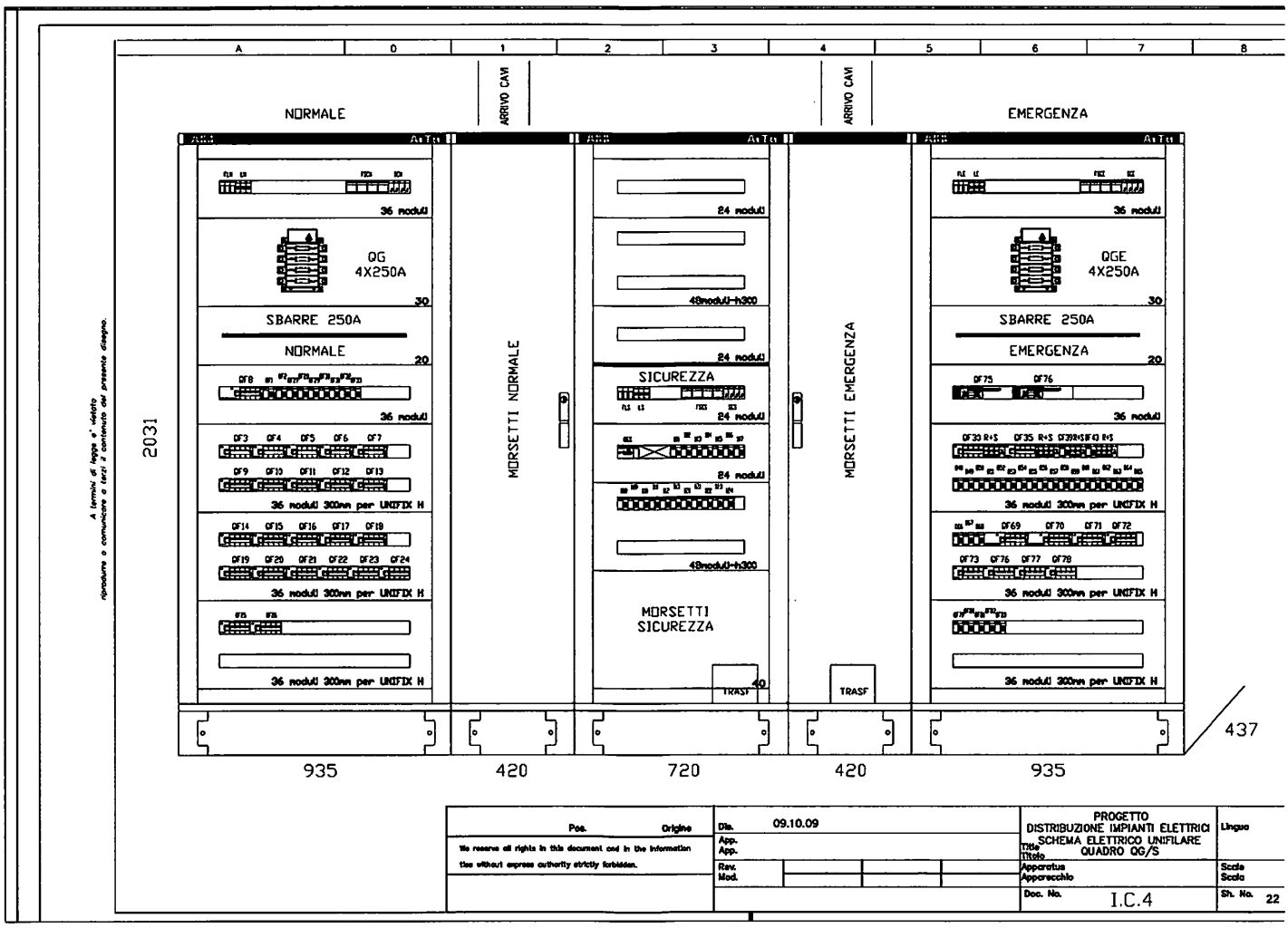


Pos. Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Lingua
We reserve all rights in this document and in the information like without express authority strictly forbidden.	App. App.	Titolo SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S	
	Rev. Mod.	Apparatus Apparecchio	Scala Scala
		Doc. No. I.C.4	Sh. No. 19



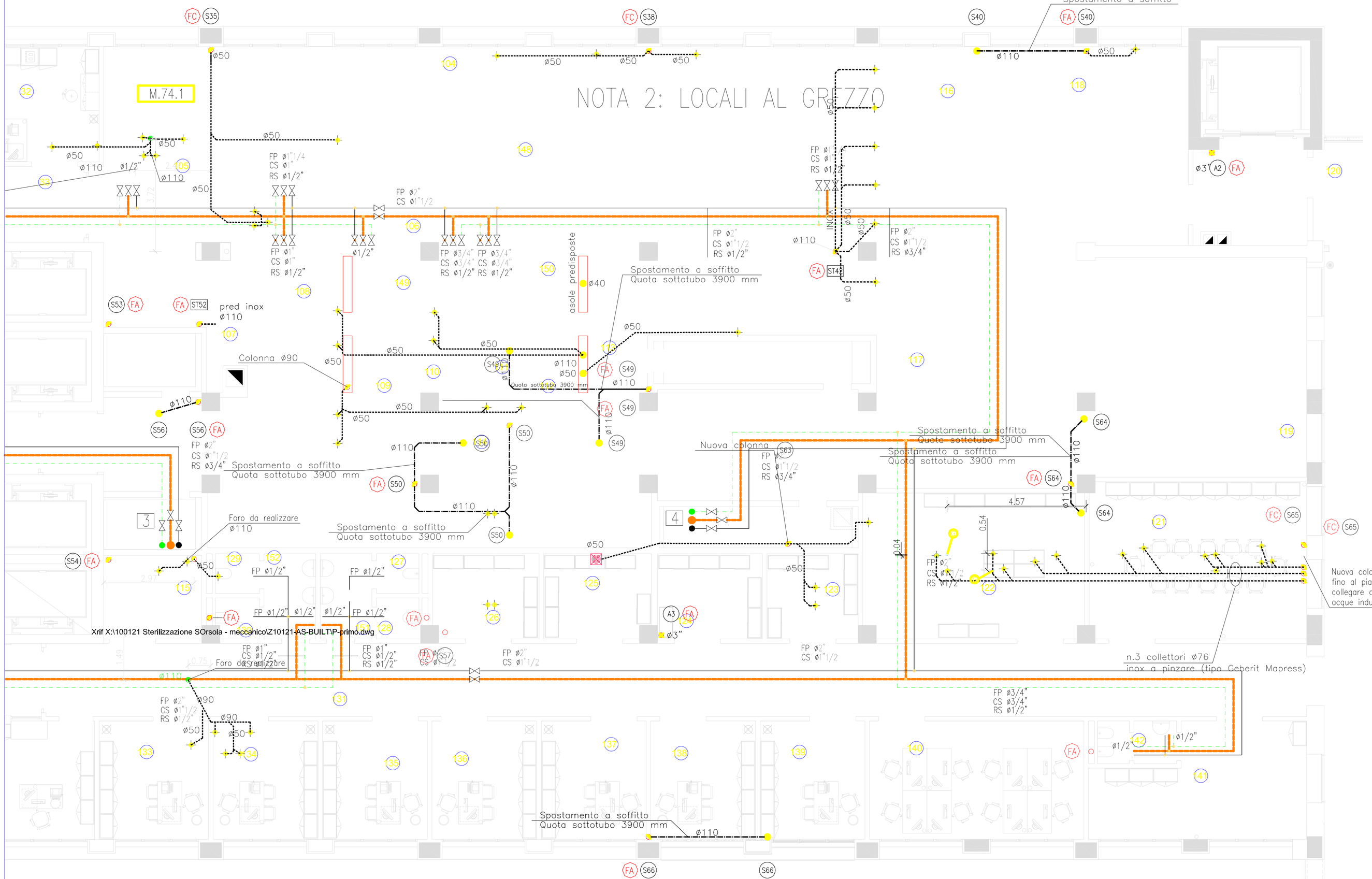
	Pos. Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S	Lingua
	We reserve all rights in this document and in the information this without express authority strictly forbidden.	App. App.	Titolo Apparatus Apparecchio	Scala Scala
		Rev. Mod.	Doc. No. I.C.4	Sh. No. 20

Pos.	Origine		
Ne reserve ed ogni tipo di diritto sul presente documento. Vietata la copia e la divulgazione a terzi senza autorizzazione.			
Dis.	09.10.09		
Appr.			
Tipo disegno	DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S		Lingua
Approvato			Scala
Approvato			Scala
Doc. No.	I.C.4		Sh. No. 21



A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno.

Pos. Origine	Dis. 09.10.09	PROGETTO DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE QUADRO QG/S	Lingua
We reserve all rights in this document and in the information the without express authority strictly forbidden.	App. App.	Title Titolo	
	Rev. Mod.	Apparatus Apparecchio	Scale Scala
		Doc. No. I.C.4	Sh. No. 22



LEGENDA SCARICHI

TERMODISINFETTORE SINERGY (15A - 15B)

- J80 — Scarico 1" 1/2 Esterno a 44 mm da pavimento finito.
  Si consiglia canale di scolo da 3° e di pozzo di scarico a pavimento.
  Tubazione rete di scarico per acque ad alta temperatura (>100°C) in acciaio INOX AISI 304 sino al collettore dello scarico industriale principale

AUTOCLAVE EVOLUTION 6-8-12 units (27 - 26 - 24)

- 8 — Scarico 2" 1/2
  Capacità di drenaggio di 80 litri/min
  Tubazione rete di scarico per acque saponose ad alta temperatura (>100°C) in acciaio INOX AISI 304 sino al collettore dello scarico industriale principale
- 81 — Scarico 2" 1/2
  Capacità di drenaggio di 80 litri/min
  Tubazione di scarico per acque ad alta temperatura (>100°C) in acciaio INOX AISI 304 sino al collettore dello scarico industriale principale
- G — Scarico 1 1/2"
  da generatore elettrico di vapore
  Tubazione rete di scarico per acque ad alta temperatura (>100°C) in acciaio INOX AISI 304 sino al collettore dello scarico industriale principale

LAVACARRELLI JUPITER MOD. 3000 (05)

- 8 — Scarico macchina Ø100 mm
  Tubazione di scarico per acque saponose ad alta temperatura (>100°C) in acciaio INOX AISI 304 sino al collettore dello scarico industriale principale
- 9 — Scarico a pavimento Ø100 mm
  Tubazione rete di scarico acque nere in polietilene ad alta densità (temp.max 95°C) tipo geberit PE, sino al collettore dello scarico industriale principale

N.B.: LA TOLLERANZA DELLA POSIZIONE DELLO SCARICO E' PARI A 5 cm DAL CENTRO DELLO STESSO

NB. PREVEDERE TAPPI DI ISPEZIONE ALLA BASE DI OGNI COLONNA DI SCARICO
SONO INOLTRE DA REALIZZARE TAPPI DI ISPEZIONE NEI TRATTI ORIZZONTALI

NB.TUTTE LE TUBAZIONI DI SCARICO DOVRANNO PRESENTARE
UN MANICOTTO REI 120 NEGLI ATTRAVERSAMENTI VERTICALI DEI SOLAI
E 2 MANICOTTI REI 120 NEGLI ATTRAVERSAMENTI ORIZZONTALI DI PARETI REI

DIAMETRI ATTACCHI DI SCARICO SINGOLI UTILIZZI:

LAVABO–LAVABO CLINICO–BIDET–PROD. GH.	DN40
WC NORMALE E PER DISABILI	DN110
LAVAPADELLE	DN110
VUOTATOIO	DN110
VASCA PER DISABILI E NORMALE	DN50
DOCCIA E DOCCIA FILO PAVIMENTO	DN50
PILOZZO–LAVELLO	DN50

Sx COLONNA DI SCARICO

- TUBAZIONE DI SCARICO A PAVIMENTO (annegato)
- TUBAZIONE DI SCARICO A SOFFITTO (a vista)
- VENTILAZIONE A SOFFITTO (a vista)
- SCARICO ACQUE INDUSTRIALI A PAVIMENTO (annegato)

M.xxx.x POSIZIONE ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI MECCANICI

LEGENDA FOROMETRIE

FX PASSAGGIO NEL SOLAIO DI DIMENSIONI:
FA: tubo Ø110 + controtubo Ø139 Fe
FB: tubo Ø 75 + controtubo Ø 89 Fe
FC: tubo Ø 63 + controtubo Ø 76 Fe
FD: tubo Ø 50 + controtubo Ø 60 Fe

AGG.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
3	28–02–11	AS–BUILT	SALIMBENI	FACCHINI	RIGHI
2	18–08–10	INSERITE QUOTE COSTRUTTIVE	GIANNONI	FACCHINI	RIGHI
1	14–04–10	EMISSIONE	GIANNONI	FACCHINI	RIGHI

Commessa: 10121 — Nome File: 70101–SC–S04 P1.dwg

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

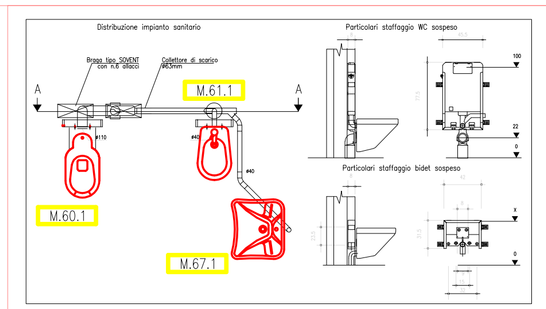
PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

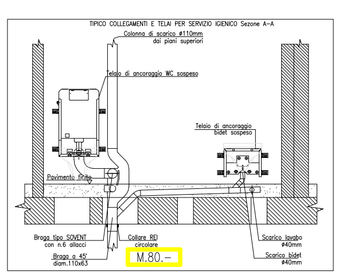
COMMITTENTE/PROPRIETA'
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

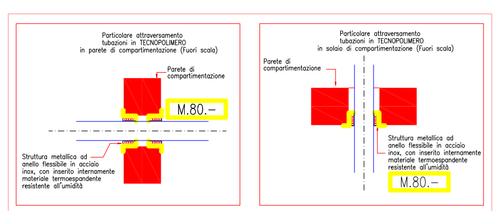
PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

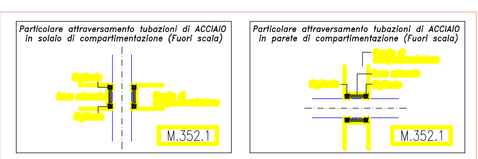
INCARICHI ESTERNI







NOTA BENE
LE QUOTE ALTIMETRICHE DELLE RETI SONO RIFERITE AL FONDO TUBO



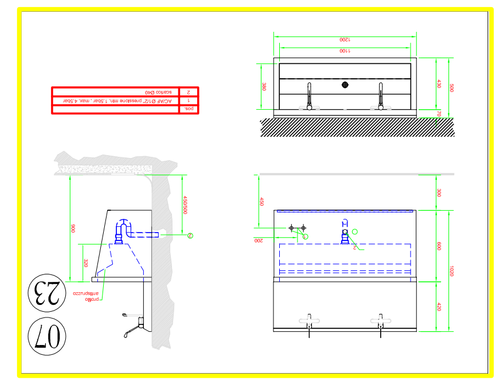
AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	COMMESSA:
1 Dicembre 2009	IMPIANTO DI SCARICO PIANTA PIANO PRIMO	
2 Ottobre 2010		
3 Settembre 2018		TAVOLA: SC
4 Marzo 2021		
5 Dicembre 2024	DATA: 15 Maggio 2003	SCALA: 1:100
6 Febbraio 2025	DISEGNATO DA:	FILE:

C:\lavoro-pc\1021 Ste\dizegno Sdr-sola - mecca\mec\1021-CDStRu1TiVi\1021-TUBt\42

C:\lavoro-pc\1021 Ste\dizegno Sdr-sola - mecca\mec\1021-CDStRu1TiVi\1021-TUBt\09amp

09

C:\lavoro-pc\1021 Ste\dizegno Sdr-sola - mecca\mec\1021-CDStRu1TiVi\1021-TUBt\09-1amp

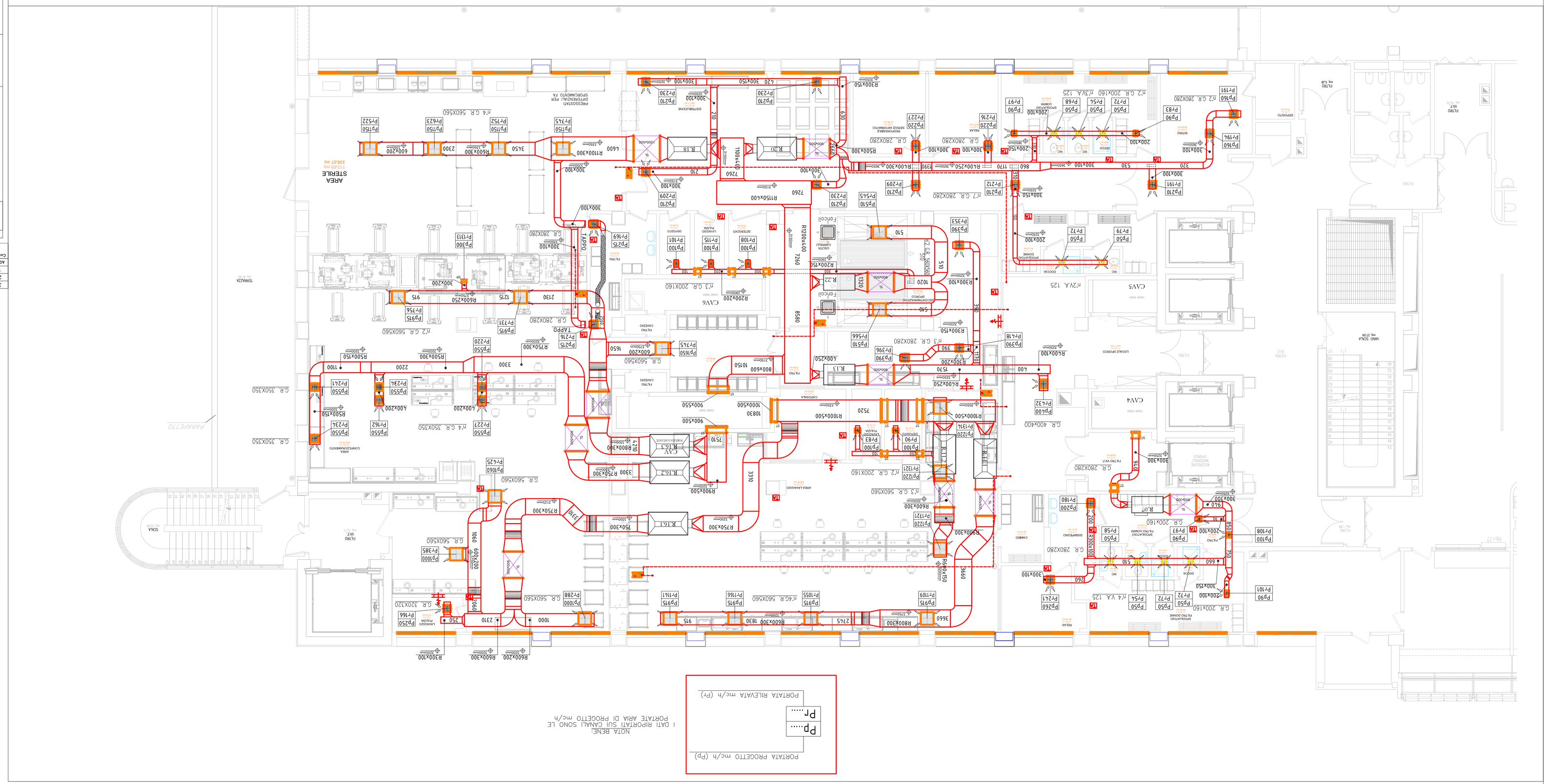


07 23

C:\lavoro-pc\1021 Ste\dizegno Sdr-sola - mecca\mec\1021-CDStRu1TiVi\1021-TUBt\06

C:\lavoro-pc\1021 Ste\dizegno S Dr-sola - mecca\mec\1021-CDStRu1TiVi\1021-TUBt\04.jpg

C:\lavoro-pc\1021 Ste\dizegno S Dr-sola - mecca\mec\1021-CDStRu1TiVi\1021-TUBt\03amp



AGGIORNAMENTI	OGGETTO
1 Dicembre 2009	IMPIANTO AERAULICO (ripresa)
2 Ottobre 2010	PIANTA PIANO PRIMO
3 Settembre 2016	
4 Marzo 2021	
5 Dicembre 2024	DATA: 15 Maggio 2003 — SCALA: 1:50
6 Febbraio 2025	DISEGNATO DA: FILE:

TAVOLA 1 — M

COMMESSA

QUALIFICA DI LAVORO: INCARICHI ESTERNI

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI ALLA REGOLA DELL'ARTE (ai sensi della legge 05/03/1990 n°46)
Si dichiara che gli impianti sono stati realizzati secondo quanto previsto dalla legge 05/03/1990 n°46 e successive modifiche ed integrazioni

COMMITTENTE	SANT'ORSOLA
OGGETTO DEI LAVORI	PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
AOU Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

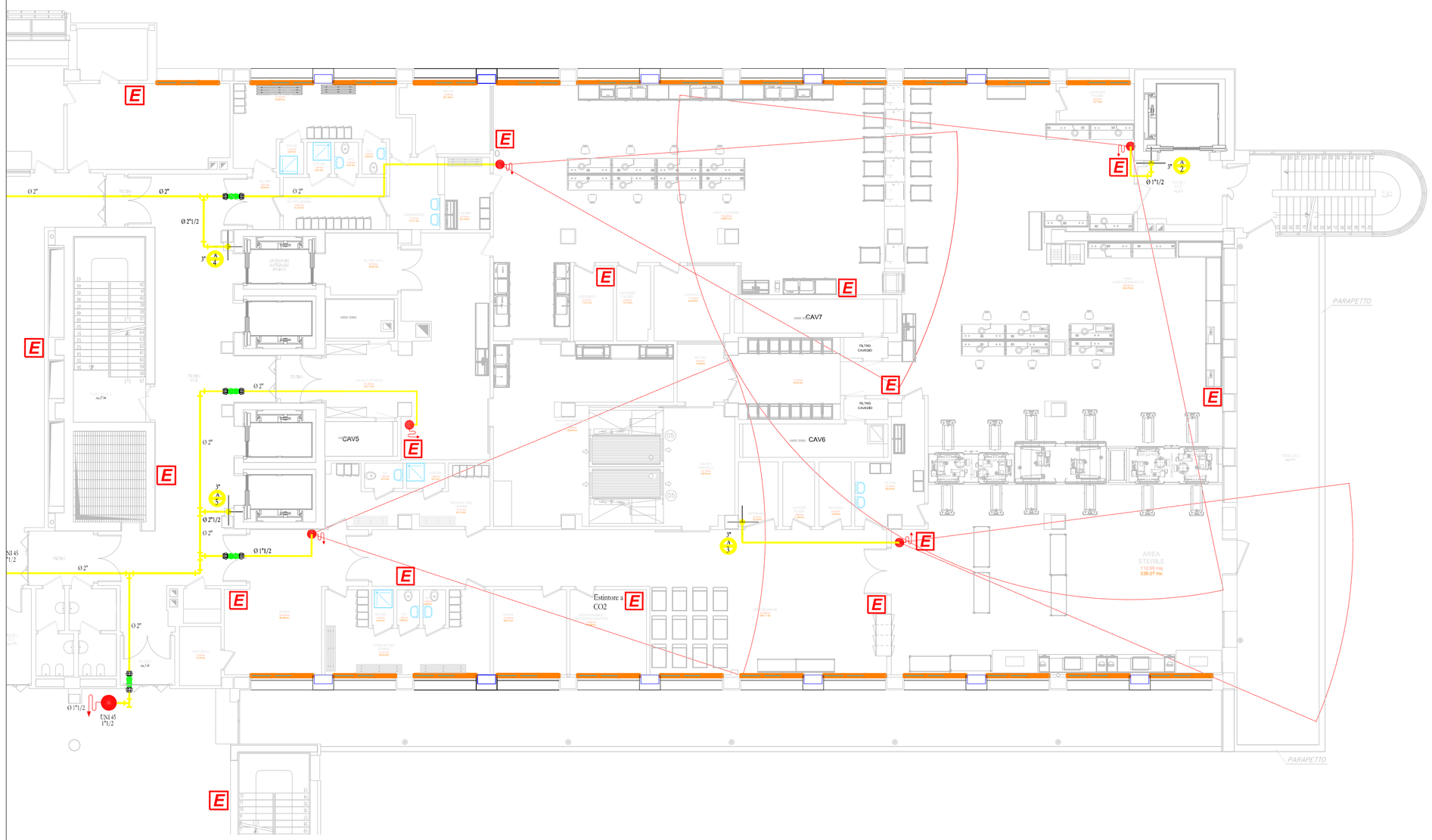
LEGENDA

- DIFFUSORE AD ERETTO ELICOIDALE DI MANDATA ARIA
- COMPLETO DI PLENUM, COLLEGAMENTO CANALINE AL CANALI
- E SERRANDA DI REGOLAZIONE
- DIFFUSORE AD ERETTO ELICOIDALE DI MANDATA ARIA
- CON FLUSSO ROTANTE COMPLETO DI PLENUM, COLLEGAMENTO
- CANALINE AL CANALI, SERRANDA DI REGOLAZIONE E PASSO DI MISURA
- CON PROTEZIONE, COLLAMENTO FONOASSORBENTE ESTERNO
- CASSETTA MONOCONDOTTO DI MANDATA CON BATTERIA DI POST
- RISCALDAMENTO MOTORIZZATO, COLLAMENTO FONOASSORBENTE ESTERNO
- CASSETTA MONOCONDOTTO DI MANDATA CON BATTERIA DI POST
- RISCALDAMENTO MOTORIZZATO, COLLAMENTO FONOASSORBENTE ESTERNO
- GRIGLIA DI RIPRESA ARIA A SOFFITTO
- COMPLETO DI RACCORDO E PRESSOSTATO DIFFERENZIALE
- VALVOLA DI ASPIRAZIONE
- SERRANDA MANUALE DI TARATURA A CANALE
- SERRANDA TAGLIAFUOCO MOTORIZZATA 90 120
- BATTERIA DI POST RISCALDAMENTO
- RECUPERATORE ELETTRONICO DI MONTAGGIO
- FUORI ASSORBENTE ESTERNO
- RECUPERATORE DI PORTATA MOTORIZZATO CON ISOLAMENTO
- SILENZIATORE RETTANGOLARE DA CANALE
- DI TIPO OSPEDALIERO (lunghezza 1250 mm)
- E SERRANDA PRESSIONE AMBIENTE
- STABILIZZATORE PRESSIONE AMBIENTE
- MINIRIBBINE PER CANALE IN TELA OLONA
- TERMOSTATO AMBIENTE
- PRESSOSTATO DIFFERENZIALE PER FILTRI ARIA ASSOLUTI
- DEI DIFFUSORI

MARCA	MODELLO	ITEM	DIMENSIONE	PORTATA ACQUA	VALVOLA A DUE VIE motore HONEYWELL
MARCA	MODELLO	ITEM	DIMENSIONE	PORTATA ARIA	VALVOLA A DUE VIE motore HONEYWELL

MARCA	MODELLO	ITEM	ATTACCO	PORTATA ARIA	PORTATA ACQUA
MARCA	MODELLO	ITEM	ATTACCO	PORTATA ARIA	PORTATA ACQUA

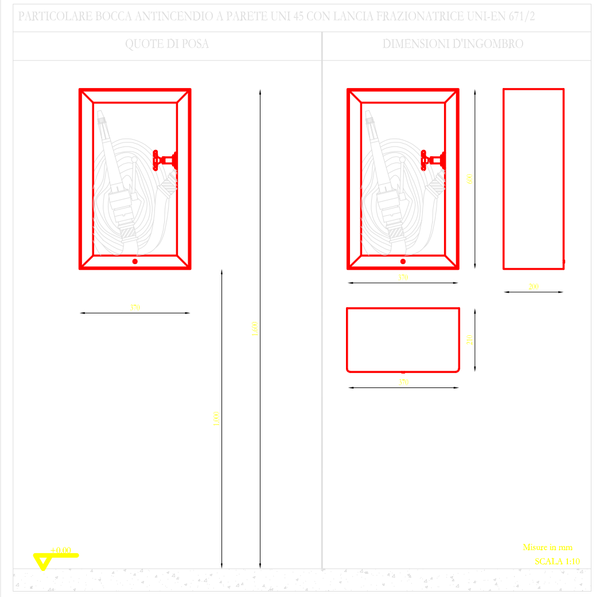
| | | |



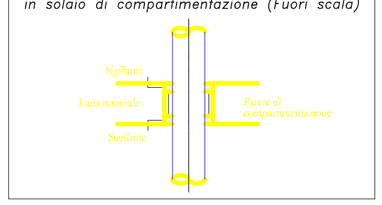
LEGENDA :

- UNI 70 — IDRANTE SOPRASSUOLO UNI 70
- ATTACCO MOTOPOMPA VVFF
- COLONNA MONTANTE ANTINCENDIO
- UNI 45 — CASSETTA A MURO UNI 45
- E — ESTINTORE A POLVERE DA 6 KG.
- GIUNTO ANTISISMICO

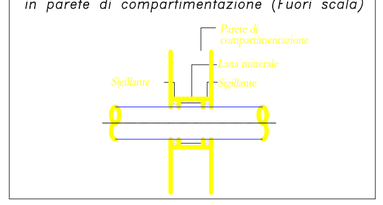
PARTICOLARE BOCCA ANTINCENDIO A PARETE UNI 45 CON LANCIA FRAZIONATRICE UNI EN 671/2



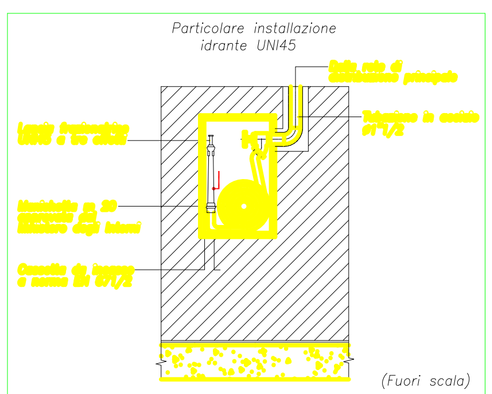
Particolare attraversamento tubazioni di ACCIAIO in solaio di compartimentazione (Fuori scala)



Particolare attraversamento tubazioni di ACCIAIO in parete di compartimentazione (Fuori scala)



Particolare installazione idrante UNI45



AGG.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
2	29-07-11	AS-BUILT	SALIMBENI	FACCHINI	RIGHI
1	14-04-10	EMISIONE	GIANNONI	FACCHINI	RIGHI

Commessa: 100121

Nome File: 100121-VF-S04.dwg

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

COMMITTENTE/PROPRIETA'
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuello BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI	
1	Dicembre 2009
2	Ottobre 2010
3	Settembre 2018
4	Marzo 2021
5	Dicembre 2024
6	Febbraio 2025

OGGETTO:

IMPIANTO ANTINCENDIO
PIANTA PIANO PRIMO

DATA: 15 Maggio 2003

SCALA: 1:100

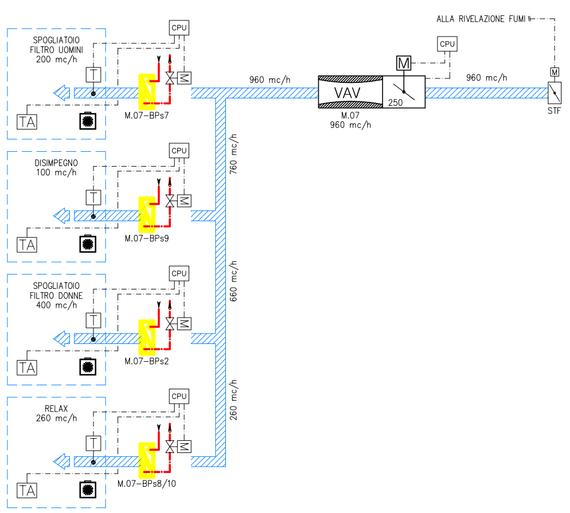
DISEGNATO DA:

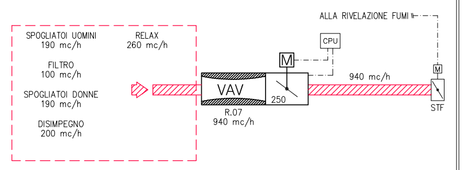
FILE:

COMMESSA:

TAVOLA :

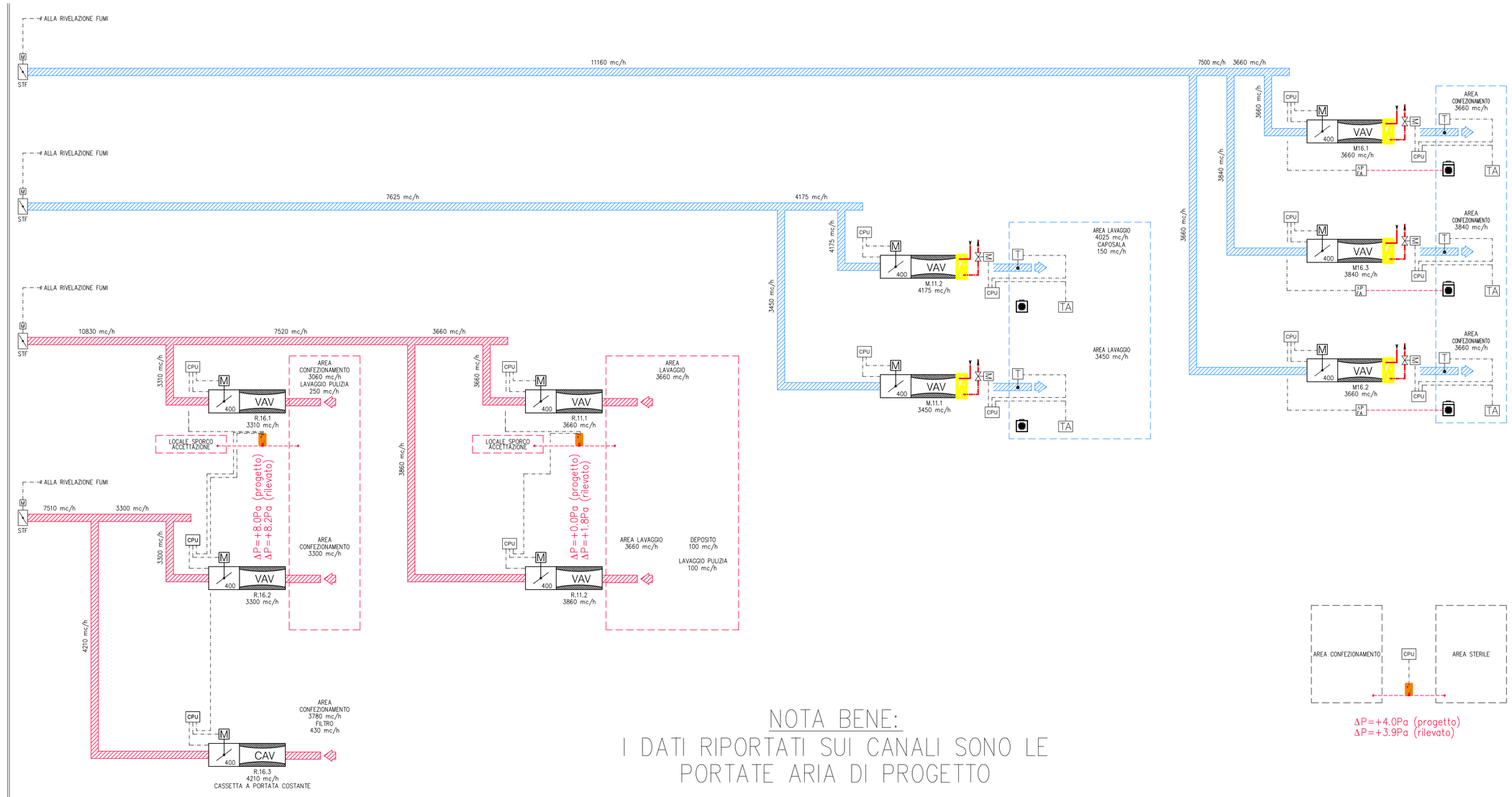
VF



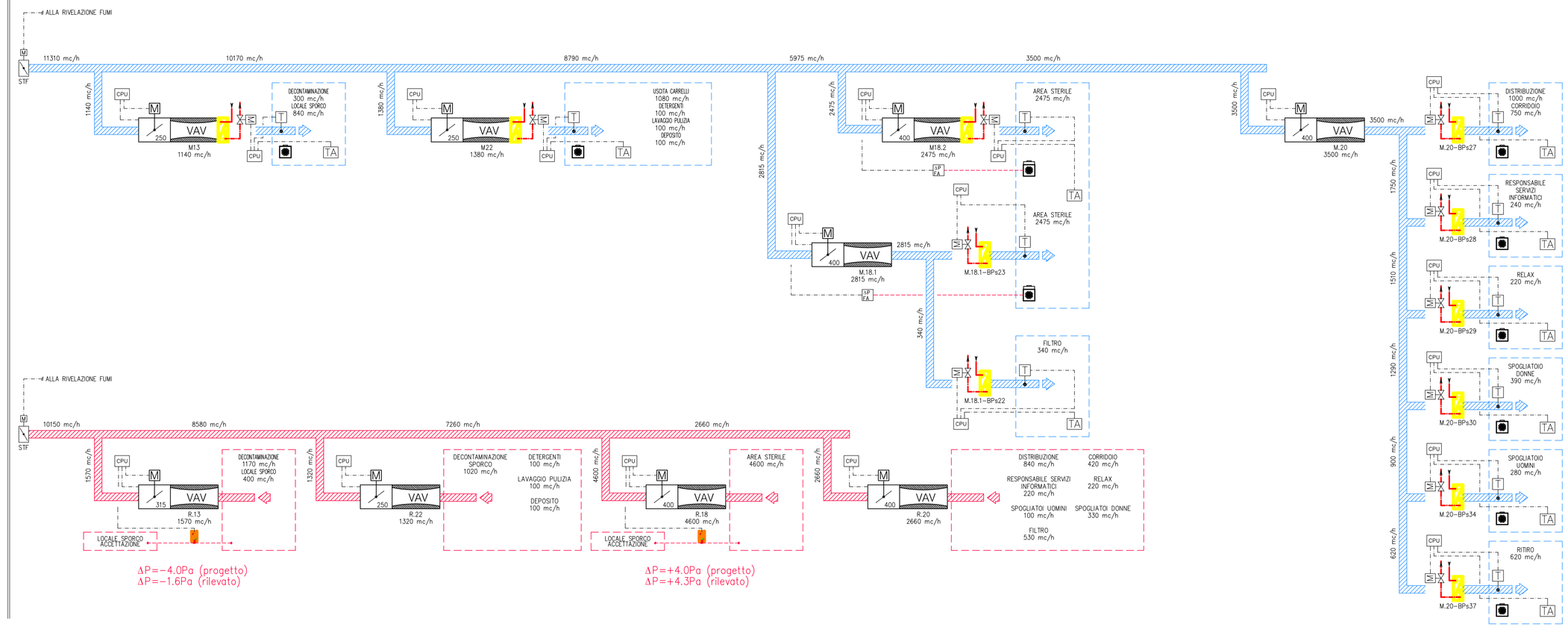


CAVEDIO-4-

CAVEDIO-7-



NOTA BENE:
I DATI RIPORTATI SUI CANALI SONO LE PORTATE ARIA DI PROGETTO



LEGENDA DEI SIMBOLI

	REGOLATORE DI PORTATA A SEZIONE RETTANGOLARE PER LA MANDATA O RIPRESA DELL'ARIA CON SERRANDA DI REGOLAZIONE A TENUTA EMETICA (DN 1946), SONDA DI RILEVAMENTO DELLA PRESSIONE DIFFERENZIALE, SERVOMOTORE (ALIMENTAZIONE 24 Vc.a., SEGNALE DI COMANDO 0...10 V) PER REGOLAZIONE DI PORTATA IN ESECUZIONE SILENZIATA (INVOLUCRO + SILENZIATORE)		BATTERIA DI POSTRISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA
	SERRANDA TAGLIAFUOCO CON SERVOCOMANDO RITORNO A MOLLA INTERRUTTORI DI FINE CORSA TERMOFUSIBILE ELETTRICO marca BELIMO tipo BLF24-T E BF24-T Alim. 24V		DIFFUSORE AD EFFETTO ELICOIDALE DI MANDATA ARIA COMPLETO DI PLENUM
	PRESSOSTATO DIFFERENZIALE PER FILTRI ARIA ASSOLUTI DEI DIFFUSORI marca HONEYWELL tipo DPS1000/HML2050		DIFFUSORE AD EFFETTO ELICOIDALE DI MANDATA ARIA COMPLETO DI PLENUM
	SONDA DI TEMPERATURA A CANALE ARIA marca HONEYWELL tipo LF20		DISPOSITIVO ELETTRONICO DI MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE PRESSIONE RELATIVA TRA AMBIENTI
	TERMOSTATO AMBIENTE CON POTENZIOMETRO marca HONEYWELL tipo T7460 B 1009		CIRCUITO POST RISCALDAMENTO VAV
	SISTEMA DI SUPERVISIONE		COLLEGAMENTO ARIA
	VALVOLA DUE VIE MODULANTE MOTORIZZATA Alimentazione 24V Segnale di allm.0-10V marca HONEYWELL tipo.....		COLLEGAMENTO ELETTRICO
			AMBIENTE

CASSETTA VAV DI MANDATA

MARCA	MODELLO	ITEM	ATTACCO	PORTATA ARIA PROGETTO	PORTATA ARIA RILEVATA	VALVOLA A DUE VIE marca HONEYWELL
TROX	TVZD-250/D1/BCO	M.07	ø250	960 mc/h	1066 mc/h	
TROX	TVZD-2/400/D1/BCO	M.11.1	ø400	3450 mc/h	3316 mc/h	V5832A1079+ATM161E1002 (DN20 Kvs4.0)
TROX	TVZD-2/400/D1/BCO	M.11.2	ø400	4175 mc/h	4255 mc/h	V5832A1079+ATM161E1002 (DN20 Kvs4.0)
TROX	TVZD-2/250/D1/BCO	M.13	ø250	1140 mc/h	1206 mc/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
TROX	TVZD-2/400/D1/BCO	M.16.1	ø400	3660 mc/h	3647 mc/h	V5832A1079+ATM161E1002 (DN20 Kvs4.0)
TROX	TVZD-2/400/D1/BCO	M.16.2	ø400	3660 mc/h	3507 mc/h	V5832A1079+ATM161E1002 (DN20 Kvs4.0)
TROX	TVZD-2/400/D1/BCO	M.16.3	ø400	3840 mc/h	3565 mc/h	V5832A1079+ATM161E1002 (DN20 Kvs4.0)
TROX	TVZD/400/D1/BCO	M.18.1	ø400	2815 mc/h	2736 mc/h	
TROX	TVZD-2/400/D1/BCO	M.18.2	ø400	2475 mc/h	2332 mc/h	V5832A1079+ATM161E1002 (DN20 Kvs4.0)
TROX	TVZD/400/D1/BCO	M.20	ø400	3500 mc/h	3748 mc/h	
TROX	TVZD-2/250/D1/BCO	M.22	ø250	1380 mc/h	1332 mc/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)

CASSETTA VAV DI RIPRESA

MARCA	MODELLO	ITEM	ATTACCO	PORTATA ARIA PROGETTO	PORTATA ARIA RILEVATA
TROX	TVAD/250/D1/BCO	R.07	ø250	940 mc/h	983 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.11.1	ø400	3660 mc/h	4471 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.11.2	ø400	3860 mc/h	4529 mc/h
TROX	TVAD/315/D1/BCO	R.13	ø315	1570 mc/h	1599 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.16.1	ø400	3310 mc/h	1264 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.16.2	ø400	3300 mc/h	1318 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.16.3	ø400	4210 mc/h	3930 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.18	ø400	4600 mc/h	2642 mc/h
TROX	TVAD/400/D1/BCO	R.20	ø400	2660 mc/h	2864 mc/h
TROX	TVAD/250/D1/BCO	R.22	ø250	1320 mc/h	1435 mc/h

BATTERIE DI POST-RISCALDAMENTO

MARCA	MODELLO	ITEM	DIMENSIONE	PORTATA ACQUA	VALVOLA A DUE VIE marca HONEYWELL
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M.07-BPs2	200x200	150 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M.07-BPs7	200x200	80 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M.07-BPs8/10	200x200	110 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M.07-BPs9	200x200	40 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M18.1-BPs22	200x200	100 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-300A-3.0Pa	M18.1-BPs23	500x400	670 l/h	V5832A1161+ATM161E1002 (DN32 Kvs25)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M20-BPs27	200x200	580 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M20-BPs28	200x200	100 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M20-BPs29	200x200	90 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-300A-3.0Pa	M20-BPs30	300x200	170 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-200A-3.0Pa	M20-BPs34	200x200	100 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)
3S	F40-16 AC-2R-0T-300A-3.0Pa	M20-BPs37	300x200	180 l/h	V5832A1053+ATM161E1002 (DN15 Kvs1.6)

AGG.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
3	10-10-11	AS-BUILT	SALIMBENI	FACCHINI	RIGHI
2	29-07-11	AS-BUILT	SALIMBENI	FACCHINI	RIGHI
1	14-04-10	EMISSIONE	GIANNONI	FACCHINI	RIGHI

Commessa: 100121 — Nome File: 100121-SF-S01.dwg

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA — Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna — IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico — POLICLINICO DI SANT'ORSOLA — ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

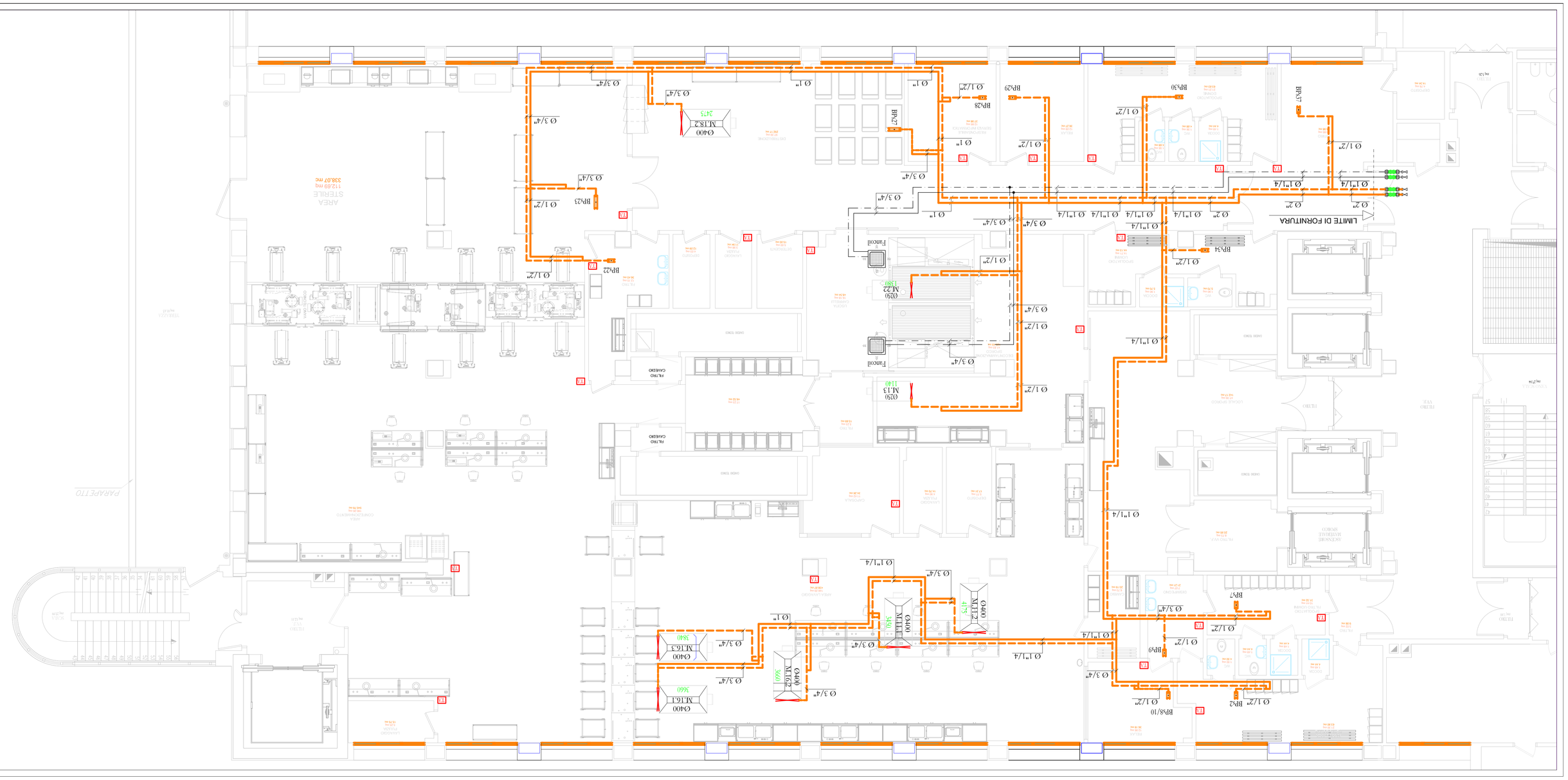
COMMITTENTE/PROPRIETA':
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

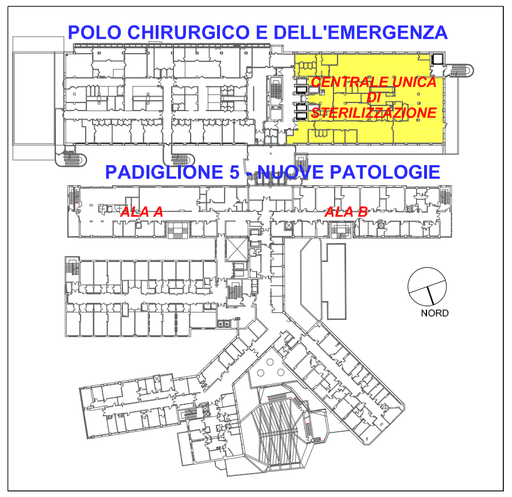
PROGETTAZIONE AVB UFFICIO INVESTIMENTI
Resp.le Ing., Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	COMMESSA:
1 Dicembre 2009	SHEMA FUNZIONALE CENTRALE DI STERILIZZAZIONE PIANO PRIMO	
2 Ottobre 2010		TAVOLA:
3 Settembre 2018		
4 Marzo 2021		SF
5 Dicembre 2024	DATA: 15 Maggio 2003	SCALA: -
6 Febbraio 2025	DISEGNATO DA:	FILE:


LIMITE DI FORNITURA
Ø 2"
Ø 1"
Ø 1 1/4
Ø 1 1/2"
Ø 3/4"
BR27
BR28
BR29
BR30
BR23
BR22
BR24
BR25
BR26
BR7
BR8
BR9
BR10
BR42
BR43
BR44
BR45
BR46
BR47
BR48/10
BR49
BR50
BR51
BR52
BR53
BR54
BR55
BR56
BR57
BR58
BR59
BR60
BR61
BR62
BR63
BR64
BR65
BR66
BR67
BR68
BR69
BR70
BR71
BR72
BR73
BR74
BR75
BR76
BR77
BR78
BR79
BR80
BR81
BR82
BR83
BR84
BR85
BR86
BR87
BR88
BR89
BR90
BR91
BR92
BR93
BR94
BR95
BR96
BR97
BR98
BR99
BR100
BR101
BR102
BR103
BR104
BR105
BR106
BR107
BR108
BR109
BR110
BR111
BR112
BR113
BR114
BR115
BR116
BR117
BR118
BR119
BR120
BR121
BR122
BR123
BR124
BR125
BR126
BR127
BR128
BR129
BR130
BR131
BR132
BR133
BR134
BR135
BR136
BR137
BR138
BR139
BR140
BR141
BR142
BR143
BR144
BR145
BR146
BR147
BR148
BR149
BR150
BR151
BR152
BR153
BR154
BR155
BR156
BR157
BR158
BR159
BR160
BR161
BR162
BR163
BR164
BR165
BR166
BR167
BR168
BR169
BR170
BR171
BR172
BR173
BR174
BR175
BR176
BR177
BR178
BR179
BR180
BR181
BR182
BR183
BR184
BR185
BR186
BR187
BR188
BR189
BR190
BR191
BR192
BR193
BR194
BR195
BR196
BR197
BR198
BR199
BR200
BR201
BR202
BR203
BR204
BR205
BR206
BR207
BR208
BR209
BR210
BR211
BR212
BR213
BR214
BR215
BR216
BR217
BR218
BR219
BR220
BR221
BR222
BR223
BR224
BR225
BR226
BR227
BR228
BR229
BR230
BR231
BR232
BR233
BR234
BR235
BR236
BR237
BR238
BR239
BR240
BR241
BR242
BR243
BR244
BR245
BR246
BR247
BR248
BR249
BR250
BR251
BR252
BR253
BR254
BR255
BR256
BR257
BR258
BR259
BR260
BR261
BR262
BR263
BR264
BR265
BR266
BR267
BR268
BR269
BR270
BR271
BR272
BR273
BR274
BR275
BR276
BR277
BR278
BR279
BR280
BR281
BR282
BR283
BR284
BR285
BR286
BR287
BR288
BR289
BR290
BR291
BR292
BR293
BR294
BR295
BR296
BR297
BR298
BR299
BR300
BR301
BR302
BR303
BR304
BR305
BR306
BR307
BR308
BR309
BR310
BR311
BR312
BR313
BR314
BR315
BR316
BR317
BR318
BR319
BR320
BR321
BR322
BR323
BR324
BR325
BR326
BR327
BR328
BR329
BR330
BR331
BR332
BR333
BR334
BR335
BR336
BR337
BR338
BR339
BR340
BR341
BR342
BR343
BR344
BR345
BR346
BR347
BR348
BR349
BR350
BR351
BR352
BR353
BR354
BR355
BR356
BR357
BR358
BR359
BR360
BR361
BR362
BR363
BR364
BR365
BR366
BR367
BR368
BR369
BR370
BR371
BR372
BR373
BR374
BR375
BR376
BR377
BR378
BR379
BR380
BR381
BR382
BR383
BR384
BR385
BR386
BR387
BR388
BR389
BR390
BR391
BR392
BR393
BR394
BR395
BR396
BR397
BR398
BR399
BR400
BR401
BR402
BR403
BR404
BR405
BR406
BR407
BR408
BR409
BR410
BR411
BR412
BR413
BR414
BR415
BR416
BR417
BR418
BR419
BR420
BR421
BR422
BR423
BR424
BR425
BR426
BR427
BR428
BR429
BR430
BR431
BR432
BR433
BR434
BR435
BR436
BR437
BR438
BR439
BR440
BR441
BR442
BR443
BR444
BR445
BR446
BR447
BR448
BR449
BR450
BR451
BR452
BR453
BR454
BR455
BR456
BR457
BR458
BR459
BR460
BR461
BR462
BR463
BR464
BR465
BR466
BR467
BR468
BR469
BR470
BR471
BR472
BR473
BR474
BR475
BR476
BR477
BR478
BR479
BR480
BR481
BR482
BR483
BR484
BR485
BR486
BR487
BR488
BR489
BR490
BR491
BR492
BR493
BR494
BR495
BR496
BR497
BR498
BR499
BR500
BR501
BR502
BR503
BR504
BR505
BR506
BR507
BR508
BR509
BR510
BR511
BR512
BR513
BR514
BR515
BR516
BR517
BR518
BR519
BR520
BR521
BR522
BR523
BR524
BR525
BR526
BR527
BR528
BR529
BR530
BR531
BR532
BR533
BR534
BR535
BR536
BR537
BR538
BR539
BR540
BR541
BR542
BR543
BR544
BR545
BR546
BR547
BR548
BR549
BR550
BR551
BR552
BR553
BR554
BR555
BR556
BR557
BR558
BR559
BR560
BR561
BR562
BR563
BR564
BR565
BR566
BR567
BR568
BR569
BR570
BR571
BR572
BR573
BR574
BR575
BR576
BR577
BR578
BR579
BR580
BR581
BR582
BR583
BR584
BR585
BR586
BR587
BR588
BR589
BR590
BR591
BR592
BR593
BR594
BR595
BR596
BR597
BR598
BR599
BR600
BR601
BR602
BR603
BR604
BR605
BR606
BR607
BR608
BR609
BR610
BR611
BR612
BR613
BR614
BR615
BR616
BR617
BR618
BR619
BR620
BR621
BR622
BR623
BR624
BR625
BR626
BR627
BR628
BR629
BR630
BR631
BR632
BR633
BR634
BR635
BR636
BR637
BR638
BR639
BR640
BR641
BR642
BR643
BR644
BR645
BR646
BR647
BR648
BR649
BR650
BR651
BR652
BR653
BR654
BR655
BR656
BR657
BR658
BR659
BR660
BR661
BR662
BR663
BR664
BR665
BR666
BR667
BR668
BR669
BR670
BR671
BR672
BR673
BR674
BR675
BR676
BR677
BR678
BR679
BR680
BR681
BR682
BR683
BR684
BR685
BR686
BR687
BR688
BR689
BR690
BR691
BR692
BR693
BR694
BR695
BR696
BR697
BR698
BR699
BR700
BR701
BR702
BR703
BR704
BR705
BR706
BR707
BR708
BR709
BR710
BR711
BR712
BR713
BR714
BR715
BR716
BR717
BR718
BR719
BR720
BR721
BR722
BR723
BR724
BR725
BR726
BR727
BR728
BR729
BR730
BR731
BR732
BR733
BR734
BR735
BR736
BR737
BR738
BR739
BR740
BR741
BR742
BR743
BR744
BR745
BR746
BR747
BR748
BR749
BR750
BR751
BR752
BR753
BR754
BR755
BR756
BR757
BR758
BR759
BR760
BR761
BR762
BR763
BR764
BR765
BR766
BR767
BR768
BR769
BR770
BR771
BR772
BR773
BR774
BR775
BR776
BR777
BR778
BR779
BR780
BR781
BR782
BR783
BR784
BR785
BR786
BR787
BR788
BR789
BR790
BR791
BR792
BR793
BR794
BR795
BR796
BR797
BR798
BR799
BR800
BR801
BR802
BR803
BR804
BR805
BR806
BR807
BR808
BR809
BR810
BR811
BR812
BR813
BR814
BR815
BR816
BR817
BR818
BR819
BR820
BR821
BR822
BR823
BR824
BR825
BR826
BR827
BR828
BR829
BR830
BR831
BR832
BR833
BR834
BR835
BR836
BR837
BR838
BR839
BR840
BR841
BR842
BR843
BR844
BR845
BR846
BR847
BR848
BR849
BR850
BR851
BR852
BR853
BR854
BR855
BR856
BR857
BR858
BR859
BR860
BR861
BR862
BR863
BR864
BR865
BR866
BR867
BR868
BR869
BR870
BR871
BR872
BR873
BR874
BR875
BR876
BR877
BR878
BR879
BR880
BR881
BR882
BR883
BR884
BR885
BR886
BR887
BR888
BR889
BR890
BR891
BR892
BR893
BR894
BR895
BR896
BR897
BR898
BR899
BR900
BR901
BR902
BR903
BR904
BR905
BR906
BR907
BR908
BR909
BR910
BR911
BR912
BR913
BR914
BR915
BR916
BR917
BR918
BR919
BR920
BR921
BR922
BR923
BR924
BR925
BR926
BR927
BR928
BR929
BR930
BR931
BR932
BR933
BR934
BR935
BR936
BR937
BR938
BR939
BR940
BR941
BR942
BR943
BR944
BR945
BR946
BR947
BR948
BR949
BR950
BR951
BR952
BR953
BR954
BR955
BR956
BR957
BR958
BR959
BR960
BR961
BR962
BR963
BR964
BR965
BR966
BR967
BR968
BR969
BR970
BR971
BR972
BR973
BR974
BR975
BR976
BR977
BR978
BR979
BR980
BR981
BR982
BR983
BR984
BR985
BR986
BR987
BR988
BR989
BR990
BR991
BR992
BR993
BR994
BR995
BR996
BR997
BR998
BR999
BR1000
Ø 400
M 163
Ø 400
M 152
Ø 400
M 163
Ø 400
M 163
Ø 400
M 163

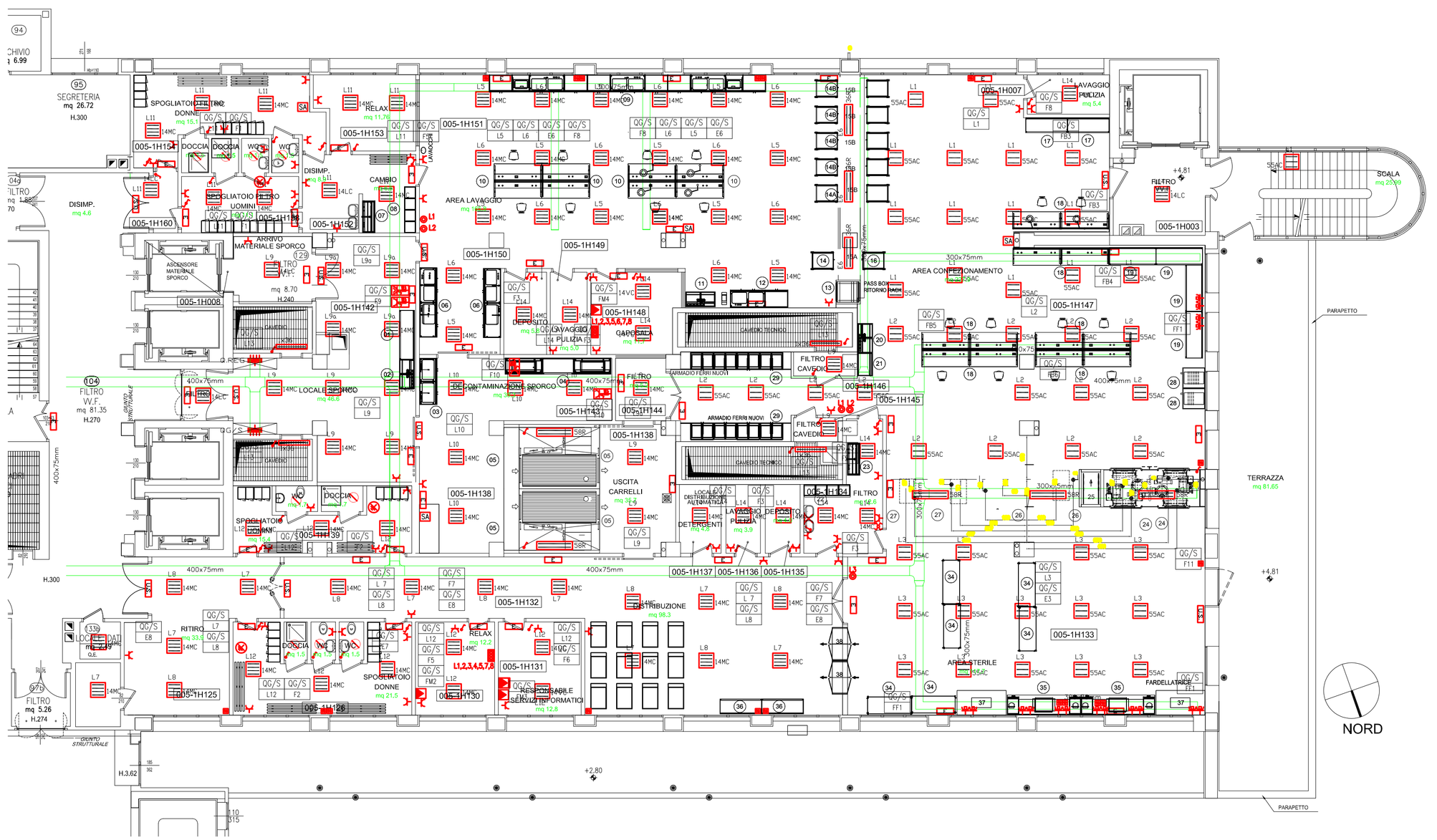


LEGENDA

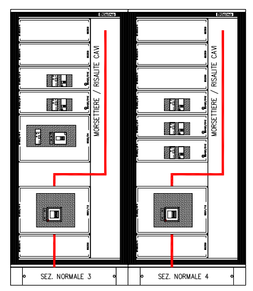
- AREA OGGETTO D'INTERVENTO
- AREA OGGETTO DI ALTRO APPALTO
- AREA NON OGGETTO D'INTERVENTO

EPU — LEGENDA IMPIANTI FM + LUCE

EPU	SIMBOLO	DESCRIZIONE
		MONTANTE DI SALITA/DISCESA IMPIANTI IN CANALE IN ACCIAIO
		QUADRO ELETTRICO
EL4.1.5	400x75mm	CANALE 400x75mm CON SETTI SEPARATORI
EL4.1.4	300x75mm	CANALE 300x75mm CON SETTI SEPARATORI
EL7.2.CH	55AC	PLAFONIERA ASETTICA PER CONTROSOFF. 3x55W
EL7.4	14LC	PLAFONIERA CON OTTICA LAMELLARE 4X14W DOTATO DI REATTORE ELETTRONICO – TIPO FILIPPI L324x14 T5 LD HF 3AO
EL7.1	14MC	PLAFONIERA CON SCHERMO PRISMATIZZATO IN METACRILATO 4X14W PER POSA A CONTROS. DOTATO DI REATTORE ELETTRONICO – TIPO FILIPPI L324x14 T5 LD HF SP
EL7.1.1	14M	PLAFONIERA CON SCHERMO PRISMATIZZATO IN METACRILATO 4X14W PER POSA A VISTA DOTATO DI REATTORE ELETTRONICO – TIPO FILIPPI D3Fx18 HF
EL7.3	14VC	PLAFONIERA CON OTTICA DARK 4X14W DOTATO DI REATTORE ELETTRONICO – TIPO FILIPPI L324x14 T5 LD HF 2S
EL7.13		PROIETTORE DA INCASSO 2x26W – DOTATO DI REATTORE ELETTRONICO TIPO FILIPPI DODECA 220 2x26 CD HF 2MG
EL7.9		PROIETTORE DA INCASSO 2x18W
EL7.8		CORPO ILLUMINANTE PER POSA A CONTROS. CON OTTICA WALL-WASHER E CON LAMPADA FLC 1X18W PER ILLUMINAZIONE SPECCHIERA
EL7.14		PLAFONIERA CIRCOLARE CON LAMPADA FLC 2x18W
EL7.11		APPLIQUE A SOFFITTO O A PARETE CON LAMPADA FLC 2x26W
EL7.17		LAMPADA DI EMERGENZA AUTOALIMENTATA 1X18W
		PUNTO LUCE SPECCHIERA
EL7.18	USCITA	LAMPADA DI EMERGENZA AUTOALIMENTATA 1X18W "USCITA DI EMERGENZA"
EL6.6		PULSANTE UNIPOLARE N.O. IP 20 COMANDO LUCI
EL6.1		INTERRUTTORE UNIPOLARE IP20
EL6.2		DEVIATORE UNIPOLARE IP20
EL6.3		INVERTITORE UNIPOLARE IP20
EL6.15		PUNTO PRESA BIPASSO 2x10/16A+T
EL6.21		PRESA INTERBLOCCATA 2x16A+T CON FUSIBILI
EL6.24		PRESA INTERBLOCCATA 3x16A+T CON FUSIBILI
EL6.17		BLOCCO PRESE DA INCASSO PER POSTAZIONE DI LAVORO; n°2 PRESE 2x10/16A+T + n°4 PRESE SCHUKO 2x10/16A + n°1 PRESA RJ45 CAT.6 + n°1 PRESA RJ11 CAT.3
EL7.23		TRAVE TESTALETTO
EL9.7		NODO EQUIPOTENZIALE LOCALI MEDICI
EL9.6		NODO EQUIPOTENZIALE BAGNI
ELEL9.3		COLLEGAMENTO EQUIPOTENZIALE GRANDI MASSE METALLICHE
EL8.3		FAN COIL ALLACCIAMENTO UTENZA
EL10.1.1		RIPRISTINO COMPARTIMENTAZIONI REI

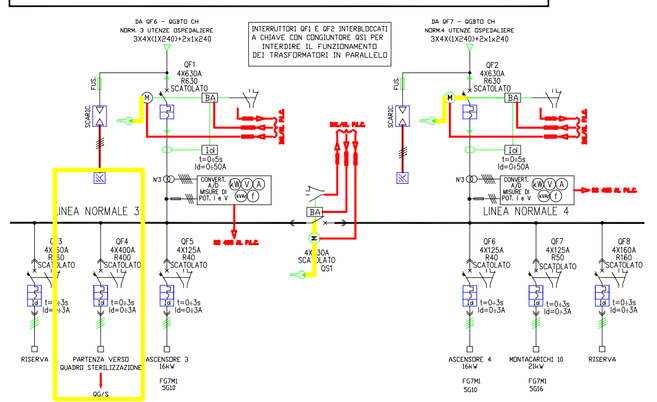


PUNTO DI ORIGINE ALIEMNTAZIONE DA LINEA NORMALE QG/S

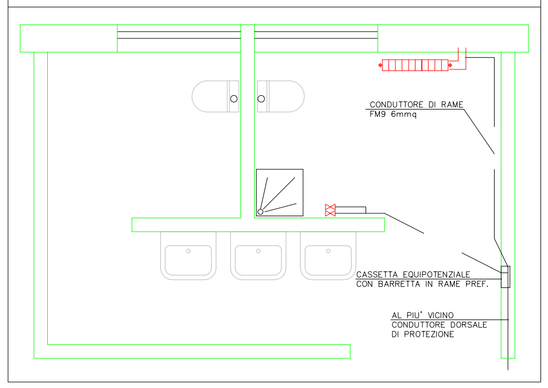


L 1960 X H 2300 X P 1200 mm

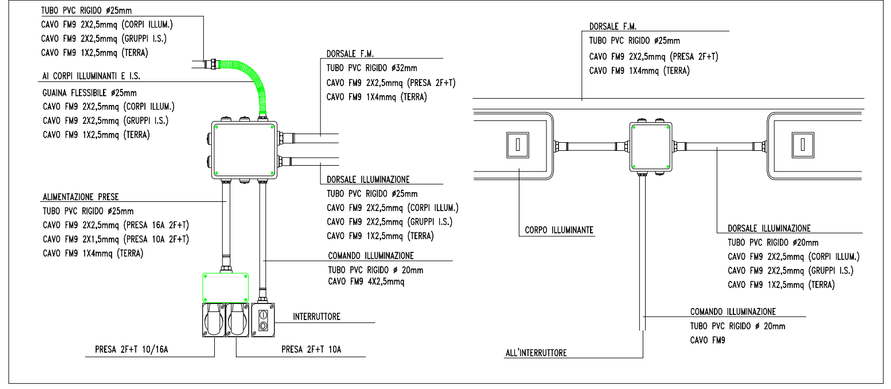
SCHEMA QUADRO GENERALE EDIFICIO (QGENED CH) SEZIONE NORMALE UTENZE OSPEDALIERE



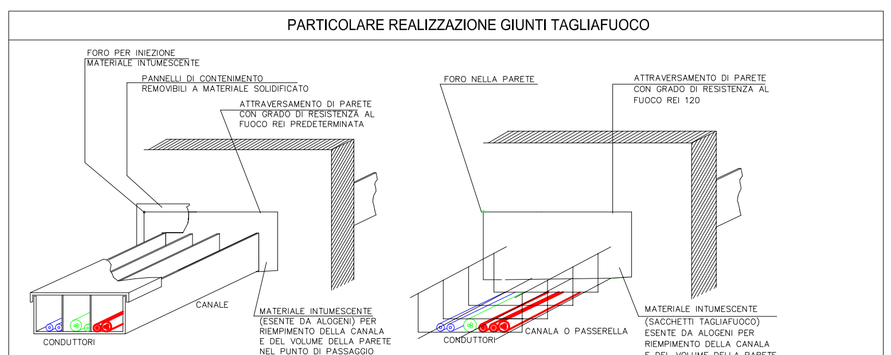
IMPIANTI EQUIPOTENZIALI NEI BAGNI



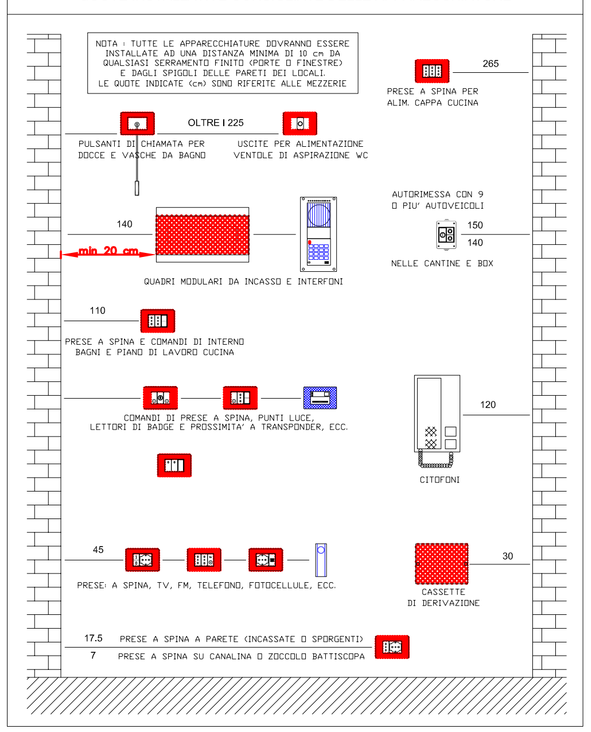
PRESE, INTERRUTTORI E PLAFONIERE IN ESECUZIONE STAGNA NEI LOCALI TECNOLOGICI



PARTICOLARE REALIZZAZIONE GIUNTI TAGLIAFUOCO



QUOTE INSTALLATIVE CONSIGLIATE DELLE APPARECCHIATURE

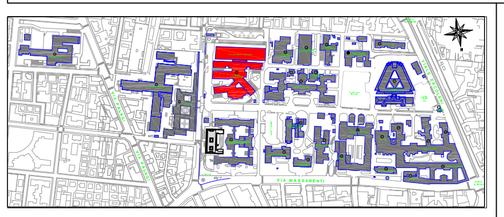


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE



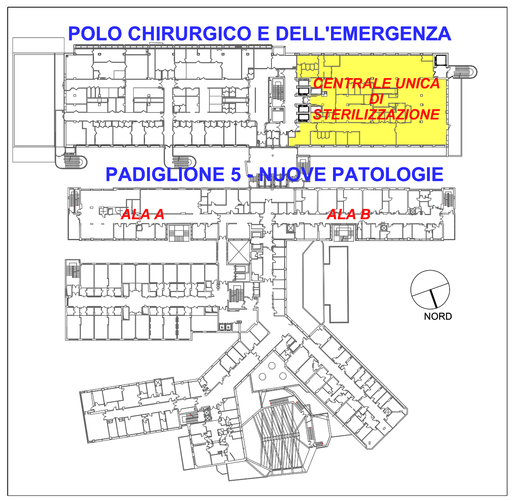
COMMITTENTE/PROPRIETA'
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE SVILUPPO,INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

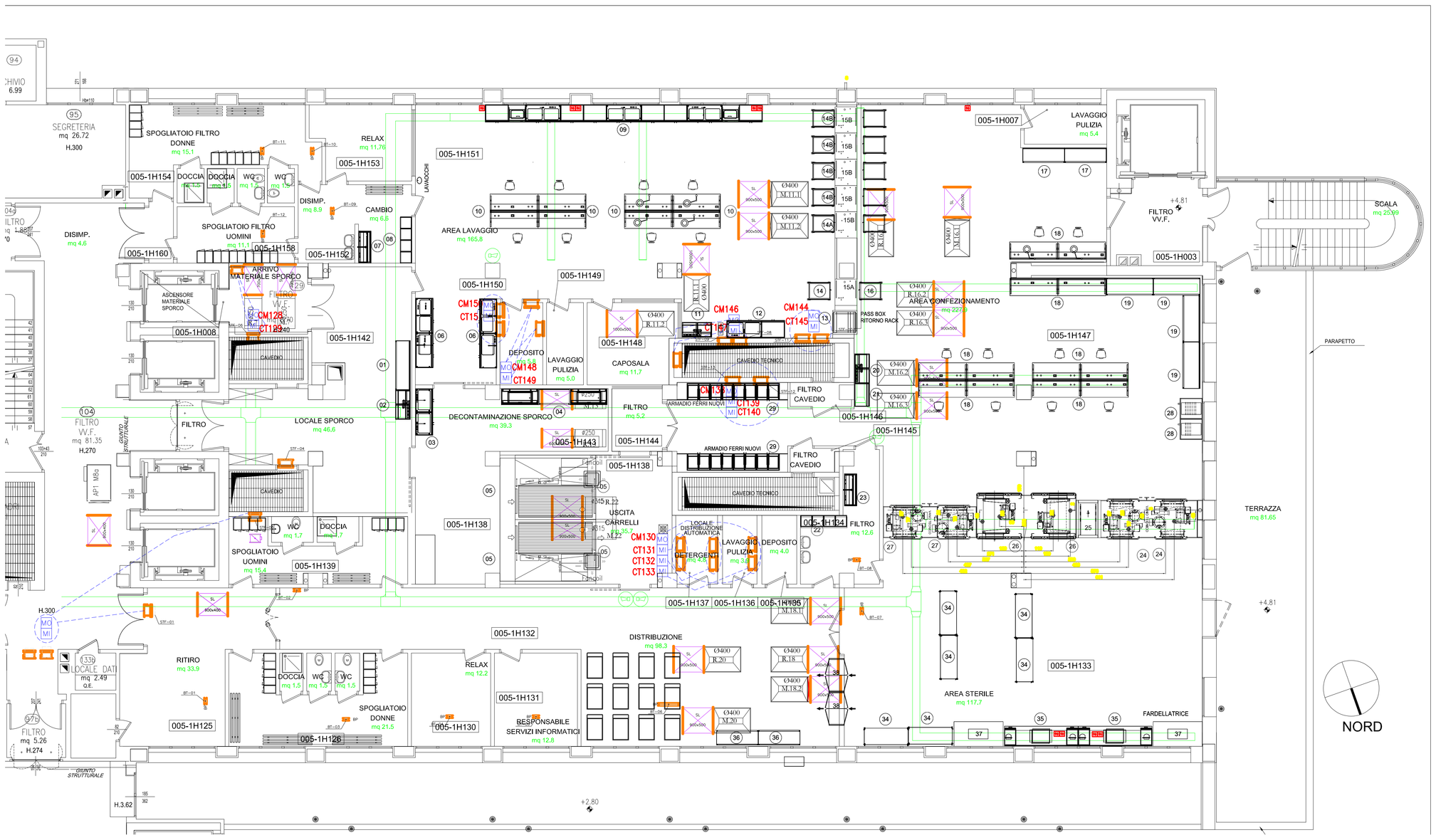
AGGIORNAMENTI		OGGETTO:		COMMESSA:
1	Dicembre 2009	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE F.M.		TAVOLA: ES1
2	Ottobre 2010			
3	Settembre 2018			
4	Marzo 2021			
5	Dicembre 2024	DATA: 15 Maggio 2003	SCALA: 1:100	
6	Febbraio 2025	DISEGNATO DA:	FILE:	



EPU	LEGENDA IMPIANTI FM + LUCE	
EPU	SIMBOLO	DESCRIZIONE
		MONTANTE DI SALITA/DISCESA IMPIANTI IN CANALE IN ACCIAIO
		QUADRO ELETTRICO
EL4.1.4	300x75mm	CANALE 300x75mm CON SETTI SEPARATORI
EL8.3		FAN COIL ALLACCIAMENTO UTENZA
EL8.3		FAN COIL ALLACCIAMENTO UTENZA
EL8.4		SERRANDA TAGLIAFUOCO – PUNTO DI COLLEGAMENTO E COMANDO
EL8.8		BATTERIA DI POST – PUNTO DI COLLEGAMENTO E ROGOLAZIONE
EL8.8		SONDA DI TEMPERATURA AMBIENTE – PUNTO DI COLLEGAMENTO E ROGOLAZIONE
EL8.8		REGOLATORE DI PORTATA MOTORIZZATO CON ISOLAMENTO – PUNTO DI COLLEGAMENTO E ROGOLAZIONE
EL8.8		DISPOSITIVO ELETTRONICO DI MONITORAGGIO E SEGNALAZIONE PRESSIONE RELATIVA TRA AMBIENTI
		SILENZIATORE RETTANGOLARE DA CANALE DI TIPO OSPEDALIERO (lunghezza 1250 mm)
		STABILIZZATORE DI PRESSIONE DIFFERZIALE
		CASSETTA IDRONICA A SOFFITTO
		CASSETTA VAV
EL11.9	F	RIVELATORE INCENDIO DA CANALE
EL11.11	MO	MODULO DI COMANDO MO PER ATTIUAZIONE CHIUSURA-APERTURA SERRANDE DA RIVELAZIONE INCENDIO
EL11.10	MI	MODULO DI INGRESSO MI PER SUPERVISIONE STATO SERRANDE DA RIVELAZIONE INCENDIO
EL10.1.1		RIPRISTINO COMPARTIMENTAZIONI REI

LEGENDA

- AREA OGGETTO D'INTERVENTO
- AREA OGGETTO DI ALTRO APPALTO
- AREA NON OGGETTO D'INTERVENTO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/POLO CHIRURGICO E DELLE EMERGENZE

COMMITTENTE/PROPRIETA':
DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI
DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE SVILUPPO INVESTIMENTI
Resp.le Ing. Simona BOSCHETTI

GRUPPO DI LAVORO:

INCARICHI ESTERNI

AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	COMMESSA:
Dicembre 2009		
Ottobre 2010		
Settembre 2018	IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI MECCANICI	TAVOLA :
Marzo 2021		
Dicembre 2024	DATA: 15 Maggio 2003 / SCALA: 1:100	ES2
Febbraio 2025	DISEGNATO DA: / FILE:	

Allegato A - Domanda di partecipazione

Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)[1]

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a [2] _____ (indicare nome, cognome e CF)

nella sua qualifica di:

□ Legale Rappresentante

□ Institore

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

Chiede di partecipare in qualità di:

□ *operatore singolo*

---

[1] L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

[2] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: …… (indicare i ruoli ricoperti) ……..
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, …… <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …… (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:
  - di concorrere per le seguenti imprese:

    ……

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di …… al n…… partita I.V.A. n…… oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di…… al n. ……..

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda)*:

- **DICHIARA**: *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ……
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa …… al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa …… al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e presenta il contratto di avvalimento (*indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa*).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi …… [*indicare le motivazioni ……]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ……. da ……
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ……. da ……

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento …. (*indicare il tipo di provvedimento … Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data … da parte di ….

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

□ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ……

□ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di …….

□ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare il patto di integrità di cui al protocollo n.0121859 del 13.11.2023 dell'AUSL di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna, visualizzabile al seguente link: https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Azienda USL di Bologna con delibera n.40 del 25/01/2024e visualizzabile al seguente link: https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento/codice-di-comportamento-dellazienda-usl-di-bologna , e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a:

  - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (disponibile all'indirizzo http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf);
  - documento ricognitivo (DUVRI) redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da …… in data ……

- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.*

☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

☐ 50%in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,[3]

☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

☐ 20% per il possesso di uno o più delle certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di …. (indicare se cauzione o fideiussione).

- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica la seguente sezione del sito internet di riferimento …… o la seguente PEC del garante……, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.

3 Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. …… intestato a ……, presso …….

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.

- **DICHIARA** ***di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.***

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ……, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. *[Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni:* Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;

- rispettare le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

  ▪ [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

  o in alternativa

  ▪ [di applicare al proprio personale il seguente CCNL ….. ……(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico ……, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

  o in alternativa

  ▪ [di applicare al proprio personale il seguente CCNL ……(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico …… che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];

  ▪ assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- impegnarsi a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 9 dicembre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati per mezzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in modo da permettere alla Stazione Appaltante un pronto accesso ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e per le altre finalità previste dal Codice, e nel rispetto della normativa vigente;**
- **DICHIARA di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma (SATER)**
- **AUTORIZZA la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.**
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ……..

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale …… e l'indirizzo di servizio elettronico …… di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS …….. e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo … *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento*] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

ALLEGATO - SCHEDA D'OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA:

Descrizione	Quantitativo annuo stimato	Prezzo unitario massimo (base d'asta)	Prezzo unitario **offerto**	Importo annuo offerto (prezzo unitario offerto * quantitativo annuo)	Importo **biennale** offerto (DA INSERIRE A SISTEMA SUL SATER)	IVA %
Servizio di sterilizzazione	32.500 (interventi previsti)	€ 70,50				
Servizio di logistica dello strumentario chirurgico (a canone)	**non previsto**	€ 240.000 (canone annuo massimo)	**da non indicare**	*(canone annuo offerto - **inserire**)*	*(canone biennale offerto - **inserire**)*	
Servizio di logistica a chiamata	5.000 (tratte previste)	€ 11,70				

Ai sensi del comma 9 dell'art.108 del D.lgs 36/2023, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale

a) Costi manodopera € _____

b) Oneri aziendali salute e sicurezza € _____

Nr Dip	Lavoratori Svantaggi	Monte Ore	Codice contratto	Cd qualifica	Cd livello	Data anz.settore	Sede di Lavoro	Assunti L.68 12/03/1999	Data assunzione
1		30	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	17/08/2023	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	17/08/2023
2		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
3		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
4		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B1	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
5		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B1	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
6		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B2	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
7	67	40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
8		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B1	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
9		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
10		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B1	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
11		30	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
12		35	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
13		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B1	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
14		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B2	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
15		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B3	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
16		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	B2	16/11/2020	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
17		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A2	01/07/2022	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
18	100	40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A2	01/10/2023	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
19		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A2	01/10/2023	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/11/2023
20		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A2	01/10/2023	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	04/11/2023
21		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A2	01/02/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/02/2024
22		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	01/02/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/02/2024
23		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	01/02/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/02/2024
24		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	01/02/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/02/2024
25		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A2	01/02/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/02/2024
26		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	04/03/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	04/03/2024
27		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	22/05/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	22/05/2024
28		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	19/06/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	19/06/2024
29		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	A	A1	01/07/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/07/2024
30		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	A	A1	01/07/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/07/2024
31		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	A	A1	01/07/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/07/2024
32		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	A	A1	11/07/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	11/07/2024
33		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	01/09/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/09/2024
34		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	01/09/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/09/2024
35		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	01/09/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	01/09/2024

Nr Dip	Lavoratori Svantaggi	Monte Ore	Codice contratto	Cd qualifica	Cd livello	Data anz.settore	Sede di Lavoro	Assunti L.68 12/03/1999	Data assunzione
36		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	22/05/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	09/09/2024
37		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	14/10/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	14/10/2024
38		30	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	30/10/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	30/10/2024
39		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	05/11/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	05/11/2024
40		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	08/11/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	08/11/2024
41		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	05/12/2024	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	05/12/2024
42		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	30/01/2025	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	30/01/2025
43		40	Cnel: D0L1 - Lavanderie Industriali	O	A1	03/02/2025	VIA GIUSEPPE MASSARENTI, 9 BOLOGNA 40138	0	03/02/2025

Schema contratto di servizio per accettazione

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

L'Azienda ……, P.I. n. ……, con sede legale in via……..., a ……. rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n……..., dal ……..., per la carica domiciliato in via …….

E

La ditta ……, P.I. n. 00000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXX n. con sede legale a ……., via ……, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a……

PREMESSO

- Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura ….. n. 000/2…. ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di ……, completo di ….. ..... per un importo di € .....(oneri fiscali esclusi), di cui: € …… per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se esistono);

- Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1) il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2) l'allegato al capitolato speciale "Clausole vessatorie";
3) lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4) l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5) l'offerta tecnica/ il progetto presentati dalla Ditta;
6) il patto d'integrità accettato in sede di gara;
7) il Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Bologna accettato in sede di gara;
8) la garanzia definitiva;

(i documenti che seguono, evidenziati in giallo, sono da considerarsi opzionali e parte integrante del contratto solo laddove richiesti nella documentazione della specifica procedura di gara)

9) gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
10) il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
11) il crono programma;
12) le polizze/la polizza di assicurazione previste/a dal Capitolato.
13) la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

1) il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2) l'allegato al capitolato speciale "Clausole vessatorie";
3) l'offerta economica presentata dalla ditta;

4) l'offerta tecnica/ il progetto presentati dalla Ditta;

5) il Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Bologna accettato in sede di gara;

6) il patto d'integrità accettato in sede di gara;

7) la garanzia definitiva

(i documenti che seguono, evidenziati in giallo, sono da considerarsi opzionali e vengono pertanto allegati al contratto solo laddove richiesti nella documentazione della specifica procedura di gara)

8) il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);

9) le polizze/la polizza di assicurazione previste/a dal Capitolato;

10) il crono programma;

11) la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

12) gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio (dettagliare)_____ da parte della ditta ……..

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e ……(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € ..... (euro .....) al netto dell'I.V.A.,

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO (per i contratti aventi durata)

Il contratto ha una durata pari a ……. , con decorrenza ……;

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda …… deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.
Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.
In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

(per i contratti dove è prevista la clausola sociale)

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (…) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)
Si indica il codice CUP relativo al presente contratto: ……..

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n….. del ……., la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a …….

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostituiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello

deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei,

fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ATTENZIONE

SE IL CONTRATTO PREVEDE LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO (E QUESTO DOVRA' DIRLO IL GESTORE AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL CAPITOLATO) INSERIRE IL SUCCESSIVO ARTICOLO E FARE LA CORRETTA NUMERAZIONE. ANCHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE GIA' COMPILATI DAL GESTORE AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA GARA (GLI ALLEGATI SONO NELLA SOTTO CARTELLA RESPONSABILE ESTERNO DI QUESTA CARTELLA)

ARTICOLO 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che (l'Azienda/Istituto) _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;

4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 16 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.

2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.

3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

5. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a ____.

6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero

7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

_____

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 17 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,8_____ (inserire altri eventuali articoli e commi vessatori- ricordarsi di controllare la correttezza dei numeri) del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la gestione complessiva della sterilizzazione dei dispositivi medici e dello strumentario chirurgico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi e della relativa logistica

Il/La sottoscritto/ a_____, incaricato/a dall' A.O.U. BO dichiara che in data _____, alle ore _____ il Sig. _____ con qualifica di _____ (legale rappresentante, procuratore, amministratore, altro (1)) dell'operatore economico _____, (ragione sociale), e identificato mediante documento di identità (Passaporto, Carta d'identità, altro (2)) _____, si è recato personalmente, accompagnato dagli incaricati dell'Azienda, nei luoghi dove dovranno svolgersi i servizi oggetto della presente gara.

Bologna, ____/____/2025

Firma dell'incaricato dell'AOU BO

_____

Il sig. _____ dichiara di aver preso visione dell'area e dei luoghi in cui si svolgeranno i servizi oggetto della gara ed altresì dichiara di aver piena cognizione delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono influire sulla formulazione dell'offerta di gara, anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sono esaurienti, chiare e che non vi è nulla da eccepire.

Firma dell'incaricato dell'operatore economico

_____